COP_CI_160prezzo.qxd 10-03-2006 11:05 Pagina 1

**PASSO A PASSO**
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

**€1,60**

- Una compilation con Media Player
- Aggiornate il vostro sito Web con l'FTP
- Cercate i file sul PC con Google
- Create un logo sfruttando il Web
- Realizzate un "badge" con il vostro nome
- Controllate le spese con Excel


# Computer idea

www.computer-idea.it

n.160 29 marzo – 11 aprile 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO


**ESPERTO**

**Ad ognuno il suo processore**
Impariamo a conoscere e a scegliere la CPU p.58

# potenzia il tuo SOFTWARE!

*Arricchisci di nuove funzioni i tuoi programmi preferiti spendendo poco o nulla* p.20

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)
in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

## ALL'INTERNO


**Vita nuova a musica vecchia**
Riportiamo agli antichi splendori dischi e musicassette p.26

**Gioco di squadra**
Alla scoperta delle comunità dei videogiochi on-line p.62

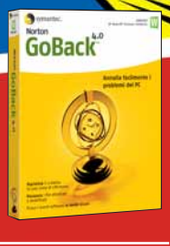
**Un aiuto che viene da lontano**
Con l'Assistenza Remota l'esperto è sempre a portata di mano p.68

**Giochi**
The Movies
**Prince of Persia I Due Troni**
Panzers II p.72


ISSN 1591-6960
9 771591 696002 60160

vnu business publications italia

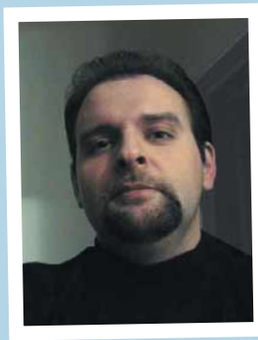
**Garmin Nüvi 350**
Un navigatore quasi perfetto p.15




**Symantec Norton GoBack 4.0**
... e il sistema fa un passo indietro p.18

**Elettrodata Skintek Bello**
Il Media Center cambia pelle p.14

som 13-03-2006 15-02 Pagina 4



# E ora fate "ciao"

*"La pirateria è un danno economico che ogni settore è oggi impegnato ad arginare e combattere. In particolare la pirateria informatica ogni anno provoca ingenti perdite economiche e migliaia di posti di lavoro vengono messi a rischio".* Recita così una campagna di Microsoft contro la duplicazione illegale del software. Se è vero (come è vero) che la pirateria mette a rischio molti posti di lavoro, a noi tocca constatare che alcune improvvide misure a tutela del diritto degli autori quegli stessi posti di lavoro li hanno già fatti saltare per certo. Uno dei principali produttori europei di supporti ottici (CD e DVD) operava in Italia. "Operava", appunto, perché la "Computer Support Italcard" ha dovuto chiudere il proprio stabilimento di Sulbiate, nei pressi di Milano, lasciando a piedi 250 dipendenti (e oltre 500 operatori dell'indotto). C'è poco da sorprendersi se si considera che in Italia, in seguito alla famigerata tassa dell'"equo compenso", la vendita di CD e DVD vergini è letteralmente crollata, mettendo in crisi un intero comparto industriale strategico e facendo contare 350 posti di lavoro persi sino ad oggi. Per chi non lo ricordasse, dal 2003 il cosiddetto '"equo compenso" (quanta ironia involontaria!) prevede che venga applicata una tassa su tutti i supporti di memorizzazione vergini. Le tasse, si sa, non sono mai benvolute, ma la giustificazione prevista per questa è un vero inno all'ipocrisia: il suo scopo sarebbe quello di ricompensare gli autori per le copie private (di un'opera legittimamente detenuta) che i consumatori *potrebbero* farsi con i supporti acquistati. Traducendo questa follia in termini razionali, significa che la tassa mira a colpire un comportamento "supposto", che nessuno cioè ha verificato nei fatti. Quindi che voi utilizziate un CD-ROM per memorizzarvi le foto delle vostre vacanze o per duplicare un film che avete comprato in videoteca, dovrete comunque pagare la SIAE e le major per risarcirle del danno che avete loro arrecato. Naturalmente di quale danno si tratti non è dato sapere, dal momento che la copia privata è da intendersi come un duplicato destinato ad "accompagnare" l'originale, che non può essere ceduto a terzi ed è sottoposto ad una fittissima sequela di condizioni proprio per tutelare gli autori da eventuali attentati ai loro guadagni. Non solo. Quella stessa copia privata di cui l'"equo compenso" dovrebbe essere il prezzo, viene notoriamente negata dalla stragrande maggioranza dei produttori di musica e cinematografia: è infatti sufficiente apporre all'opera una protezione tecnologica, perché quella "maionese impazzita" della legge sul diritto d'autore sancisca, di fatto, il decadimento del diritto alla copia privata. Il folle aumento dei prezzi dei supporti di memorizzazione, effetto diretto di questa tassazione demente e selvaggia, ha spinto tutti, consumatori e aziende, ad effettuare i propri acquisti fuori dai confini nazionali (o su Internet) dove gli stessi prodotti si possono acquistare al 50% in meno di quanto non si paghino nel nostro paese. Risultato: oltre alla consueta pernacchia in faccia al consumatore finale, si registra un settore ad alto valore tecnologico in crisi, il fiorire di un mercato parallelo e clandestino dei supporti (con evasione dell'IVA) e persino, formidabile effetto boomerang, meno entrate per la SIAE. L'assurdità e l'iniquità di un simile regime fiscale era, in realtà, ben nota a tutti. Tanto che il governo era arrivato ad inserire una modifica nel maxiemendamento della manovra finanziaria 2006, proprio per ridurre l'"equo compenso" al 10% del prezzo di vendita al distributore. E invece - misteri della politica italiana! - la modifica viene proditoriamente espunta dal testo approvato in Aula. È notizia di oggi che l'associazione di consumatori "Altroconsumo" ha diffidato i due colossi Sony (quella del "rootkit") ed EMI dal continuare a disseminare nei propri CD dispositivi anticopia e antiriproduzione - che, di fatto, ledono diritti ed interessi dei consumatori - senza neppure segnalare la loro presenza con opportune indicazioni sulle confezioni dei CD musicali. Se la diffida non dovesse sortire gli effetti sperati, ossia un rinsavimento civico da parte delle major, Altroconsumo si riserva di trascinarle in giudizio. Più che credere in questa strenua battaglia, noi vogliamo sperarci, come fa ogni prode cacciatore di mulini a vento. Perché è oramai chiaro a tutti che il diritto alla "copia privata" ha i giorni contati: è lui - altro che la pirateria! - il nemico numero uno dell'odierna industria multimediale. E ad essere i nemici numeri uno di un'industria del genere è facile fare una brutta fine. Soprattutto in un Paese in cui la legge la fa il più forte e, quando non è lui a farla, può sempre pretendere che qualcun altro la modifichi a suo favore. Poco male: se la copia privata se ne andrà, ci rimarrà pur sempre la tassa a tenercene vivo il ricordo... E ora fate "ciao" con la mano ai lavoratori di Sulbiate. Su, anche lei ministro Urbani!

*Andrea Maselli*
*andrea.maselli@bp.vnu.com*

Computer idea
29 marzo - 11 aprile
NUMERO 160

## Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

## In prova

**Hardware**
14 **Un passo avanti**
Elettrodata Skintek Bello
15 **Quasi perfetto...**
Garmin Nüvi 350
16 **Gemelle diverse**
Hp R817, Benq DC P500

**Software**
18 **La macchina del tempo**
Symantec Norton GoBack 4.0

P15

P18

30 **Fatevi sentire**
Filo diretto con le aziende per risolvere i vostri problemi
54 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Navigando** - Pescati in Rete
67 **Il mio sito** - Realizzati da voi
72 **Tempo libero**
**Giochi**
72 The Movies
73 Prince of Persia: I due Troni
74 Panzers II
76 **DVD**
77 **Libri**
78 **Guarda chi ci legge**

P74

CI_159_05.ps 9-03-2006 12-52 Pagina 5

26 Audio e video

**Nuova vita alla musica**

Anche se i vostri dischi in vinile e le vecchie musicassette sono oramai rovinati potete ancora riportare agli antichi splendori le canzoni preferite, basta seguire i nostri consigli.

58 Esperto

**L'imbarazzo della scelta**

Il processore è il cuore del PC, ma al momento dell'acquisto sigle e nomi strani non ne agevolano certo la scelta. Seguite la nostra guida pratica per orientarvi fra i tanti modelli in commercio.

62 Internet

**Gioco di squadra**

Clan, alleanze, strategie e competizioni... giocare in Rete non è un'attività da "solitari" ma un modo diverso per incontrare altre persone. Seguiteci alla scoperta delle comunità on-line.

68 Software

**Un esperto... a distanza**

Con Windows Xp aiutare gli amici e farsi aiutare da loro è molto semplice e i problemi del computer si possono risolvere comodamente seduti a casa propria.

**IN COPERTINA P20**

## Potenzia il tuo software

I plug-in vi permettono di "spremere" al massimo i programmi e di adattarli alle vostre esigenze. Ecco come aggiungere tante funzionalità alle applicazioni che già avete, spendendo poco o nulla.


## Passo a passo


II **La "compilation" musicale**
Le vostre canzoni preferite su un solo CD con Windows Media Player

V **Un sito Internet sempre "in forma"**
Tenete aggiornato il vostro spazio Web utilizzando Windows o il software Core FTP

IX **Totali... parziali**
Basta un foglio di Excel per conoscere le proprie spese, voce per voce

XI **Google cerca anche nel vostro disco fisso!**
Documenti, immagini e altri file si trovano con la barra del celebre motore di ricerca

XV **Un logo personalizzato**
Per creare il vostro marchio non servono i programmi di grafica, basta collegarsi a Internet

XVI **E tu chi sei?**
I "cartellini" colorati sono un modo simpatico per associare i volti ai nomi

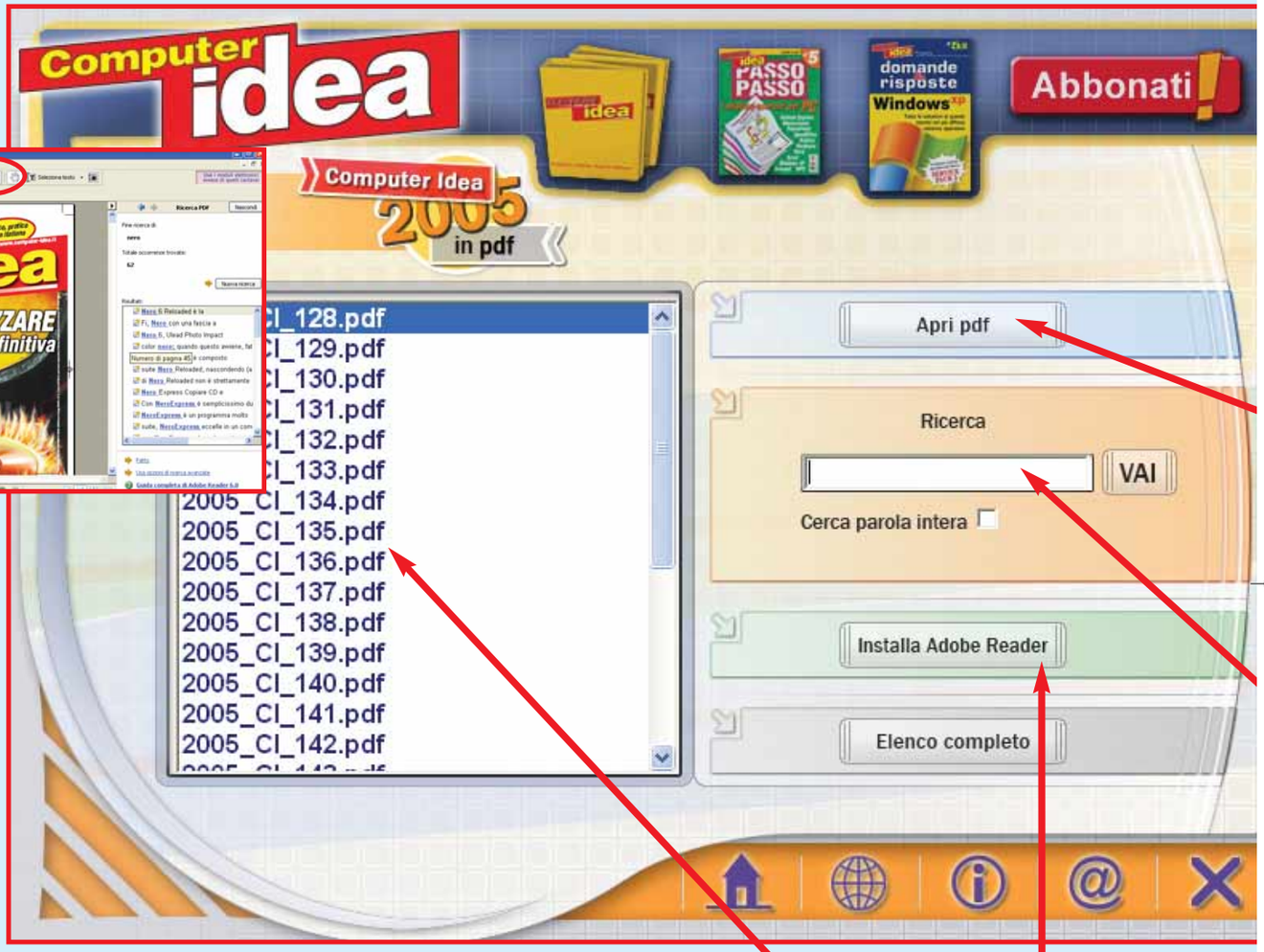
XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

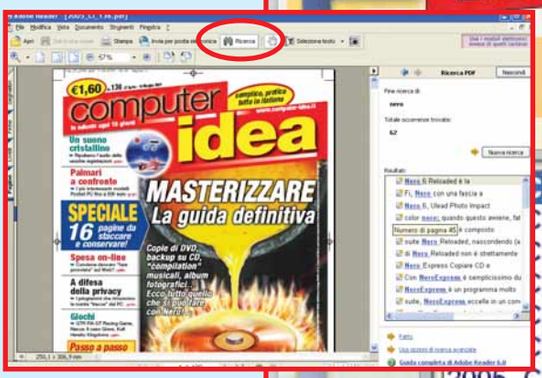

**20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33**

**Tutti i numeri del 2005 in PDF!**

# Il CD di Computer Idea

Utilizzare il motore di ricerca per cercare l'articolo che vi interessa è molto facile. Basta seguire le indicazioni riportate nella guida rapida all'interfaccia. Nelle uscite del 24 maggio e del 19 luglio , troverete le annate 2004 e 2003. Prenotatele in edicola!




**La ricerca all'interno del file PDF**
Per ricercare del testo all'interno del file PDF visualizzato con Adobe Reader fate clic sul pulsante Ricerca e poi, nella colonna di destra inserite la parola chiave che vi interessa. I risultati saranno elencati nella finestra sottostante, e per raggiungere le pagine basterà fare un clic sopra i riferimenti evidenziati

L'elenco dei file PDF inclusi in questo CD, dal numero 128 al numero 153

Per consultare i PDF di Computer Idea è necessario installare Adobe Reader. Se non lo avete già sul vostro computer, fate clic su questo pulsante

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni che abbiamo scritto, anche **perché in alcuni casi dovrete attivare il software o inserire un codice seriale.** Inoltre sono disponibili delle promozioni per l'acquisto di alcuni programmi

I programmi "trial" sono software in prova con funzionalità limitate o utilizzabili per un periodo limitato

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

CI_159_07.ps 9-03-2006 12-53 Pagina 7

# I programmi nel CD di Computer Idea

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi molti programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente sul vostro PC. In alcuni casi, per poter completare l'installazione del prodotto, dovrete inserire un codice seriale che troverete all'interno del CD o che dovrete richiedere tramite il sito Web del produttore. Per qualche prodotto, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare una versione successiva del software a un prezzo speciale. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni necessarie per attivare i prodotti o per usufruire delle offerte speciali: in molti casi sarà necessario essere connessi a Internet.

Se siete interessati a consultare un numero particolare di Computer Idea, selezionatelo dall'elenco accanto e fate poi clic su "Apri PDF". Si avvierà Adobe Reader

Cercate la recensione o la citazione di un prodotto specifico? Inserite il suo nome dentro questa casella, se necessario selezionate la voce "Cerca parola intera" e fate clic su "VAI". Nella sezione di sinistra apparirà l'elenco delle uscite di Computer Idea che contengono la parola ricercata. Se volete fare delle ricerche più dettagliate all'interno del file PDF dovrete utilizzare il motore di ricerca di Adobe Reader

| Programma | Descrizione | Attivazione del software sul CD | Informazioni per i lettori |
|---|---|---|---|
| Adobe Photoshop Album Starter Edition 3.0 | Software per la gestione delle immagini digitali, consente l'acquisizione da fotocamera e scanner, ha tutte le funzioni di fotoritocco e stampa | Il software può essere avviato 25 volte. Poi è necessaria la registrazione gratuita per ricevere in posta elettronica il codice di attivazione | Potete scaricare l'ultima versione di Adobe Photoshop Album collegandovi al sito ***www.adobe.co.uk/products/photoshopelwin/main.html*** e guardando tutte le offerte |
| Canvas 8 | Software di fotoritocco che integra anche funzioni di grafica vettoriale | Per attivare il programma è necessario collegarsi al sito Web indicato in fase di installazione e registrarsi: la procedura è gratuita | Potete passare all'ultima versione di Canvas collegandovi al sito Web ***www.acdamerica.com/ purchase/acd-store/canvas-x-upgrades.html***, seguendo le istruzioni durante la registrazione oppure registrandovi al link ***http://registration.paragon.ag/er3*** |
| OpenOffice 2.0.1 | Suite open source per la produttività d'ufficio | - | - |
| Paragon Drive Backup 2004 | Crea l'immagine di backup del disco fisso, supporta i file system FAT32, FAT16 e NTFS | - | Potete acquistare Paragon Partition Manager 6.0 sul sito Web ***www.paragon.ag*** |
| Paragon Easy CD/DVD Recorder | Masterizza i dati, la musica, le immagini di backup su CD e DVD in soli tre passaggi | Per l'utilizzo senza limitazioni bisogna registrarsi al sito Web indicato durante l'installazione | Come utenti registrati di Easy CD/DVD Recorder, potete usufruire del 20% di uno sconto per il vostro prossimo acquisto Paragon. Collegatevi al sito ***www.paragon.ag*** e inserite il codice ricevuto con la registrazione di Easy CD/DVD Recorder. L'offerta scade 7 giorni dopo la registrazione |
| Secured eMail Home 2.2 | Plug-in per Microsoft Outlook per crittografare i messaggi con algoritmo a 256 bit | - | Ordinate la versione Pro di Secured eMail a un prezzo speciale a voi riservato, direttamente al link ***www.securedemail.com/VNU*** |
| Steganos Security Suite 7 | Suite per la protezione del computer: crea unità disco virtuali protette, cripta messaggi e-mail e dati importanti | Per completare l'installazione è necessario registrarsi al sito Web indicato durante l'istallazione: in questo modo si otterrà gratuitamentee il codice seriale | Passate a Steganos Security Suite 2006 con un risparmio di circa il 50% sul prezzo di listino collegandovi al sito ***www.steganos.com***. È richiesto il codice seriale di Steganos Security Suite 7 |
| VCOM Media Easy Express 4.0.1 | Database per ordinare la propria collezione di file musicali, film e fotografie | - | Passate a Media Easy 4 per organizzare le immagini in cataloghi, semplificando la ricerca successive. Potete acquistarla collegandovi al ***www.bluesquad.co.uk*** |
| WinBackup 1.8.6 | Effettua il backup veloce e sicuro dei dati più importanti conservati dal sistema tra cui i Preferiti, le cartelle di Outlook e le cartelle personali | - | WinBackup 2.0 Standard consente di effettuare il back up di oltre 100 applicazioni. Se deciderete di acquistarlo otterrete uno sconto speciale facendo clic su "Upgrade now at a special discount" e seguendo le istruzioni |
| Mc Afee Virus Scan 2006 | Software antivirus per eliminare le "infezioni" dal proprio computer | Il programma è completo e potrà essere usato per 30 giorni dalla data di installazione | - |

CI_159_08.ps 9-03-2006 12-54 Pagina 8



Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail a **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

*Per richieste di* **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

## Il Web è un diritto?

**Le immagini e i testi scaricati dalla Rete possono essere usati per altre pubblicazioni, con l'eventuale aggiunta della dicitura "Da Internet"? Com'è possibile sapere se testi o immagini sono coperti dal diritto d'autore, il cosiddetto "copyright"?**

*Arturo.*

Gentile Arturo,
la prima cosa che viene da dire è: dipende dalla pubblicazione che devi corredare di quelle foto. Se si tratta di una brochure aziendale a uso interno, della tesina di tuo figlio o di altre pubblicazioni di carattere non commerciale, non devi pagare alcun obolo. Accertati comunque di utilizzare immagini gratuite.
Se vuoi andare sul sicuro, scegli immagini distribuite da siti Web che esplicitino la possibilità di utilizzare le foto liberamente, ma solo per pubblicazioni non a pagamento. Vuoi un paio di esempi? Bigfoto (***www.bigfoto.com***) e FreeFoto (***www.freefoto.com***).
Se invece la pubblicazione è di carattere commerciale, le cose si complicano. Devi risalire al titolare del copyright, generalmente specificato sul sito Web dove hai trovato la foto che ti interessa.
A volte sullo scatto si trova una scritta, come una filigrana, che riporta il nome del sito o dell'autore: in quel caso la foto non è "libera". Se la scritta non c'è, non significa che lo scatto non sia "blindato", anzi. Una volta scoperto chi detiene i diritti, devi contattarlo e chiedergli il permesso di pubblicare l'immagine.
Nel caso in cui, invece, tu sia disposto a mettere mano al portafogli, cerca le immagini negli archivi di agenzie come, per esempio, Contrasto o Magnum.
Per approfondire questo tema, ti consigliamo di leggere l'articolo "Caccia alla foto" che trovi sul numero 3 della nostra rivista gemella Foto Idea.
Per quanto riguarda i testi, non ci sono problemi.
A patto che non si ripubblichi interamente l'intero brano, le citazioni sono consentite: basta indicarne la fonte, generalmente riportando il link al sito "originale" e non la scritta generica "Da Internet".

## Primo piano

# Il "blocco" del telefonino

**Sul numero di ottobre, grazie alla lettera della signora Loredana, avete affrontato il discorso delle SIM bloccate, di marca Tre. Io ho un cellulare LG, praticamente nuovo.**
**Da circa un anno sono passata da Tre a TIM, ma il terminale non funziona più.**
**Ho provato anche a rivolgermi a dei centri di telefonia, ma non ho concluso nulla.**
**Ma qualcuno può sistemarmelo, o devo rassegnarmi e buttarlo?**

*Rossella*

Cara Rossella,
i cellulari marchiati Tre possono funzionare esclusivamente con SIM dello stesso operatore, ma solo nei primi mesi dopo l'acquisto del terminale.
Non è possibile utilizzare il terminale acquistato, qualora si richieda la portabilità del numero mobile (MNP) prima del termine del periodo di blocco. L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (***www.agcom.it***) ha ritenuto opportuna una regolamentazione della materia, pur non riscontrando la necessità di vietare questa pratica. Lo scorso 21 febbraio 2006, infatti, ha deliberato che i terminali bloccati devono essere liberati, su richiesta dell'utente, dopo nove mesi, con il pagamento di un importo non superiore alla metà del contributo economico fornito dall'operatore all'atto dell'acquisto. In ogni caso, lo sblocco deve avvenire gratuitamente dopo 18 mesi dall'acquisto del telefonino.

## Non voglio un telefono nuovo!!

**Volevo segnalare un fatto increscioso che, come al solito, va a colpire la povera gente. Da un po' di tempo a casa mia si ricevono telefonate da parte di Telecom (o chi per essa) nelle quali gli operatori affermano che tra qualche mese il nostro telefono non funzionerà più. Il motivo è che le linee telefoniche stanno subendo un rinnovo tecnologico, o qualcosa del genere. Gentilmente, loro, si faranno carico di spedire un telefono adatto alla nuova linea. Il costo sarà solo di qualche euro in bolletta. Quando mio padre mi ha raccontato questa storia, non ci volevo credere (visto che l'anzianità non favorisce la buona comprensione, soprattutto in tema di tecnologia...). "Ho detto che non voglio niente!", avrebbe risposto all'operatore il mio caro papà. Ho chiamato il servizio clienti (al numero 187) e, ovviamente, hanno negato tutto: "Suo padre ha capito male", m'hanno risposto. Morale della favola: qualche giorno fa sono venuto a sapere che i genitori di un paio di miei conoscenti, per colpa di questo trabocchetto, hanno accettato "l'offerta", vedendosi recapitare a casa il**

**noto videotelefono marchiato Telecom. Non voglio discutere sulla convenienza o meno dell'offerta, ma far credere che i telefoni che utilizziamo attualmente non funzioneranno più sa tanto di truffa, visto e considerato che, chi non se ne intende, si trova costretto ad accettare l'offerta, se non vuole rimanere (telefonicamente) isolato.**
**Spero che questa mia lamentela arrivi anche a Telecom...**
**La gente è stanca di essere chiamata a casa per milioni di offerte, più o meno vere, più o meno valide.**
**Cara Telecom, se siamo interessati a una vostra offerta, non preoccupatevi: vi chiamiamo noi.**

*Davide Tosoni*

Gentile Davide, hai fatto benissimo a segnalarci questo increscioso episodio. Speriamo serva da monito per altri lettori: attenti alle offerte, soprattutto quelle telefoniche, che vi invitano a cambiare apparecchi "per forza".
In tema di telefonia, l'unica tecnologia che non funziona più, al momento, è l'ETACS. ■

## È tutto un "programma"

**Porgo un saluto a tutta la redazione e mi auguro che andiate avanti sempre così.**
**Purtroppo, però, devo farvi un piccolo rimprovero in merito all'articolo "Ricomincio da uno" (N.156, pag.16), ovvero la recensione del programma Pinnacle Studio Plus versione 10.**
**Mi sembra non lo abbiate testato come si deve: pare quasi abbiate solo letto la magnifica dispensa che è allegata. Dico questo perché sono un utilizzatore del programma: purtroppo i requisiti minimi di sistema suggeriti dal manuale non sono corretti. Un Gigabyte di memoria RAM non basta; inoltre quando si ricodifica il filmato ad alta qualità (perché è questo che si vuole) si genera un flusso di dati che impegna a fondo il processore (fino al 100%) per diverse ore.**
**Inoltre, basta avviare il programma per accertarsi che buona parte delle risorse del sistema risultano impegnate.**
**Alla fine del lavoro, poi, si scopre che alcuni codec (e non sono pochi) si possono utilizzare solo previo acquisto di una chiave di attivazione su Internet (al costo di 9,99 euro).**
**L'ambiente di lavoro è ben congegnato e intuitivo, come in tanti altri software di questo tipo, però non è alla portata di tutti.**
**Inoltre, dopo l'istallazione, scopro che è consigliabile un aggiornamento via Web, oneroso anche per chi dispone della banda larga. Peccato che, al termine della procedura, il programma si blocca, costringendomi a riavviare il PC.**
**Dopo molti tentativi e qualche ricerca, scopro sul sito di Pinnacle che quella versione risulta instabile con i processori AMD come il mio. Devo scaricarne un'altra. Dopo il nuovo download, il programma funziona, seppur non in modo ottimale. Ci vuole altra RAM, la compro (ora ne ho 2 Gigabyte) e tutto funziona.**
**Avrei voluto sapere tutto questo prima dell'acquisto.**

*Giampaolo Cerutti*

**Risponde Renzo Zonin**

Condensare in 4.000 battute il test di un programma complesso come un "video editor" richiede necessariamente un grande sforzo di sintesi, e una selezione delle informazioni da trasmettere.
In pratica, nel caso del Pinnacle 10 abbiamo dato per scontato che chi leggeva la recensione avesse già usato Pinnacle 9, o comunque fosse pratico di "video editing" e conoscesse, almeno a grandi linee, i punti deboli di questi programmi. Detto questo, ci sembra che lei abbia letto il pezzo un po' sommariamente, perché la maggior parte delle critiche che solleva sono riportate nell'articolo; e se lo avesse letto prima di acquistare Pinnacle 10, si sarebbe risparmiato un sacco di problemi hardware e software.
Specificavamo, per esempio, che 1 Gigabyte è sufficiente per far "girare" il programma, finché si lavora a progetti semplici.
Abbiamo scritto, poi, testualmente: "Difficoltà di installazione, una generale lentezza e frequenti uscite inaspettate hanno caratterizzato le nostre prime ore di utilizzo...".
Infine scriviamo: "Noi, comunque, aspetteremmo ancora un po' prima di cancellare dal disco fisso la versione 9".
Ci sembra chiaro, no? ■


# I BLOG DI COMPUTER IDEA

Notizie dell'ultima ora, opinioni, esperienze personali, polemiche e approfondimenti: la Redazione di Computer Idea è scesa in campo. Anzi, è sbarcata sul Web, grazie ai blog: spazi pubblici dove ogni giorno il direttore e i redattori scrivono a ruota libera le loro riflessioni su tutto quello che accade nel mondo della tecnologia e dei computer! Ma voi non dovete certo limitarvi a... guardare: potete intervenire e commentare, scatenando veri e propri dibattiti.

I blog sono due: "Idea blog", con i contributi di tutta la redazione e "Attenti al lupo!", dove il direttore mette in guardia contro i pericoli della Rete (truffe, virus e chi più ne ha...).

Collegatevi al nostro sito Internet www.computer-idea.it e visitate la sezione "Weblogs"...



# SEGUITE UN MASTER ON-LINE!

SOLO PER I LETTORI DI COMPUTER IDEA
I NUOVI MASTER DELL'UNIVERSITA' DI TORINO
CON LA BORSA DI STUDIO DEL 50%

L'Università degli Studi di Torino ha attivato e offre 2 nuovi Master Universitari di primo livello, da fruire completamente in modalità "a distanza" (on-line), nelle seguenti aree: Master in Scrittura per la Televisione e i Nuovi Media ("Autore Tv" e "Comunicatore d'impresa") e Master in Produzione Multimediale ("Producer Tv" e "Regista Tv").

Per frequentare i corsi è sufficiente un PC e una connessione Internet, tutti i materiali didattici arrivano direttamente a casa.
Per saperne di più potete visionare i piani didattici, capire la modalità didattica e iscrivervi ai Master sul sito www.unist.it.

Per tutti i lettori di Computer Idea è prevista una Borsa di Studio del 50%. Mentre scegliete il vostro Master è sufficiente indicare "Computer Idea" nel campo "Dove hai saputo di questo Master?".
L'inizio dei corsi è previsto per il 18 aprile 2006. Le selezioni sono già aperte. Non perdete questa opportunità!

Per ulteriori informazioni scrivete un'e-mail a info@unist.it

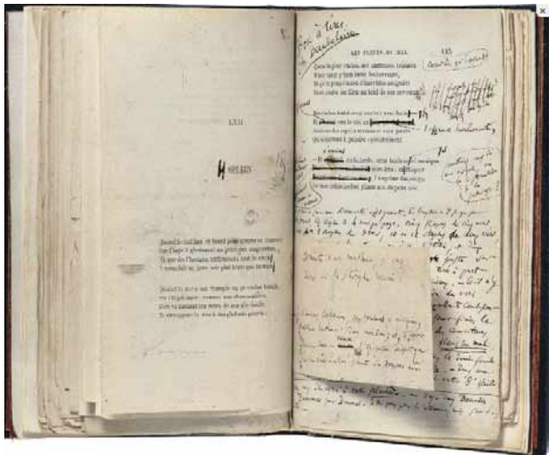
new c SOLO 12 13-03-2006 15-08 Pagina 12



‹ Cultura ›

# Parte la biblioteca europea

BRUSSELS (Bel) - Il progetto della Biblioteca Digitale Europea, annunciato qualche mese fa, comincia ad assumere un contorno più definito: la Commissione Europea ha infatti annunciato che entro il 2010 dovranno essere digitalizzati e messi on-line, a disposizione degli utenti, ben sei milioni di testi e di altre opere come quadri e spartiti musicali. Con un semplice clic del mouse si potrà così navigare all'interno del gigantesco patrimonio culturale del Vecchio Continente.



La realizzazione di questa biblioteca digitale non sarà comunque semplice: i costi e la necessità di salvaguardare il diritto d'autore pongono una serie di problemi piuttosto complessi da risolvere (come ha già avuto modo di sperimentare Google per il suo progetto di digitalizzazione dei libri). La Commissione è comunque già al lavoro e può contare sui volumi messi on-line da molte delle biblioteche nazionali dei paesi membri.

‹ Multimedia ›

## Microsoft fa... l'Origami

HANNOVER (Ger) - Un incrocio tra un portatile e un palmare multimediale. Si presenta così il primo Ultra Mobile Personal Computer (UMPC) il nuovo dispositivo ideato da Microsoft e noto in precedenza con il nome in codice di Origami. Il primo esemplare di UMPC, realizzato in collaborazione con Samsung, è stato presentato al Cebit la rassegna tedesca dedicata alle nuove tecnologie. Basato sul sistema operativo Touch Pack, una versione modificata di Windows Xp Tablet PC, il dispositivo pesa 972 grammi, è dotato di schermo sensibile al tocco di 17,78 centimetri, di tastiera QWERTY e del supporto per lo standard Wi-Fi e Bluetooth. Microsoft ha annunciato che saranno disponibili diverse versioni dell'UMPC che si differenzieranno per

la capacità del disco fisso (da 30 fino a 60 Gb), il tipo di processore montato (Intel Celeron, Intel Pentium M o VIA C7-M) e, a seconda che si opti per il supporto del sistema GPS, per la dotazione di uno slot di espansione per schede di memoria, o per l'installazione di una Web cam. Oltre al modello targato Samsung, arriveranno anche quelli prodotti da Asus e dalla cinese Founder Group. A seconda della versione scelta il prezzo di Origami oscillerà tra i 599 e i 999 dollari. Per informazioni ***www.microsoft.com***.

IN BREVE...

## Restyling per il Nintendo DS

**TOKYO (Gia) - Dopo qualche tentennamento, Nintendo ha lanciato (per ora solo in Giappone) la nuova versione della sua console da tasca: il DS Lite. In vendita a circa 120 euro il nuovo dispositivo risulta più leggero e più piccolo rispetto al modello precedente: 218 grammi invece**

**di 275 e misura 74x133x21 mm anziché 85x149x29 mm. Il DS Lite vanterebbe anche display più nitidi e luminosi. Insistenti voci di corridoio danno per imminente la commercializzazione del DS Lite anche in Europa, probabilmente nel mese di maggio di quest'anno. La prima versione del Nintendo DS ha venduto nel mondo circa 15 milioni di unità.**

‹ Sicurezza ›

# Protezioni anticopia pericolose

BERLINO (Ger) - La versione tedesca del DVD del film "Mr & Mrs Smith", con protagonisti Brad Pitt e Angiolina Jolie, contiene un sistema di protezione anticopia intrusivo, simile al rootkit scoperto nei CD di Sony. L'allarme viene da F-Secure, azienda finlandese specializzata nello sviluppo di programmi per la sicurezza, che ha messo sotto accusa il sistema anticopia Settec Alpha-DISC di cui è dotato il DVD in questione. Il vice-presidente di F-Secure, Antti Vihavainen, ha dichiarato che questa tecnologia si installa nel sistema operativo senza autorizzazione e risulta invisibile ai programmi antivirus. La Settec, la software house che ha sviluppato questa tecnologia di protezione del copyright, ha comunque messo a disposizione nel suo sito le informazioni per rimuoverla. "Il problema di fondo però rimane - ha commentato Vihavainen - le aziende non devono più celare l'installazione di programmi non richiesti dall'utente, soprattutto quando si tratta di software che non offrono un valore aggiunto e che possono minare la sicurezza del proprio computer." Ben detto!

CI_159_13.ps 9-03-2006 12-55 Pagina 13

## IN BREVE...

### Il più cattivo del 2005

**LONDRA (Usa) - L'associazione degli Internet Provider britannici ha attribuito alla Presidenza europea di Tony Blair il premio di "Cattivo dell'anno". L'originale titolo è assegnato ogni anno dall'associazione a chi "compromette maggiormente lo sviluppo delle nuove tecnologie".**

**La presidenza britannica si è "meritata" il premio grazie alla normativa sulla conservazione dei dati personali che, a giudizio non solo dell'associazione, avrebbe aperto la strada all'intercettazione di massa.**

### Il GPS fa male?

**LONDRA (Gbr) - I sistemi di navigazione satellitare sono pericolosi come i cellulari. Secondo una ricerca condotta dalla compagnia di assicurazione britannica Privilege Insurance i GPS installati sulle autovetture sarebbero pericoli per la guida: distrarrebbero il conducente, farebbero perdere la concentrazione e aumenterebbero il rischio di incidenti spingendo il guidatore a distogliere lo sguardo dalla strada..**

**〈 Apple 〉**

# L'iPod stereofonico

CUPERTINO (Usa) - Si chiama iPod Hi-Fi, è una docking station e una volta collegata al celebre lettore iPod permette di ascoltare la musica in stereofonia. Compatibile con tutti i modelli di iPod, questo sistema di amplificazione ha anche funzioni di ricarica delle batterie ed è dotato di un ingresso per connettere alla periferica un'ampia gamma di dispositivi audio, analogici e digitali. L'iPod Hi-Fi è in vendita presso il negozio on-line di Apple a circa 379 euro: il kit di vendita include telecomando, una griglia rimovibile, cavo di alimentazione AC e 10 adattatori Universal Dock. Per informazioni ***www.apple.it***.

**〈 Cellulari 〉**

# Guarda che "Loox"!

MILANO -Da Fujitsu-Siemens arriva una nuova serie di smartphone della serie Loox: si tratta dei due modelli T810 e T830 compatibili con lo standard UMTS e basati sul sistema operativo Windows Mobile 5.0. Caratterizzati da un look sobrio e compatto, dispongono di tastiera QWERTY, modulo GPS integrato, processore Intel PXA270 da 416 MHz e 64 Mb di memoria.
I due terminali permettono l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica tramite lo standard "Push e-mail".
La configurazione hardware è completata dallo slot di espansione per schede di memoria flash e dalla connettività Wi-Fi e Bluetooth.
I due modelli si distinguono soltanto perché il T830 dispone anche di una fotocamera da 2 Megapixel.
Il prezzo dei due terminali dovrebbe aggirarsi intorno agli 800 euro.
Per informazioni ***www.fujitsu-siemens.it***.

**〈 Hardware 〉**

# Samsung sotto accusa

WASHINGTON (Usa) - Paramount Pictures, 20th Century Fox, Universal Studios, Time Warner hanno individuato un nuovo nemico: Samsung. Secondo le major del cinema, l'azienda coreana sarebbe infatti "colpevole" di aver messo in vendita un masterizzatore da salotto capace di superare le protezioni anticopia poste dai produttori sui film in DVD. Oggetto dell'attacco sembra essere il modello DVD-HD841, distribuito nei soli Stati Uniti nel secondo semestre del 2004. L'accusa delle major cinematografiche sembra essere ancora più assurda considerando il fatto che il prodotto non è più commercializzato dall'ottobre del 2004 ed è acquistabile oggi solo su eBay. Inoltre, in realtà, la maggior parte dei masterizzatori da salotto permette di superare le protezioni poste sui DVD: basta apportare le necessarie modifiche digitando specifici codici tramite telecomando o aggiornando il firmware, cioè il software che gestisce le informazioni basilari di una periferica. La prossima mossa quale sarà? Denunciare tutti i produttori di masterizzatori?

**〈 Sicurezza 〉**

# L'Enigma... svelato

LONDRA (Gbr) - "Costretto all'immersione durante l'attacco. Aumenta la profondità. Ultima posizione del nemico 0830h AJ 9863 [...]".
È la comunicazione tra un sottomarino tedesco e il suo quartier generale.
Si tratta di uno dei tre messaggi crittografati dai nazisti tramite l'apparecchio elettro-meccanico Enigma e giunti sino ai giorni nostri senza essere decodificati.
Dopo 60 anni almeno il mistero che circonda uno dei tre messaggi è stato risolto.
Il merito va al gruppo di studio M4 Project, che è riuscito a decifrare il messaggio grazie alla tecnologia del "distributed computing": l'utilizzo in contemporanea di milioni di PC messi a disposizione volontariamente da singoli utenti che contribuiscono a svolgere enormi operazioni di calcolo, altrimenti impossibili da eseguire.

La macchina Enigma venne ideata da Arthur Scherbius nel 1919: facile da usare, garantiva una cifratura dei messaggi pressoché impossibile da superare.
La Gran Bretagna ci riuscì nel 1942, ma solo grazie al recupero di una macchina e del relativo... libretto di istruzioni! Grazie a una variante "avanzata" di Enigma ben tre dispacci cifrati, erano però riusciti a giungere a noi senza essere mai stati decodificati.
Ora ne restano soltanto due...

CI_159_14.ps 9-03-2006 12-56 Pagina 14



ELETTRODATA SKINTEK BELLO » € 1.198

# Un passo avanti

## Silenzioso, poco ingombrante e con un design degno di nota: l'era dei media center che sembrano PC è davvero finita.

Elettrodata propone un sistema completo per l'intrattenimento multimediale destinato a tutta la famiglia, in grado di offrire buone prestazioni e far bella mostra di sé di fianco al televisore.
Con un solo dispositivo e quindi un solo telecomando, è possibile vedere la TV e i filmati DVD, ascoltare la musica, guardare le foto e molto altro ancora.
Il tentativo della casa costruttrice è quello di favorire in ogni modo, anche in Italia, la diffusione di una tipologia di prodotto che non ha mai preso veramente piede.
Ai primi insuccessi hanno contribuito certamente anche i costruttori che per troppo tempo hanno proposto sistemi per l'intrattenimento multimediale troppo simili al PC sia dal punto di vista della configurazione (è mai possibile sentire ronzare le ventole mentre si guarda un film?) sia da quello della facilità d'utilizzo. Sistemi quindi poco adatti a vincere la naturale diffidenza del pubblico.
Skintek Bello è diverso: non è ingombrante, il design è molto curato e durante la prova si è distinto per la silenziosità.
Per riuscire a montare il sistema in un case estremamente compatto (uno dei più piccoli in circolazione), il media center è stato assemblato con componenti destinati ai notebook: un processore Intel Pentium M 740 a 1,73 GHz (2 Mb di cache), 512 Mb di memoria DDR2 e un disco fisso con interfaccia Serial ATA da 160 Gb.
Per quanto riguarda le componenti multimediali Skintek Bello monta una scheda TV Yuan Internal MiniPCI che permette la registrazione dei programmi analogici in formato MPEG-1 e MPEG-2, una scheda video SVGA Intel Extreme Graphic PCI Express con 128 Mb DDR2 condivisi e una scheda audio. Una lacuna è rappresentata dalla mancanza dell'uscita DVI e, più in generale, dal limitato numero di connessioni audio e video rispetto agli altri modelli di media center.
La temperatura interna al case è mantenuta bassa grazie alle tre prese d'aria poste sulla parte superiore e al fatto che l'alimentatore è posizionato esternamente.
Inoltre, è disponibile una tastiera wireless con mouse integrato.
Completano la configurazione il masterizzatore DVD 16X e una scheda per reti cablate e reti wireless. Come sistema operativo il Skintek Bello utilizza, ovviamente, Microsoft Windows Xp Media Center Edition, gestibile quasi interamente con il telecomando. Durante il test il sistema proposto da Elettrodata ha evidenziato prestazioni al di sopra delle aspettative nei compiti multimediali a cui è principalmente destinato. Sconsigliamo invece questa piattaforma, in ogni caso, agli appassionati di videogiochi per via delle basse prestazioni riscontrate nei test con applicazioni a tre dimensioni.
Nel complesso la configurazione non è certo allo stato dell'arte per questo genere di prodotto, ma è sicuramente interessante anche se presenta limitate possibilità d'espansione. In particolare non è possibile aggiungere alcun tipo di scheda all'interno dello chassis.
È curioso che, in un prodotto con un design così curato i due ricevitori (per il telecomando e per la tastiera), siano esterni e ingombranti. Da segnalare la garanzia di 2 anni on site.

*Lino Garbellini*

**Skintek Bello**

**Contatto** Elettrodata
**Tel.** 800-915725
**Web** www.elettrodata.it
**Prezzo** 1.198 euro (versione di colore nero); 1.318 euro (versione di colore argento)

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 8 |
| Funzionalità | 9 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Dimensioni contenute, molto silenzioso
**CONTRO** Prestazioni insufficienti con applicazioni 3D, ricevitori infrarossi esterni, manca l'uscita DVI

**Voto 8**

**UN'ALTERNATIVA...**
**ACER ASPIRE L200 LIVING CENTER** € 1.080
Un media center completo dotato di una configurazione potente.
Voto 7,5 - Computer Idea N. 152

CI_159_15.ps 9-03-2006 12-56 Pagina 15

**GARMIN NÜVI 350 » € 699**

# Quasi perfetto...

SCELTO DA Computer idea

## Un GPS alquanto originale in grado di rivoluzionare il mercato.

Il Nüvi 350 integra in un solo apparecchio le funzioni di un navigatore satellitare di ultima generazione e una gran quantità di preziosi strumenti per il viaggiatore, dimostrandosi un "compagno di viaggio elettronico" a tutto tondo, utile anche una volta che si è abbandonata l'autovettura. Grazie alla batteria ricaricabile Li-Ion (dalle 3 alle 6 ore di autonomia a seconda del tipo d'uso) e alla sua estrema compattezza il Nüvi trova infatti una sua precisa ragion d'essere persino nel taschino della camicia durante una passeggiata.

Se si eccettua quello di accensione, il Nüvi non è dotato di pulsanti "fisici" e si presenta come un dispositivo "tutto schermo": nonostante le sue dimensioni minimali (9,8x7,4x2,2 cm) riesce a incorporare uno stupendo schermo da 3,5" a 65mila colori, sensibile al tocco e antiriflesso. La sezione GPS utilizza la medesima interfaccia già vista sui modelli c320 e c330: la chiarezza delle mappe e delle indicazioni è esemplare, al punto che è difficile immaginare un sistema di navigazione più semplice e immediato. Tre grandi pulsanti e una manciata di icone permettono un'interazione veloce e sicura, a misura di dito, mentre la cartografia ("firmata" Navteq e precaricata nella memoria flash interna) copre l'intera Europa e può essere visualizzata anche in 3D.
Il Nüvi ha tutto quello che si può chiedere, sensatamente, a un GPS: alle oramai consuete funzioni di guida "svolta dopo svolta, fino al numero civico", si affianca un'ampia banca dati di Punti di Interesse (POI, in inglese Point Of Interest) alla quale è possibile aggiungere i propri (ma ne mancano purtroppo di molto importanti), un computer di viaggio e la possibilità di calcolare all'istante deviazioni impreviste. La ciliegina sulla torta è rappresentata dal "Text To Speech" che permette al navigatore di pronunciare, oltre alle indicazioni di percorso, anche tutti i nomi delle strade che fanno parte della rotta calcolata: un plus importante per orientarsi più facilmente, anche senza dover fissare lo schermo del navigatore.
Aggiungendo il ricevitore TMC FM (Traffic Message Channel, un sistema per la messa in onda di messaggi codificati sul traffico disponibile separatamente), il Nüvi può visualizzare anche lo stato del traffico, indicando sulle mappe ingorghi stradali o incidenti. L'aspetto più sorprendente dell'apparecchio è, a nostro avviso, la straordinaria sensibilità del suo ricevitore "Sirf Star III" a 12 canali, che consente di acquisire (e mantenere) i satelliti anche nelle situazioni più disperate: noi siamo riusciti a utilizzarlo agevolmente persino sotto un parabrezza schermato e persino in interni, al primo piano di un'abitazione, rimanendo a circa 5 metri da una finestra!
Come premesso, alle funzioni di navigazione si affianca poi una miscellanea di altri strumenti che costituisce una sorta di "kit da viaggio portatile": si va da un riproduttore di MP3 (che può contare sui circa 700 Mb disponibili su memoria flash interna e su un discreto altoparlante), un visualizzatore di immagini, un player per "audiolibri", un convertitore di unità di misura e valuta straniera e l'immancabile calcolatrice. Oltre a queste meritano di essere citate altre funzioni aggiuntive, che richiedono però l'acquisto di moduli software separati: è il caso dei dizionari-traduttori multilingue (con tanto di pronuncia vocale) e delle "guide turistiche sintetiche", che descrivono le principali attrazioni di ogni località, fornendo indirizzi, numeri di telefono e consigli utili. Un GPS dunque più che completo e davvero efficace.

*Andrea Maselli*

**Nüvi 350**

**Contatto** Garmin
**Tel.** 848-782281
**Web** www.garmin.it
**Prezzo** 699 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 9 |
| Funzionalità | 9 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Compatto e davvero tascabile, facilissimo da usare, ricevitore di straordinaria, sensibilità, numerose funzioni aggiuntive, "text to speech"
**CONTRO** Aggiornamento vista a tre dimensioni un po' lento, mancano alcuni POI molto importanti

**Voto 8,5**

**UN'ALTERNATIVA...**

**TOM TOM 700 € 799**
Il GPS trasportabile più sofisticato in commercio. Voto 8,5 - Computer Idea N. 151

CI_159_16.ps 9-03-2006 12-57 Pagina 16



**HP R817 » € 299**

# Gemelle diverse

## Due fotocamere con identiche specifiche, ma personalità distinte.

Da quando sono gli esperti del marketing a decidere quali siano i prodotti da costruire, capita sempre più spesso di imbattersi in dispositivi di marchi diversi che esibiscono, a prima vista, specifiche pressoché identiche. Salvo poi scoprire che, dietro le similitudini apparenti dei numeri, si celano personalità piuttosto diverse.
È il caso di queste due fotocamere. Di provenienza BenQ (la DC P500) e Hp (la PhotoSmart R817), vantano entrambe un sensore da 5 Megapixel e un obiettivo zoom 5X marcato Pentax, equivalente a un 36-180 mm. Se aggiungiamo un grande display LCD (2,5" per BenQ e 2" per Hp), la mancanza del mirino ottico, i 32 Mb di memoria interna, l'alimentazione con batteria ricaricabile al litio e lo slot per scheda di memoria SD, viene davvero il dubbio di essere di fronte alla stessa macchina.
Tra l'altro, anche il prezzo medio di vendita è estremamente simile, così come peso e dimensioni.

Ma se "grattiamo" un po' sotto la superficie, scopriamo che le identiche specifiche nascondono, di fatto, due macchine piuttosto diverse.

### Ideale per le foto ricordo

La fotocamera Benq si rivolge dichiaratamente al pubblico dei fotografi... per caso, quello delle persone che non sanno nulla di fotografia, ma vogliono fare foto ricordo senza doversi portare al seguito chili di attrezzatura. Per questo, la P500 è fortemente ottimizzata per lavorare in modalità automatica, i comandi sono ridotti al minimo, e i menu sono grandi e formati da poche voci.
A prima vista, l'esistenza di una modalità "manuale" sembra stonare in questa logica, ma usandola si scopre che essa consente solo di regolare manualmente il bilanciamento del bianco e la modalità di misura dell'esposizione, a scelta fra spot (ovvero misura del punto centrale), media centrale (misura degli oggetti nella zona centrale della foto) e media (misura media di tutta l'inquadratura). Scavando un po' si trova comunque qualche funzione evoluta. Per esempio l'intervallometro, ovvero una funzione che consente di eseguire automaticamente un certo numero di scatti intervallati fra loro di 15 secondi o 1, 3, 10 o 60 minuti. Le funzioni di ripresa video permettono di memorizzare filmati con risoluzione fino a 640x480 punti, ed è possibile attivare uno stabilizzatore elettronico.
Con la fotocamera viene fornito anche un programma di montaggio video (Ulead VideoStudio).

### Per diventare più esperti

La fotocamera di Hp, pur non trascurando l'utente poco esperto (che si trova a disposizione una serie di tecnologie automatiche per il miglioramento dell'immagine in fase di ripresa), ha un'impostazione più "classica", pensata per l'utente evoluto o che punta a diventarlo - tanto è vero che incorpora un programma che analizza le foto e dà consigli su come migliorare la propria tecnica. Per chi è già esperto, la fotocamera Hp prevede anche le modalità di scatto a priorità dei tempi, a priorità dei diaframmi e manuale.
La R817 consente poi una maggiore escursione dell'esposizione (sensibilità a partire dai 50 ISO, staratura intenzionale fino a 3 diaframmi in passi da 1/3), dispone di un maggior numero di programmi e impiega un menu più articolato. Infine, è possibile scegliere fra più livelli di qualità d'immagine (4 contro due) e usare due diaframmi in più (l'obiettivo arriva a chiudere fino a F8). Con la fotocamera viene fornito il software Hp Image Zone, per gestire, modificare e condividere le foto e i filmati.

*Renzo Zonin*

**R817**
**Contatto** Hp
**Tel.** 02/92607330
**Web** www.hp.com/it
**Prezzo** 299 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 8 |
| Funzionalità | 9 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Ampie possibilità di controllo creativo
**CONTRO** Impugnatura scomoda, genera un po' di rumore alle alte sensibilità

**Voto 8**

**DC P500**
**Contatto** Benq
**Tel.** 199-747747
**Web** www.elettrodata.it
**Prezzo** 279 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 8 |
| Funzionalità | 8 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Qualità video elevata
**CONTRO** Connettore proprietario, video e alimentazione

**Voto 8**

**UN'ALTERNATIVA...**
**PENTAX SVI** € 300
Presenta caratteristiche identiche alle due fotocamere in prova, ma in più ha il mirino ottico.

**BENQ DC P500 » € 279**

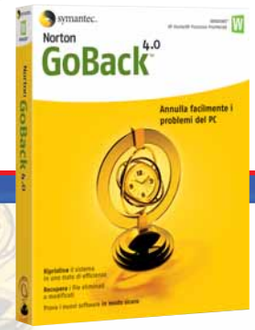
CI_159_18.ps 9-03-2006 12-57 Pagina 18



**SYMANTEC NORTON GOBACK 4.0 » € 59,95**

# La macchina del tempo

## Con un software di ripristino si possono correggere gli errori, recuperare i file perduti o sperimentare nuove configurazioni senza temere di danneggiare il sistema operativo.



▲ *Le configurazioni del sistema cui fare riferimento per il ripristino, possono essere definite dall'installazione di una nuova applicazione, da un riavvio del computer o da un punto di ripristino del sistema*

L'installazione di nuovi programmi, periferiche e driver può causare problemi al computer, rendendo instabile il sistema operativo e compromettendone il funzionamento: peccato che, quando ci si rende conto dei danni fatti, è sempre troppo tardi. Se siete stufi di mettervi le mani nei capelli e di perdere tempo per ripristinare la configurazione iniziale di Windows potete utilizzare... la macchina del tempo! Norton GoBack 4.0 è un software per il ripristino della configurazione del sistema che permette il recupero di file cancellati, e di impostazioni che si credevano perdute. Una volta attivato GoBack inizia a tenere sotto controllo qualsiasi processo: l'installazione di un'applicazione, le variazioni della configurazione, o il semplice riavvio del computer diventano i punti di sicurezza del sistema cui l'utente può ritornare, come se nulla fosse stato modificato da quel momento in poi. Al verificarsi di un qualsiasi problema, si può decidere di ritornare alla configurazione precedente all'evento che può aver creato il danno. Dopo il recupero, la configurazione del computer si ripresenterà esattamente tale a quella dell'istante scelto, annullando ogni operazione effettuata in seguito. Dopo aver selezionato il punto di sicurezza desiderato e riavviato il PC è anche possibile recuperare i file creati o modificati successivamente al punto di ripristino, in modo da non vanificare giorni interi di lavoro. È persino possibile recuperare a ritroso le diverse versioni di uno stesso documento, sulla base dei salvataggi effettuati nel tempo. Il punto di ripristino può essere selezionato con grande precisione. Si può infatti impostare "l'orologio" all'istante esatto (identificato da data e ora) in cui era stata effettuata una specifica operazione, per esempio la creazione, la modifica o la cancellazione di un file. Proprio perché l'installazione di nuove applicazioni o il download di file da Internet possono creare spiacevoli inconvenienti, è possibile "congelare" la configurazione del sistema tramite la modalità SafeTry (letteralmente "prova sicura"). In ambiente SafeTry si possono così sperimentare le installazioni di nuovi software o altre operazioni delicate senza compromettere la stabilità di Windows. All'uscita da questa modalità si possono salvare le modifiche effettuate, applicandole effettivamente al sistema, oppure rifiutando le variazioni e ritornando al normale utilizzo del computer. Quando il PC è utilizzato da bambini o utenti poco esperti che possono fare danni, si può ricorrere al modulo AutoBack che permette di ripristinare periodicamente la configurazione definita al momento dell'attivazione; si può decidere che il ripristino avvenga a ogni spegnimento o riavvio del sistema, alla pressione di un tasto o secondo una pianificazione a intervalli regolari. Norton GoBack 4.0 è consigliato soprattutto a chi utilizza in modo intensivo il computer, installando e disinstallando molti programmi e periferiche, per evitare che questi continui cambiamenti compromettano le prestazioni di Windows. La semplicità d'uso e l'interfaccia completamente in italiano rendono questo software accessibile anche per i meno esperti. Tuttavia tenete presente che, nonostante il funzionamento apparentemente semplice, Norton GoBack effettua degli interventi talmente profondi nel sistema che, nel caso in cui qualcosa andasse storto (per esempio un ripristino fallito) potrebbero essere necessari il sangue freddo e l'esperienza di una persona in grado di gestire un sistema operativo incapace di avviarsi da solo.

*Alessandro Sacco*

**Norton GoBack 4.0**

**Contatto** Symantec
**Tel.** 02/703321
**Web** www.symantec.it
**Prezzo** 59,95 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 7 |
| Funzionalità | 8 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** La funzione SafeTry è l'ideale per provare nuovi programmi senza compromettere il sistema
**CONTRO** Alcune funzionalità sono riservate agli utenti più esperti
**REQUISITI** Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 600 MHz, 128 Mb di RAM

**Voto 8**

**UN'ALTERNATIVA...**

**VCOM RECOVERY COMMANDER 2** € 33,60

Crea punti di ripristino e permette di ripristinare il sistema operativo. La versione italiana è inclusa in VCom System Suite 6 Pro (64,95 euro).

CI_159_20.ps 9-03-2006 13-00 Pagina 20



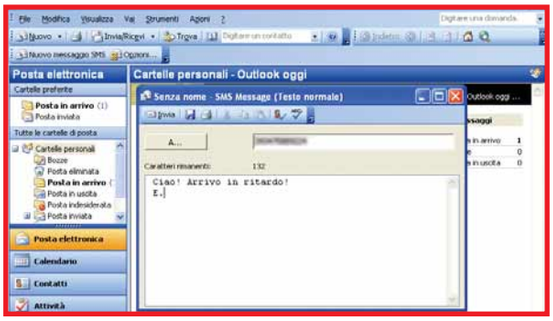
# Potenzia il tuo software

**Aggiungete nuove funzionalità ai programmi adattandoli alle vostre esigenze. Scoprirete di poter fare tanto di più senza dover imparare a usare nuove applicazioni.**

*di Elena Avesani*

I plug-in sono dei piccoli software che integrano le funzionalità di un programma o di un sistema operativo. Definiti così potrebbero anche essere confusi con gli aggiornamenti che correggono eventuali errori di funzionamento, ma in realtà i plug-in mirano solo ad aggiungere nuove funzioni e comandi a un programma. Per esempio Winamp non si sincronizza con il nuovo, bell'iPod e non volete utilizzare per forza iTunes? Nessun problema, esiste un plug-in apposito che risolve questo problema. Nero Burning Rom non è compatibile con i file **AAC**? La soluzione c'è, è gratuita e risolve tutto, basta installare un altro di questi piccoli software. E così via, partendo dalle funzionalità più richieste a quelle più divertenti o effimere (nella finestra di navigazione di Firefox si può persino inserire un timer per la perfetta cottura delle uova sode... per i più curiosi, si chiama EggOn!). I plug-in possono essere

CI_159_21.ps 9-03-2006 13-00 Pagina 21




▲ *SMS di Microsoft Outlook inserisce nella barra degli strumenti due nuovi comandi: "Nuovo messaggio SMS" per creare il messaggio e "Opzioni" per selezionare il cellulare. Per il funzionamento di questo plug-in è necessario aver collegato il cellulare al computer (via USB, infrarossi o Bluetooth). Ovviamente il costo del messaggio sarà addebitato sul conto telefonico secondo le condizioni e le tariffe applicate dal vostro operatore*

creati da chiunque, sia dal produttore del software che da utenti in grado di programmare con **kit di sviluppo** resi disponibili dalle aziende produttrici stesse, ma non preoccupatevi: non vogliamo insegnarvi a programmare è una cosa noiosa da fare, difficile e insensata, soprattutto perché in Internet si può trovare una quantità sterminata di questi moduli capaci di soddisfare le esigenze di tutti. In queste pagine suggeriremo una gran quantità di plug-in da scaricare per potenziare Office, Winamp, Windows Media Player, Nero Premium 7, ACDSee e altri software ancora. Abbiamo escluso quelli per il sistema operativo (in particolare i Microsoft Powertoys) perché si tratta di un argomento talmente vasto da meritare una trattazione a parte. In alcuni casi non abbiamo potuto riportare il link esatto per il download perché era troppo lungo, e sappiamo che non è facile trascrivere sul monitor le lunghe stringhe di testo; abbiamo però indicato il nome esatto di ogni plug-in e il sito di riferimento. In questo modo la ricerca sarà più semplice. Inoltre non vogliamo togliervi il gusto di perdervi nel mare dei plug-in: vi accorgerete che quelli che trovate in queste pagine sono solo una minima selezione. Siamo sicuri che navigando nei siti qui consigliati troverete tante cose interessanti!

## Office... "a modo mio"

La suite per l'ufficio di Microsoft può essere integrata con una serie di moduli disponibili sul sito del produttore all'indirizzo ***http://office.microsoft.com/it-it/officeupdate***. Qui dovrete fare clic sul link relativo alla vostra versione di Office nella sezione "Raccolta download". Tutti i plug-in sono elencati nelle sezioni relative ai "Componenti aggiuntivi". Installarli è in ogni caso molto semplice in quanto sono tutti file eseguibili EXE, e quindi è sufficiente fare doppio clic per avviare download e installazione. Tra i tanti disponibili vi segnaliamo in primo luogo lo **Strumento per la rimozioni dei dati nascosti**. Una volta installato il plug-in troverete il comando "Rimuovi dati nascosti" nel menu File di ogni finestra di Word, Excel e PowerPoint (versioni 2003 e Xp). Il comando elimina i cosiddetti "dati nascosti" di un file prima di distribuirlo ad altre persone. Ma quali sono queste informazioni invisibili da cancellare? Il nome dell'autore del testo (che è il nome registrato sulla licenza di Office), i nomi di chi ha collaborato alla stesura dei testi e le correzioni apportate con lo strumento revisioni. Utilizzare il comando è molto semplice, però tenete presente che dovete applicarlo solo alla stesura definitiva del documento che verrà poi salvato come "File di sola lettura" (quindi immodificabile). Vi sconsigliamo di apportare modifiche al documento dopo aver applicato il comando. Per dare un po' più di allegria a Office 2000, Xp, 2003 potete scaricare il componente aggiuntivo **Suoni di Office** che inserisce degli effetti sonori durante alcune operazioni che, generalmente, vengono svolte in totale silenzio. Una volta installato il plug-in avviate un programma di Office e fate clic su Strumenti/Opzioni scheda Standard e selezionate la voce "Associa suoni agli eventi". Così, ogni volta che aprirete o salverete un file, farete un clic sulla Barra degli strumenti, o sarà applicata una correzione automatica, udirete un effetto sonoro che rallegrerà un po' il vostro lavoro. Se invece vi capita spesso di dover scrivere in lingua straniera, vi consigliamo di installare la **Barra degli strumenti per i caratteri internazionali di Office 2003**. Questo plug-in aggiunge nella parte superiore delle finestre dei programmi una Barra degli strumenti chiamata "Set di caratteri" dalla quale è possibile selezionare i caratteri degli alfabeti non supportati dalle nostre tastiere italiane. Una volta selezionata la lingua (ce ne sono davvero tante, dalle lingue slave a quelle del ceppo ugro-finnico) apparirà una piccola finestra contenente i caratteri "speciali", che potranno essere inseriti nel testo facendoci un clic sopra. La visualizzazione delle barre può essere sempre gestita dalla voce di menu Visualizza/Barre degli strumenti. I maniaci dell'SMS non possono rinunciare a installare **SMS di Microsoft Outlook**, realizzato per scrivere gli SMS dall'interfaccia di Outlook 2003 e poi inviarli tramite il cellulare collegato al PC. Sempre per Outlook 2003 segnaliamo un plug-in fondamentale per il backup degli archivi della posta elettronica, il Calendario e i Contatti. Si chiama **Backup cartelle personali** ed effettua a intervalli regolari

## L'espansione di Firefox

Uno dei punti di forza di Firefox è la sua spiccata propensione all'espansione dei moduli, ovvero la possibilità di aumentare le funzionalità del programma scaricando appositi plug-in dalle differenti caratteristiche. In questo caso il sito di riferimento è ***http://addons.mozilla.org***, la pagina Web ufficiale che serve sia da motore di ricerca, sia da interfaccia per l'installazione. La pagina è disponibile unicamente in lingua inglese, ma, quando possibile, i contenuti scaricabili vengono installati in Firefox nella lingua del programma (nel nostro caso l'italiano). L'operazione di download è molto semplice: una volta trovata la pagina dell'estensione desiderata, per esempio utilizzando il comando Search (cerca) in alto, è sufficiente premere "Install Now", generalmente ben visibile, per procedere all'installazione automatica. Al successivo avvio, Firefox potrà già utilizzare le nuove funzioni. Plug-in particolarmente interessanti sono: Dictionary Tooltip (funzioni di traduzione integrate e supporto ai migliori dizionari on-line), ReminderFox (agenda), Wizz RSS News Reader (notizie in diretta e meteo) o Adblock (aumenta la sicurezza monitorando gli script eseguiti dal browser), ma la scelta è quasi infinita.

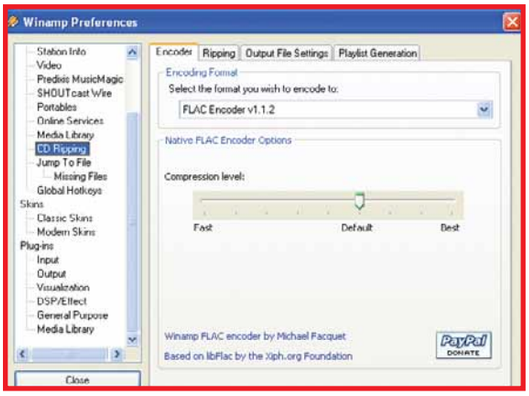
*Alberto Torgano*

▲ *Il sito Web **http://addons.mozilla.org** è ricco di plug-in per il browser Firefox*

▲ *Il comando "Install Now" ben visibile nella pagina di ciascun plug-in, provvede a installare l'estensione senza alcun altro intervento da parte dell'utente*

CI_159_22.ps 9-03-2006 13-00 Pagina 22






▲ *Una volta scaricato il plug-in "FLAC encoder" per Winamp, dovete avviare Winamp, fare clic su Options/Preferences, selezionare la voce "CD Ripping" e poi, nella cartella Encoder, selezionare "FLAC Encoder 1.1.2" dalla sezione "Encoding format". Dopo aver chiuso la finestra dovete visualizzare la Media Library di Winamp, selezionare "Rip & Burn" e, con il CD Audio inserito nel lettore fare clic sul comando Rip*

il salvataggio di sicurezza dei dati. Il plug-in è compatibile con le versioni di Outloook 2000, Xp e 2003. Infine segnaliamo un software che può essere utilizzato non solo per tutti i file di Office, ma per qualsiasi documento stampabile (quindi anche le immagini): **CutePDF** trasforma in PDF qualsiasi file. Il programma aggiunge una stampante virtuale all'elenco di quelle disponibili. Avviando la stampa di un documento qualsiasi bisogna selezionare tra le stampanti CutePDF: il risultato sarà un file PDF. Potete scaricare il software dal sito Web ***www.cutepdf.com***.

## Musica e fantasia

I programmi per ascoltare musica o guardare filmati, i cosiddetti "player multimediali" sono forse la categoria di software più rappresentativa per quanto riguarda le possibilità di espansione: le skin, per esempio, sono dei plug-in per personalizzare l'aspetto di programmi come Windows Media Player o Winamp: sono tantissime, dedicate ai soggetti più disparati, e sempre gratuite. Le trovate nei siti Web ufficiali dei (***www.winamp.com*** e ***www.wmplugins.com***: quest'ultimo è il sito Web di Microsoft dedicato interamente ai plug-in di Windows Media Player), nonché in altri siti più o meno vicini al mondo della musica (la skin può essere anche un veicolo di promozione dell'immagine di un artista, di un videogioco o di un film). Un'altra tipologia di plug-in molto diffusa per i player multimediali è quella dei visualizzatori di effetti speciali: nei siti sopra indicati li potete trovare sotto il nome di "Visualization plug-in". Si tratta di effetti grafici speciali che, al ritmo della musica, assumono forme particolari e colori sgargianti: consigliati soprattutto per rilassarsi o per animare una piccolo party a base di MP3. Il già citato sito Web ***www.winamp.com***, al link Plug-ins, offre l'imbarazzo della scelta di moduli per Winamp 5.2, tanto che quelli disponibili non solo sono suddivisi per categoria, ma anche classificati in base al successo riscosso (link "Most downloaded") e ai voti assegnati dagli utenti (link "Top voted"). Per prima cosa vi consigliamo di selezionare la categoria "General"e cercare il plug-in **Image in Winamp** per fare in modo che il programma, oltre a riprodurre musica e video, visualizzi anche le immagini. Fate clic sul link Download in corrispondenza di questo plug-in e, una volta scaricato, eseguite il file. Dopo aver accettato la licenza d'uso, il programmino si installerà da solo nella cartella di Winamp e aggiungerà alle varie finestre di Winamp il riquadro "Image'in Winamp 1.0".
Il plug-in permette di svolgere semplici operazioni sulle immagini: per esempio potete visualizzarle in modalità Diapo, 3D, ruotarle... è comodissimo per sfogliare le fotografie delle vacanze senza dover installare un software apposito! Nella categoria "Portable devices" troverete l'immancabile **iPod support Plug-in** per i numerosi possessori del lettore MP3 di Apple che non vogliono utilizzare iTunes. Il plug-in permette la sincronizzazione delle canzoni in formato MP3 e AAC da Winamp all'iPod. C'è da dire che l'ultima versione di Winamp, la 5.2, include già un esteso supporto delle periferiche portatili, ma questo software è un toccasana per chi preferisce utilizzare le vecchie, e più leggere, versioni del software. C'è anche un sito Web dedicato il cui indirizzo è ***www.mlipod.com***.
Nella categoria Encoding vi consigliamo di scaricare **FLAC encoding** che aggiunge a Winamp la possibilità di estrarre tracce dai CD-Audio e convertirle in FLAC; un formato non ancora molto diffuso che come l'MP3 comprime il file ma, a differenza di quest'ultimo, non ne peggiora la qualità di ascolto.
Per altre informazioni potete visitare il sito ufficiale ***http://flac.sourceforge.net***.

## Il bello di Windows Media Player

Il sito Web ***www.wmplugins.com*** presenta una vasta serie di strumenti per arricchire Windows Media Player 10 e le sue precedenti versioni.
La gran parte dei download è offerta gratuitamente: segnaliamo in particolare **MP3 Remix 3.0** (sito ufficiale ***www.fxsound.com***) che affianca a Windows Media Player una finestra per il remix dei pezzi ascoltati.
Il programma permette a tutti di ottenere buoni risultati anche con le impostazioni predefinite: se prendete maggiore confidenza con gli strumenti a disposizione il divertimento è assicurato! Se invece ascoltate la musica tutto il giorno, soprattutto dal computer, e la considerate un mezzo per esprimere voi stessi, potete allegare alla firma delle vostre e-mail il titolo

## La chat con... "stile"

MSN Messenger è ricco di funzionalità anche subito dopo l'installazione, senza aggiungere nulla: permette di chattare, parlare via Internet, guardarsi a tu per tu tramite Web cam, giocare... ma a quanto pare questo non basta! Al sito Web ***www.msgplus.net/pluginsdb/down*** potete scaricare **Messenger Plus**!, una delle più popolari estensioni per MSN Messenger. Il plug-in può essere scaricato dalla sezione Download del sito (è un file di circa 4,5 Mb ed è in italiano): dopo l'installazione troverete nella barra del menu della finestra di MSN una nuova voce chiamata "Plus!".
Il programma ha delle funzioni di base (salvataggio dei dialoghi in chat, protezione crittografica dei log, suoni, automatizzazione di alcune operazioni: la guida iniziale del programma è molto chiara. Sempre nello stesso sito, al link ***www.msgplus.net/pluginsdb/down*** potete accedere a una banca dati dove scaricare altre componenti aggiuntive che, sempre attraverso Messenger Plus! permettono di personalizzare ancor di più il software di messaggistica: per esempio **ColorNick 2** modifica i colori del nickname, in modo che appaia più vivace e in sintonia con il vostro stile o stato d'animo.

▶ *Qualsiasi plug-in di Messenger Plus!, dopo essere stato installato, deve essere caricato dal programma. Avviato MSN Messenger fate clic su Plus!/Preferenze/Plugin e selezionate la voce accanto al nome del software appena installato*

▲ *La neve scende dal cielo e delle stalagmiti di ghiaccio si muovono al ritmo di musica: questo è un effetto di visualizzazione per Windows Media Player. Ne esistono di tutti i tipi anche per Winamp, dagli effetti più disparati*

della traccia in ascolto mentre state scrivendo.
È un modo simpatico per comunicare il proprio stato d'animo, corteggiare una persona oppure semplicemente per farsi conoscere meglio.
Il plug-in che permette tutto questo è **Song Signature Plugin Powertoy**, prodotto e distribuito da Microsoft: lo trovate all'interno di un pacchetto di plug-in **Winter Fun Pack 2004 for Windows Xp**.
Questo pacchetto può essere scaricato dal sito Web ***www.wmplugins.com***, è grande circa 18 Mb e, oltre al plug-in già nominato, include altre funzionalità simpatiche di cui vi parliamo nel passo a passo di pagina 24.

## Dalla musica alle fotografie

Anche i software di gestione delle immagini possono essere arricchiti di nuove funzionalità con i plug-in.
È il caso di ACDSee, per esempio. Sul sito ufficiale italiano ***http://it.acdsystems.com/products/ plugins/index*** ne potete trovare però uno solo (il link è ben visibile sin dalla pagina principale). Si chiama **Stitcher EZ** e serve per incollare tra loro le fotografie di un panorama per creare spettacolari immagini panoramiche: il plug-in è a pagamento (costa 34,99 euro) ma è possibile scaricarlo per una prova gratuita.
Il sito inglese ***www.acdsee.com*** (sempre al link Plug-ins) offre una maggiore varietà, ma i plug-in non sono in lingua italiana.
Se avete installato sul vostro computer ACDSee 8 potete fare clic su Strumenti/Plug-in/Aggiungi altre funzioni. Da qui potrete visualizzare eventuali moduli aggiuntivi disponibili per la vostra versione del software (è necessario essere connessi a Internet).
L'unico disponibile, al momento, è **FotoSlate 4.0**, serve per creare con ACDSee calendari, biglietti di auguri e calendari. Peccato che sia in prova gratuita per soli 7 giorni e poi sia necessario pagare.
L'installazione è semplice e, dopo il riavvio di ACDSee, troverete all'interno del menu Crea il nuovo comando FotoSlate 4.0 con cui potrete iniziare a lavorare sui vostri progetti.

▲ *Remixare un pezzo di musica country con i celebri "urletti" di Michael Jackson è solo una delle soluzioni "creative" possibili con MP3 Remix*

## Glossario

**AAC** Acronimo di "Advanced Audio Coding", è un formato audio conosciuto anche come MPEG-4 ed è supportato dal lettore MP3 iPod.

**Codec** È un sistema di codifica e decodifica per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo: MPEG, DivX e MP3.

**Kit di sviluppo** Chiamato anche "SDK", è la versione di un software dedicata agli sviluppatori, per permettere loro di migliorare le sue funzionalità o di programmare applicazioni compatibili.

**Moduli** Porzione indipendente di un software che può essere installata e disinstallata senza rimuovere tutto il programma.

**Remix** Rielaborazione di un brano musicale originale con suoni, distorsioni e campionature estratti da altri brani.

**Skin** Interfaccia colorata da applicare a un programma per personalizzarne l'aspetto grafico.

# Se volete fare di più

### Outlook

**OutSource Xp 2.0**
***www.totalidea.com***
Outsource Xp effettua il backup delle cartelle di Outlook 2000 e 2003 gestendo separatamente gli archivi di messaggi, contatti, calendario, modelli. Il plug-in è distribuito in prova per 30 giorni, poi è necessario pagare 20,75 euro.

**OutNote for Outlook**
***www.totalidea.com***
OutNote inserisce dei post-it virtuali nelle e-mail di Outlook. I messaggi delle note possono essere indicizzati e organizzati in categorie. Il plug-in è distribuito in prova per 30 giorni, poi bosogna acquistare la regolare licenza che costa 21,75 euro.

**SendLater for Microsoft Outlook 1.61**
***www.outlook4team.com***
Plug-in per automatizzare l'invio dei messaggi standard, notifiche di appuntamenti e così via. Il plug-in è distribuito in prova per 14 giorni, poi è necessario pagare 20,75 euro.

### Word

**FirstCap 3.2**
***www.falsinsoft.alteravista.org***
Vi è mai capitato di digitare dei caratteri tutti maiuscoli perché per errore avete inserito il pulsante di blocco delle maiuscole? E non vi è mai accaduto di cancellare del testo a causa dell'INS disattivato? FirstCap permette di controllare queste funzioni e di correggere gli errori causati.

**Blogger for Word**
***http://buzz.blogger.com/bloggerforword.html***
Se avete un blog ospitato da Blogger (www.blogger.com) potete scaricare questo plug-in che vi permette di scrivere, modificare e inviare on-line i vostri contributi direttamente dal programma Microsoft Word!

**Read in Microsoft Reader**
***www.microsoft.com/reader/developers/downloads/rmr.asp***
Create e-book in formato Microsoft Reader direttamente da Word. Il plug-in aggiunge un apposito comando nella barra degli strumenti di Word Xp e 2003.

### Excel

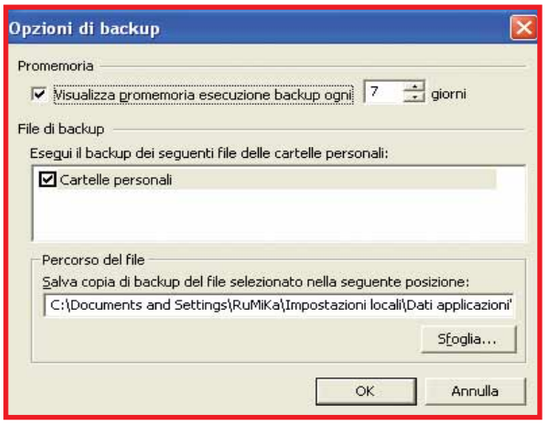
**Convert XLS to PDF For Excel V2.00**
***www.8848soft.com/xls2pdf***
Converte i file Excel in formato PDF, leggibile con qualsiasi visualizzatore di file PDF. Distribuito gratuitamente per trenta utilizzi. La licenza costa 21,60 euro.

CI_159_24.ps 9-03-2006 13-00 Pagina 24



### Nero brucia tutti

Per migliorare le funzionalità di Nero Burning Rom potete scaricare gratuitamente i **Nero Audio Codecs** dal sito Web ***www.bitburners.com/ Nero_Audio_Plugins*** (in fondo alla pagina trovate il collegamento a un elenco di file ZIP: sono questi tutti i file da scaricare). I codec da scaricare permettono il supporto dei formati più diffusi: MP4, AAC, AC3, WMA, FLAC, MP3. Sono sicuramente compatibili con le diffuse versioni 5.5 e 6 di Nero, mentre non ci sono ancora notizie di nuove versioni compatibili con Nero Premium 7. Una volta scaricati i file ZIP, dovrete scompattare e salvare il loro contenuto all'interno della cartella "...\Ahead\Shared\AudioPlugins" per Nero 5.5. Per Nero 6 la cartella di destinazione è "...\Program Files\Common Files\Ahead\AudioPlugins". Con questi plug-in installati potrete creare compilation musicali con file di diverso formato.

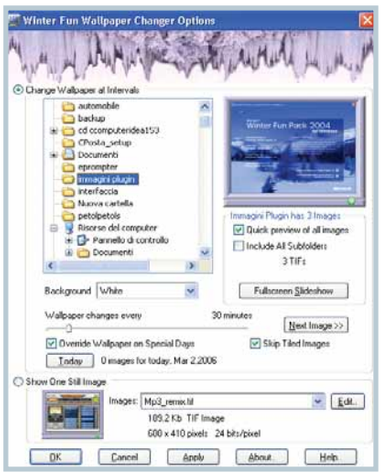



▲ *Il plug-in "Backup cartelle personali" per Outlook inserisce la nuova voce Backup nel menu File del programma. Dal comando Opzioni della finestra di backup potete stabilire la cartella di archiviazione, e la frequenza del salvataggio*

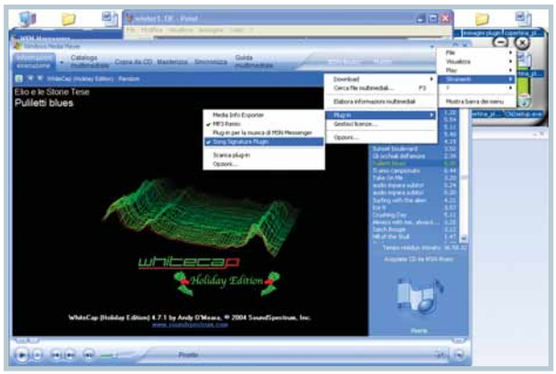
## Passo a passo WINDOWS MEDIA PLAYER 10

# La musica nella **posta elettronica**

Una volta installato Winter Fun Pack 2004 for Windows Xp, si avvierà automaticamente una finestra molto carina con dei fiocchi di neve e un panorama montano. Qui vi sarà offerta una panoramica sui vari plug-in disponibili nel pacchetto. Se non volete perdere tempo seguite il nostro passo a passo, vi spieghiamo come utilizzarli!




**1** Dopo l'installazione vi consigliamo di riavviare il PC. Apparirà la schermata che vedete in immagine, che vi permetterà di gestire in modo simpatico il desktop di Windows: potete decidere di cambiare lo sfondo a intervalli regolari (indicatore "Wallpaper changes every...") e indicare la cartella da cui saranno prese le immagini da mostrare (nella sezione "Change Wallpaper at intervals"). Notate che il programma si inserisce automaticamente nella Barra di sistema: quando sarete stanchi di vedere lo sfondo del desktop cambiare continuamente, potete disattivare il programma dalla Barra di sistema (un clic con il tasto destro sull'icona e selezionare la voce "Close Winter Fun Wallpaper Changer").



**2** Passiamo ora alle cose "serie": avviate Windows Media Player, fate clic su Strumenti/Plugin e selezionate "Song Signature Plugin". A questo punto iniziate ad ascoltare la vostra musica. Avviate Outlook Express, fate clic su Strumenti/Opzioni e selezionate la scheda Firma. Nella sezione "Impostazioni firma" selezionate l'opzione "MP Song Signature". A questo punto, tutti i messaggi che invierete, includeranno nella firma il titolo della canzone che vi ha ispirato durante la stesura dell'e-mail.

CI_159_26.ps 9-03-2006 13-02 Pagina 26

# Nuova vita alla **musica**

**Come convertire i dischi in vinile e le vecchie musicassette in CD-Audio riportando agli antichi "splendori" i brani cui siete più affezionati.**

*di Renzo Zonin*

Come ascoltate la musica? Da CD, certo. O dal computer, se si tratta di MP3 scaricati... ehm, acquistati su Internet. E i dischi? No, non gli hard disk del PC: i dischi in vinile, gli **LP** a 33 giri, che fino a pochi anni fa erano il supporto musicale per eccellenza? Se siete giovanissimi, magari non ne avete mai visto uno se non in fotografia. Ma se appartenete alla generazione dei quarantenni, o avete qualche fratello o zio più vecchio di voi, probabilmente ne avrete parecchi in casa. Magari dimenticati negli scomparti più inaccessibili della libreria, condannati a un polveroso oblio. Peccato, perché magari contengono musica che, anni fa, vi faceva sognare. E che potrebbe farvi sognare ancora. Certo, il giradischi è scomodo da usare, bisogna tarare il braccio, la puntina, pulire bene il disco... se poi c'è un graffio, l'ascolto sarà intervallato dai classici "toc" ritmati, uno ogni due secondi, giusto la velocità di rotazione del piatto.
Sicuramente le musicassette erano più comode... a parte l'insopportabile fruscio. E a patto, ovviamente, che il nastro non si avvolgesse inopinatamente attorno al perno di trascinamento, decretando la fine dell'ascolto, della cassetta e, in casi particolarmente critici, del registratore. Ma se volete godervi la musica dei vostri anni migliori,

senza rinunciare alla comodità dei nuovi media, un modo c'è: "digitalizzare", questa è la chiave. Ovvero, trasferire il contenuto di dischi e cassette nel vostro PC, trasformando il formato da analogico a digitale. L'operazione, in sé, è semplicissima, e nella sua forma base non richiede né grandi competenze né attrezzature sofisticate. L'unica cosa che non vi deve mancare è il tempo: la traduzione della musica analogica nel formato digitale, purtroppo, avviene in "tempo reale", e non può essere accelerata. In sintesi, quello che dovete fare per portare la musica su un PC è semplicemente collegare il riproduttore (che può essere un giradischi o un registratore a cassette) all'ingresso audio stereo del PC, e utilizzare un programma di registrazione per catturare il suono riprodotto. Alla fine del processo, avrete un file di musica digitale, in formato AIFF, MP3 o altro, a vostra scelta, che potrete incidere su un CD Audio, o riversare sul vostro iPod. Ma si può fare di più: abbiamo accennato al fatto che la qualità sonora dei vecchi media può avere qualche pecca, soprattutto dovuta all'età (graffi, soffio, rumori vari). Bene, ci sono programmi che non si limitano a registrare il suono così com'è, ma si occupano anche di "pulirlo" da tutti questi difetti. Con un software di questo tipo, e con un po' di attenzione nel tarare i parametri di funzionamento, potete davvero dare nuova vita ai vecchi dischi.

## I collegamenti

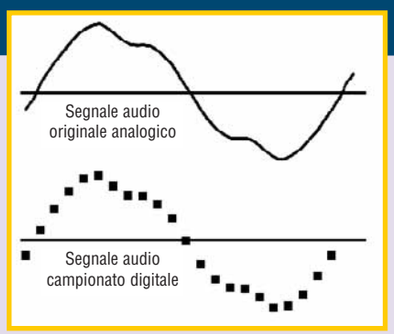
La prima cosa da fare è collegare nel modo migliore la sorgente analogica con il computer. Il collegamento, però, dipende dal tipo di sorgente. Sul computer, di norma troverete una presa di ingresso audio stereo analogico sotto forma di connettore minijack stereo da 3,5 mm. Negli impianti stereo tradizionali, questo tipo di connettore è praticamente sconosciuto: l'uscita di un giradischi per esempio sarà sicuramente costituita da due connettori RCA, detti anche pin-jack (rosso per il canale destro e bianco o nero per il sinistro). Anche i registratori da tavolo utilizzano lo stesso tipo di connessione. Ma... c'è un ulteriore problema: mentre l'uscita di un registratore ha una tensione di circa 1 volt, ed è quindi già al livello corretto per

*Per collegare un riproduttore di cassette al PC (qui un notebook CDC) basta un cavo minijack/minijack fra l'uscita cufffia e l'ingresso linea stereo*

l'ingresso linea del PC, l'uscita di un giradischi è molto più debole, dell'ordine di pochi millivolt; per di più, il suono che esce da un giradischi è equalizzato secondo una particolare curva detta "curva RIAA" (Record Industry Association America), che esalta gli acuti e riduce i bassi; in pratica, se un registratore può essere connesso direttamente, un giradischi ha bisogno di un supporto intermedio: un apparecchio chiamato "preamplificatore fono", che si occupa di aumentare il livello di segnale, e di applicare la giusta equalizzazione per riportare la resa di bassi e acuti al giusto livello. Se la sorgente della musica è un impianto hi-fi, potete prelevare il segnale da trasferire al PC da una qualsiasi delle uscite di linea sul retro dell'amplificatore - per esempio, la presa di uscita marcata "tape", oppure la presa "pre-out". Un'ulteriore possibilità, nel caso non ci siano prese di linea libere, è quella di sfruttare l'uscita cuffia; in questo caso, però, il livello della musica sarà influenzato dal controllo di volume, il quale non dovrà quindi essere variato per tutta la durata della registrazione. Inoltre, la qualità del suono in uscita è inferiore. Per questo, l'uso dell'uscita cuffia per il collegamento dovrebbe essere limitato ai casi in cui non ci siano alternative.
Per esempio, se la sorgente è un **walkman** a cassette, dove l'unica uscita presente è il minijack delle cuffie.
Se avete ancora dubbi su come collegare gli apparecchi audio al PC, fate riferimento agli schemi di pag. 28, dove sono illustrate tutte le connessioni più comuni.

## Cos'è il campionamento?

La traduzione di un segnale musicale analogico in un segnale digitale avviene tramite un processo chiamato "campionamento". Esso in pratica consiste nel misurare, varie migliaia di volte al secondo, l'intensità del segnale musicale, attribuendogli un valore numerico (digitale appunto) espresso in un numero fisso di bit. Il formato di campionamento più diffuso è quello del CD, che effettua 44.100 misure al secondo, e memorizza il valore misurato in due numeri di 16 bit, uno per canale - in pratica, in qualsiasi momento la musica può assumere 65.535 valori diversi. Ma quello del CD non è l'unico formato di campionamento.
I DVD, per esempio, usano un audio sempre a 16 bit, ma campionato 48.000 volte al secondo. Se invece vi accontentate di un audio meno fedele, potete abbassare il numero di campioni al secondo (cosa che riduce la capacità di riprodurre note acute) o il numero di bit (cosa che riduce la dinamica della musica, cioè la capacità di riprodurre livelli sonori bassissimi o elevati senza distorsioni.




*L'onda sonora proveniente dalla sorgente analogica viene misurata (campionata) migliaia di volte al secondo, e il valore di ogni misura viene espresso come un numero di 8, 16 o 24 bit, che viene memorizzato nel file*

## Glossario

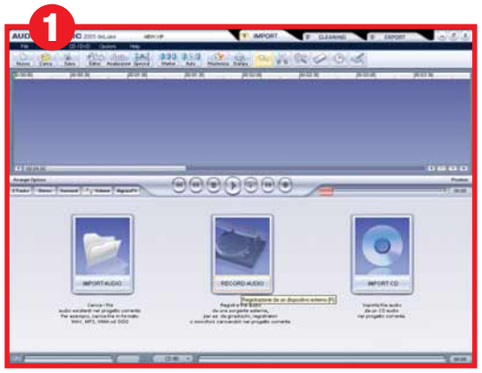
**Antiskating** Meccanismo presente sul braccio dei giradischi hi-fi, che permette di compensare la tendenza dello stesso a "scivolare" sul disco in direzione del centro del piatto.

**LP** Sigla di Long Playing, ovvero "a lunga durata". L'LP è un disco analogico in vinile, di trenta centimetri di diametro, inciso su entrambi i lati e contenente 20/25 minuti di musica stereofonica per lato.

**Walkman** Famiglia di lettori di audiocassette portatili di piccole dimensioni con cui Sony ha guidato per anni il mercato dei riproduttori musicali personali. Questi apparecchi sono diventati così comuni che il vocabolo è passato a indicare l'intera categoria, e non solo quelli prodotti dal colosso giapponese.

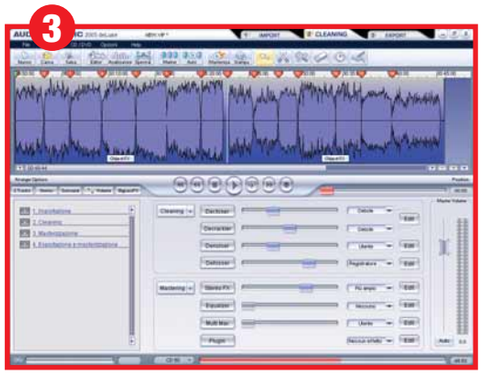
CI_159_28.ps 9-03-2006 13-02 Pagina 28





▲ *Ecco come si fa per rendere digitale la musica contenuta in un'audiocassetta. Le fasi del lavoro sono le stesse anche per gli LP. Per prima cosa, installate e lanciate il programma di registrazione. Noi abbiamo scelto l'economico ma completissimo Audio Cleanic 2005 Deluxe di Magix. Dalla videata principale, entrate in Record Audio*

▲ *Per avere una qualità identica a quella dei CD audio, bisogna impostare formato Wave, frequenza 44.100 Hz, risoluzione 16 bit stereo. Non dimenticate di indicare la fonte (cassetta o vinile) e di verificare il volume di registrazione, con una breve prova. Audio Cleanic è predisposto per riconoscere da solo la suddivisione delle canzoni e la fine del nastro/disco*

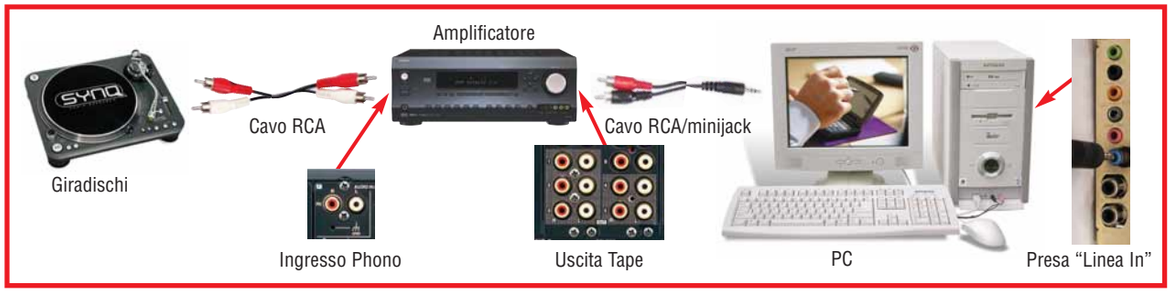


▲ *Una volta registrato l'audio (ricordatevi anche l'altro lato...) passate alla fase di pulizia, facendo clic sulla linguetta Cleaning.*
*Qui troverete i quattro diversi filtri antirumore e i tre effetti speciali audio. Ogni parametro è regolabile via wizard, scegliendo il valore predefinito o liberamente tramite cursore*

## Il trasferimento

Una volta collegato il giradischi, o il registratore, o l'impianto stereo all'ingresso del PC, è il momento di eseguire il trasferimento vero e proprio. Soprattutto nel caso dei dischi in vinile, questa è una fase critica per ottenere un buon risultato, e va preparata con cura. Prima di tutto, assicuratevi che la sorgente sonora sia nelle migliori condizioni possibili: il disco deve essere pulito con un apposito panno antistatico (per togliere la polvere e le cariche elettrostatiche, fonte di disturbi); il braccio del giradischi deve essere perfettamente tarato (sia il peso, sia l'**antiskating**, ovvero la regolazione della resistenza alla forza centripeta); per quanto riguarda il registratore a cassette, pulite le testine e verificate che siano regolati correttamente i selettori del tipo di nastro (normale o al cromo) e del riduttore, di rumore utilizzato quando la cassetta è stata registrata (nessun riduttore oppure Dolby B o C).
A questo punto potete lanciare il programma di registrazione. Noi abbiamo usato Magix Audio Cleanic 2005 Deluxe, un software economico ma completissimo.
Per creare una nuova registrazione, si fa clic sull'icona "Record Audio" e si selezionano i parametri nella finestra che compare (vedi figura). Poi si fa clic su Registra, e si avvia il giradischi (o si mette in modalità Play il registratore a cassette). Nella zona in alto a destra della finestra, due indicatori di livello mostrano l'andamento del segnale di ingresso; se fosse troppo basso, un clic su "Controllo volume" attiva il pannello di controllo della scheda audio, da dove potete regolare la sensibilità di ingresso.
Una volta che tutto è a posto, fermate tutto, rimettete in registrazione (non salvate ciò che avete registrato fino a quel momento) e riavviate la riproduzione. Vedrete formarsi il grafico della forma d'onda in ingresso, sulla schermata principale. Non vi resta che aspettare la fine del disco (o della cassetta). Ricordatevi che c'è anche il "lato B"!

▼ *Per trasferire la musica da un disco in vinile al PC potete collegare il giradischi all'amplificatore del vostro impianto stereo (presa Phono In), e l'uscita linea di quest'ultimo (Tape Out o Pre Out) all'ingresso linea del PC tramite un cavo adattatore RCA - minijack stereo*



▲ *Un'altra possibilità è usare un preamplificatore dedicato, come questo Terratec che dispone di ingressi per giradischi e per registratori, e va collegato a una presa USB del PC. È importante che il preamplificatore sia del tipo con ingresso Phono, perché solo in questo caso esso provvederà ad applicare la corretta curva di equalizzazione (RIAA)*

## La pulizia

Finita la fase di acquisizione, la versione digitalizzata della musica è al sicuro sul vostro hard disk. Potete quindi riporre il disco in vinile o la musicassetta originale, e procedere alla seconda fase del lavoro, quella della pulitura e del restauro del suono. Il file che avete sul disco, infatti, difficilmente è già perfetto: se la registrazione arriva da un giradischi, potrebbero esserci dei "toc" (i salti di puntina); se arriva da una audiocassetta, potrebbe sentirsi un fastidiosissimo

CI_159_29.ps 9-03-2006 13-02 Pagina 29

▲ *Una volta soddisfatti delle regolazioni, passate alla fase di produzione del master (linguetta numero 3, marcata Export). Sulla sinistra, due ulteriori wizard semplificano le operazioni nel caso doveste ancora suddividere le tracce o voleste produrre in automatico un CD. Se optate per la creazione manuale, fate clic sull'icona "Audio CD"*

▲ *Da queste finestre potete impostare tutti i parametri del CD Audio. Se il vostro PC non è velocissimo, scegliete "Crea file immagine" per evitare il rischio di rovinare il CD. Da qui è possibile anche verificare le tracce, importare i titoli da Internet, e stampare la copertina richiamando Print Studio*

▲ *Facendo clic su Masterizza CD si accede alla finestra dei parametri di masterizzazione. Non abbiate fretta: masterizzare a bassa velocità, e attivate sempre l'opzione "Controlla il CD dopo la scrittura"*

fruscio. Inoltre, il programma potrebbe aver definito in modo errato la posizione dei marcatori di traccia, quei segnali che consentiranno in seguito di suddividere la registrazione nelle singole canzoni. Per togliere i difetti della registrazione dunque entrate nella sezione Cleaning di Audio Cleanic, facendo clic sulla seconda linguetta in alto sullo schermo. Qui trovate quattro filtri per la riduzione del rumore, e un pannello effetti, sul quale torneremo più tardi. I quattro filtri agiscono su altrettanti tipi di rumore: il "Declicker" serve a eliminare i "clic" dei dischi in vinile, il "Decrackler" tutti gli scoppiettii di fondo, il "Denoiser" toglie i ronzii e il "Dehisser" il fruscio. Ogni filtro può essere tarato individualmente tramite cursore o menu a discesa, ma potete anche attivare (dal tasto Cleaning) una procedura guidata (wizard, in inglese) che vi aiuterà nell'impostare i corretti valori per la musica che dovete ripulire.
Il wizard è anche in grado di analizzare automaticamente i brani, impostando da solo i valori più adatti. Una volta sistemati i filtri di pulizia, date un'occhiata agli effetti disponibili: essi consentono di migliorare vari aspetti della qualità del suono. Il controllo "Stereo FX", per esempio, serve per ampliare il fronte stereo, aumentando la separazione dei due canali; è molto utile soprattutto per musica proveniente da audiocassette; "Equalizer" è un vero e proprio equalizzatore a 10 bande, con cui tarare alla perfezione la risposta in frequenza secondo le vostre preferenze; "Multi max", infine, è un compressore multibanda, ovvero uno strumento che altera la dinamica del suono, riducendo le differenze fra le parti a basso volume e quelle ad alto volume. L'ultimo controllo nella sezione, Plug-in, permette di utilizzare ulteriori strumenti software anche di altri produttori.

## La masterizzazione

Una volta applicati i filtri e gli eventuali effetti speciali, siete pronti a procedere all'ultima fase, quella della preparazione del "master", è il file definitivo, da trasferire poi su CD o su un altro media digitale. Per fare ciò, bisogna selezionare la terza linguetta in alto, quella marcata "Export". Avrete così accesso alle opzioni di esportazione del materiale preparato. Anche qui avrete a disposizione due procedure guidate, sulla sinistra dello schermo: una, denominata "Track", consente di dividere l'audio in tracce mediante appositi marcatori (se non lo avete fatto prima); l'altra, attivabile tramite il pulsante "Audio CD", si occupa di fare tutti i controlli necessari a garantire che la successiva masterizzazione andrà a buon fine. Se invece volete fare da soli, fate clic sulla grande icona Audio CD per selezionare le modalità operative. Se il vostro PC è molto veloce, potete selezionare la masterizzazione "on the fly" (al volo), e il computer applicherà i filtri necessari mentre masterizza il CD; in caso contrario, selezionate "Crea file immagine", e il PC preparerà un file già trattato prima di passare alla masterizzazione su disco vergine. Anche se il vostro masterizzatore consente l'uso di velocità elevate, è meglio non esagerare se si vuole la massima compatibilità con lettori audio di vecchia generazione. Scegliete 4X, o 8X, per evitare problemi. Ovviamente, Audio Cleanic non serve solo a produrre CD, potete anche esportare l'audio digitalizzato sotto forma di file MP3, o masterizzare DVD-Audio.
Ma se è proprio un CD-Audio che volete produrre, in pochi minuti il programma ne sfornerà uno indistinguibile da quelli "professionali". Anche perché è possibile persino creare e stampare la relativa copertina, tramite il programma Magix Print Studio. Insomma, non manca proprio nulla, e il processo è semplice e ben assistito. Cosa state aspettando ancora?

▲ *Nelle lavorazioni audio si usano diversi tipi di connettori. Negli impianti hi-fi vanno per la maggiore i "pin-jack", detti anche RCA. Ognuno di essi porta il segnale di un solo canale - rosso, destro; bianco o nero, sinistro. Nei PC si trovano comunemente connettori minijack stereo da 3,5 mm, gli stessi usati per le uscite cuffia dei walkman. Sono facilmente reperibili adattatori e cavi con connettori diversi alle due estremità*

CI_159_30.ps 9-03-2006 13-04 Pagina 30



Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
**fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com**
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
**VNU Business Publications Italia**
**Computer Idea - Fatevi sentire**
**Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano**

ADSL

## Libero... di non scaricare?

**Ho una connessione ADSL con Libero. Di recente però non funziona affatto se attivo un programma di file sharing. Ho fatto delle prove e mi sono convinto che il malfunzionamento si verifica solo quando il programma P2P viene attivato e si tenta di scaricare qualsiasi file. Se non si scarica nulla tutto funziona perfettamente.**
**A questo punto credo che la soluzione migliore per risolvere il problema sia quella di contattare Wind. Non sono però riuscito a trovare una risposta adeguata. Mi potete aiutare?**

*Lettera firmata*

**RISPONDE**
Servizio Assistenza Libero

Libero applica una politica per il corretto utilizzo della banda larga (chiamata "fair use") allo scopo di migliorare la qualità media del servizio a vantaggio di tutti i clienti. Si tratta di una politica che privilegia il traffico "conversazionale" (navigazione, posta, VoIP...) rispetto a quello generato da software di file sharing: ma questo solo negli orari di punta, solo se necessario e solo per le ADSL che non sono sulla rete di Libero. Questa scelta in gergo tecnico Policy of Quality of Service (QoS), vuole migliorare la qualità media del servizio a vantaggio di tutti i clienti.
I programmi P2P o di file sharing sono utilizzati per trasmettere e ricevere file di grandi dimensioni. Questo genere di attività utilizza molta banda sia in invio e sia in ricezione e per questo può ridurre sensibilmente la velocità dei clienti che usano altre applicazioni durante le ore di punta. La politica di QoS adottata da Libero non comporta però il blocco di alcun tipo di traffico: al contrario privilegia, solo in orari di picco e solo se si rende necessario, il traffico HTTP per la navigazione, RTP (Real-Time Platform) per il VoIP, i protocolli per la gestione della posta elettronica e quello legato alla conversazione in genere rispetto al traffico generato da software di P2P o file sharing.
Fuori dagli orari di punta e quando non è necessario non è attiva alcuna politica di QoS. A nostro giudizio si tratta di una politica più equa perché protegge la qualità del servizio per i nostri clienti. Allo stesso tempo permette anche a chi fa uso di software molto "avidi di banda" di continuare a utilizzarla senza possibili rallentamenti fuori delle ore di picco. Come spiegato, questa iniziativa si rende necessaria soprattutto per tutelare i clienti la cui linea ADSL non è direttamente collegata alla rete di accesso di Libero e quindi dove i parametri di qualità non sono completamente sotto il nostro controllo. In questi casi, infatti, negli orari di picco si possono verificare fenomeni di congestione e in questo caso applichiamo la politica di QoS. Gli utenti che sono collegati direttamente alla rete d'accesso di Libero, per la quale la banda disponibile è di gran lunga superiore al fabbisogno, sono pertanto esclusi da questa iniziativa. Abbiamo anche rilevato alcuni disservizi legati in particolare all'utilizzo del software P2P eMule. Stiamo lavorando con il fornitore della tecnologia di routing (tecnologia che costituisce la base della PoS) per risolvere tali problemi al più presto.
*Ndr* La risposta che Wind ha fornito a Computer Idea è stata poi pubblicata nella sezione "assistenza" all'interno del portale Libero.

Cellulari

# Il cavo misterioso

**Qualche mese fa ho acquistato il telefonino A500 di BenQ marcato TIM. Non ho però trovato all'interno della confezione il cavo USB per sincronizzare il cellulare al PC. Si tratta di un accessorio che secondo le indicazioni presenti sulla scatola e fornite dal venditore, dovrebbe fare parte del kit d'acquisto. Mi sono allora collegato al sito di BenQ dove ricordavo fosse possibile richiedere gratuitamente la spedizione del kit necessario (cavo e CD-ROM). Ho inserito i miei dati per ottenere il kit, ma con somma meraviglia, dopo averli inviati, il servizio mi comunicava questo messaggio: " Numero IMEI non esatto. Verificare e riprovare". Ho pensato che questa risposta fosse dovuta a un sovraccarico nei collegamenti al sito e non mi sono preoccupato.**
**Ho continuato a scattare fotografie e a realizzare filmati con il cellulare finché la memoria non si è saturata.**
**Mi sono allora ricollegato e di nuovo la richiesta mi è stata negata sempre con lo stesso messaggio. Ho contattato allora il rivenditore dove ho acquistato il cellulare, ho telefonato al servizio 119 di TIM e ho richiesto l'assistenza di BenQ. Dalle risposte e dai colloqui intercorsi mi è sembrato di capire che il kit fosse riservato solo ai telefoni non marcati TIM. L'operatore di BenQ mi ha inoltre confermato tra l'altro che non avrei trovato in commercio il cavo che mi interessa. Ho acquistato anche un adattatore USB-IrDA, che però pare incompatibile con il cellulare. La stessa BenQ mi ha comunicato che la compatibilità è esclusa anche per gli altri adattatori presente in commercio anche a prezzo più elevato.**

*Lettera firmata*

**RISPONDE**
Massimo Sabbioneda
Responsabile Relazioni Esterne
BenQ Mobile Italy

La commercializzazione in Italia del modello BenQ A500 è avvenuta sul mercato a partire dall'ottobre 2004 e tramite TIM da aprile 2005. La promozione che consentiva agli utenti di avere un kit contenente cavo dati e software di connessione era riservata al BenQ A500 venduto esclusivamente sul mercato. Tale distinzione è stata comunicata da BenQ Italy sul proprio sito ***www.benq.it*** poco dopo l'inizio della commercializzazione sul canale TIM.
Ciò per fare chiarezza sulla questione che ha purtroppo generato il fraintendimento segnalato dal consumatore.
Il consumatore tra l'altro lamenta anche l'impossibilità di trasferire i contenuti da telefono a PC tramite IrDA.
Ciò non corrisponde al vero in quanto il prodotto è stato testato a fronte di questa funzionalità, sia con PC equipaggiato con IrDA integrato che tramite adattatore USB. In entrambi i casi, il telefono BenQ A500 si comporta come una periferica "IrDA generica" consentendo di scaricare i contenuti dal cellulare al PC e viceversa.
Per quanto riguarda la disponibilità del cavo dati, venduto come accessorio, va detto che qualche mese dopo l'avvio della commercializzazione del modello A500 tramite TIM, la BenQ Corporation ha annunciato l'acquisizione a livello mondiale della divisione telefoni cellulari di Siemens, confluita solo quattro mesi dopo nella società BenQ Mobile.
In poco tempo, quindi, si è concretizzata una fusione che ha coinvolto più di 7.000 persone presenti in 70 paesi nel mondo, 4 stabilimenti e 9 centri ricerca. Si è trattato di una macchina organizzativa complessa con tutte le comprensibili ripercussioni a livello produttivo, logistico e organizzativo che non giustificano affatto la manchevolezza verso chi ha acquistato il prodotto A500 e non ha potuto in seguito trovare l'accessorio in questione (pubblicizzato). BenQ Mobile informa che è tutt'ora in atto un processo di riorganizzazione del mercato degli accessori a marchio BenQ e che novità a tale riguardo verranno presto comunicate attraverso il nuovo sito ***wwww.benqmobile.it***. ■

Cellulari

# Prova e riprova...

**Possiedo dal gennaio 2004 un cellulare Motorola A835. Il terminale ha sempre manifestato seri problemi, soprattutto riguardo alla connessione al PC, per la sincronizzazione dei dati, alla ricarica della batteria, al jack auricolare non funzionante senza contare che il cellulare si spegne da solo e cade continuamente la linea.**
**Nel 2004 ho portato varie volte l'A835 a un centro assistenza Motorola a Milano, la città dove abito. Il risultato è sempre stato il medesimo: dopo poco il telefono ripresentava gli stessi problemi.**
**Nel 2005 ho portato il cellulare in questione nello stesso centro di assistenza 7 volte. Una volta mi è stato pure dato un telefonino in sostituzione, sempre un A835, che presentava gli stessi problemi del mio apparecchio. Oggi dopo mesi di tentativi, mi ritrovo con un cellulare che non funziona, senza contare che devo continuare a pagare l'abbonamento di H3G. I tentativi successivi di contattare il servizio clienti di Motorola è caduto nel vuoto.**
**Vorrei trovare una soluzione e in particolare procedere alla sostituzione del cellulare con un modello conforme a quanto dichiarato nel contratto d'acquisto.**
**Mi è impossibile utilizzare il cellulare dopo ben otto interventi di assistenza tecnica! Mi potete aiutare?**

*Lettera firmata*

**RISPONDE**
Assistenza Clienti Motorola

Ricordiamo al vostro lettore e nostro cliente che Motorola fa valere sui propri prodotti, sia sui terminali e sia sui relativi accessori, una garanzia della durata di 24 mesi dalla data dell'acquisto del prodotto. Qualora si verificasse la necessità di richiedere assistenza, consigliamo agli utenti di rivolgersi al rivenditore autorizzato Motorola presso il quale l'utente ha acquistato il terminale. Il rivenditore potrà, a seconda dei casi, accettare e/o dare corso a una richiesta di intervento in garanzia o effettuerà un intervento in garanzia. In alternativa è possibile contattare il servizio clienti Motorola al numero di telefono 199-501160. Questa procedura è valida per tutti i terminali, compreso il Motorola A835, che una volta arrivato al centro assistenza autorizzato verrà esaminato da personale specializzato. ■

Computer idea
NUMERO 160

# Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

STACCA & CONSERVA

## Glossario

**Blog** Contrazione di "Web Log", diario personale pubblicato su una pagina Web, che chiunque può creare e aggiornare quotidianamente per raccontare la propria vita, i pensieri, le esperienze.

**Funzione** Operazione predefinita di Excel utilizzabile per eseguire calcoli complessi in modo automatico.

**FTP** File Transfer Protocol. Acronimo inglese che significa "Protocollo di trasferimento dei file". Permette a un utente di inviare e scaricare file da un computer remoto, un server FTP appunto. L'utente deve aver installato un programma (per esempio CuteFTP) sul proprio computer.

**Plug-in** Moduli aggiuntivi che estendono le capacità di un'applicazione. Una volta installati, i plug-in vengono riconosciuti automaticamente dal programma e le loro funzionalità ne diventano parte integrante.

**Script** Lista di comandi che possono essere eseguiti senza l'intervento dell'utente. Per realizzare script è spesso necessario conoscere un linguaggio di programmazione.

**Upload** È il percorso inverso del download, e indica la procedura di trasmissione di un documento da un computer locale (client) a un server remoto.

**Username** Letteralmente "nome utente", è la sequenza di lettere o numeri che identifica un utente nel momento in cui accede a un servizio remoto, a un servizio on-line o a qualunque altro sistema informatico protetto. Insieme alla password costituisce la chiave di accesso al sistema.

## In questo numero...

**La "compilation" musicale**
Le vostre canzoni preferite su un solo CD con Windows Media Player **II**

**Un sito Internet sempre "in forma"**
Tenete aggiornato il vostro spazio Web utilizzando Windows o il software Core FTP **V**

**Totali... parziali**
Basta un foglio di Excel per conoscere le proprie spese annuali, voce per voce **IX**

**Google cerca anche nel vostro disco fisso!**
Documenti, immagini e altri file si trovano con la barra del celebre motore di ricerca **XI**

**Un logo personalizzato**
Per creare il vostro marchio non servono i programmi di grafica, basta collegarsi a Internet **XV**

**E tu chi sei?**
I "cartellini" colorati sono un modo simpatico per associare i volti ai nomi **XVI**

**Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

## A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per i neofiti

**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per chi usa il PC da qualche tempo

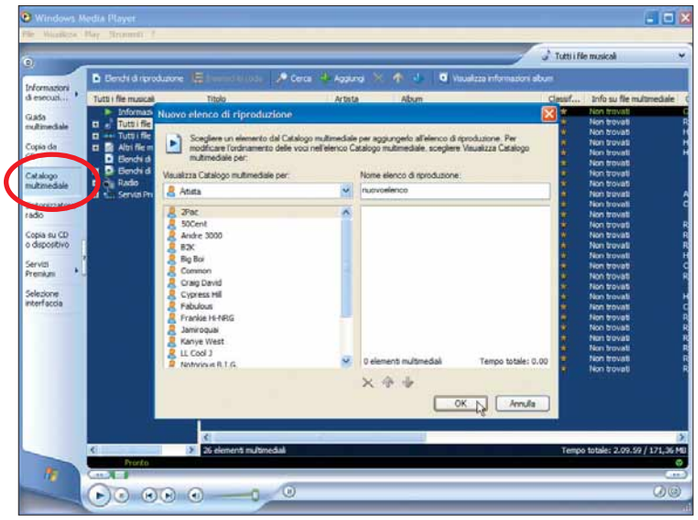
**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per i veri appassionati

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-37 Pagina II

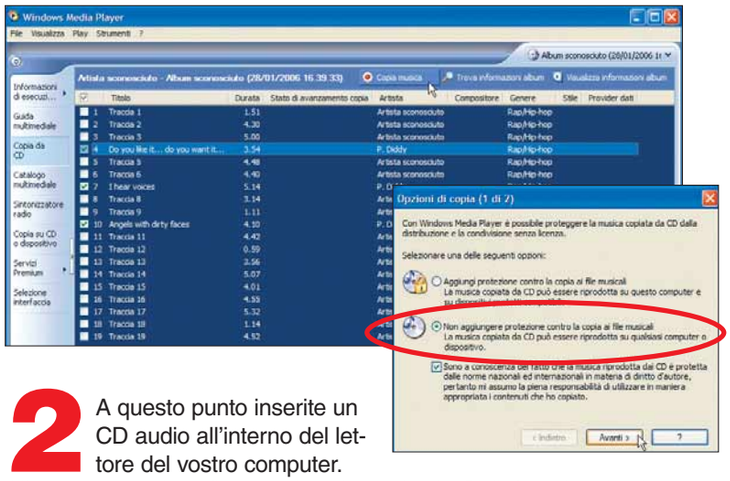
# La "compilation" musicale

## Masterizzate le vostre canzoni su CD-ROM, con il lettore multimediale di Microsoft.

Negli scorsi numeri di Computer Idea, vi abbiamo mostrato come masterizzare dati e musica su un CD-ROM vergine, utilizzando un programma dedicato, come per esempio Nero. Eppure, quando dovete creare una compilation musicale è sufficiente utilizzare Windows Media Player, incluso in Windows Xp. In questo passo a passo imparerete a realizzare un CD audio che sia riproducibile con tutti i lettori multimediali, oltre che con lo stereo e l'autoradio. Nel dettaglio, verrà descritto come trasferire la musica da un CD originale verso il disco fisso e, in seguito, come masterizzare i brani su un disco vergine. Vi basterà semplicemente creare un elenco di riproduzione delle tracce audio da masterizzare e, in pochi passaggi, la vostra compilation sarà pronta.

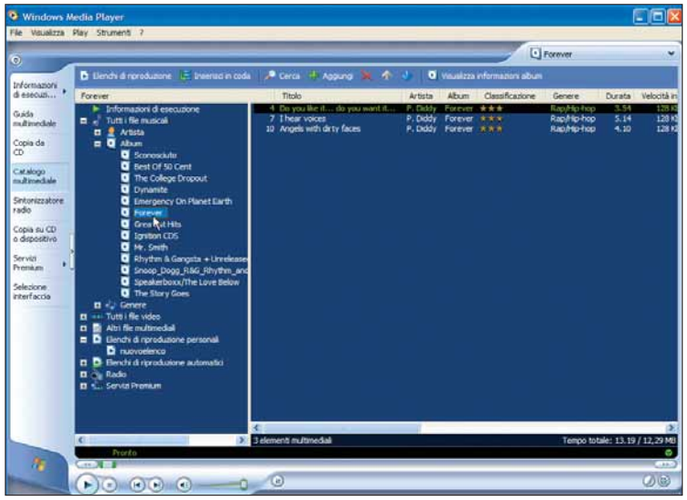



**1** Avviate Windows Media Player e selezionate la voce "Catalogo multimediale", disposta sulla barra verticale di sinistra. Per masterizzare una serie di tracce audio su un CD-ROM, occorre prima creare un elenco di riproduzione che le contenga. Fate dunque clic sul pulsante "Elenchi di riproduzione" posto nell'angolo superiore sinistro dell'interfaccia grafica e, all'interno del menu che compare, scegliete la voce "Nuovo elenco di riproduzione". Nella finestra di dialogo, inserite un nome per il nuovo elenco di riproduzione ("nuovoelenco", per esempio) all'interno del campo corrispondente e fate clic su "OK" quando pronti. L'elemento appena creato verrà posizionato nella sezione "Elenchi di riproduzione personali", all'interno del menu verticale di sinistra.

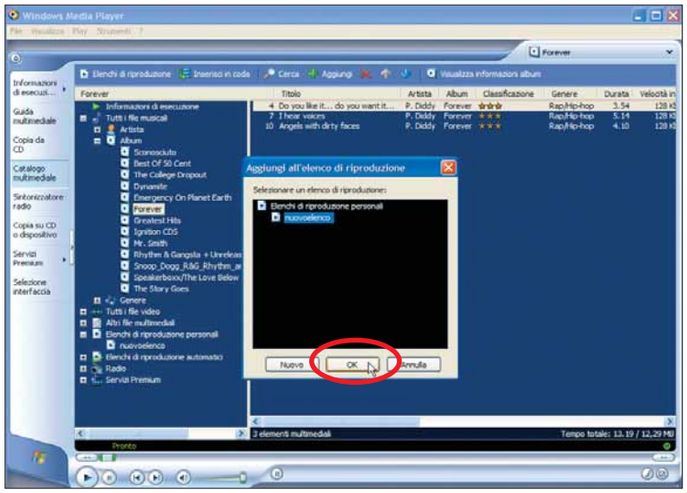



**2** A questo punto inserite un CD audio all'interno del lettore del vostro computer. Alla comparsa della finestra di dialogo "Audio CD", fate doppio clic sulla voce "Riproduci CD audio utilizzando Windows Media Player". Il programma verrà avviato e il contenuto del CD-Audio riprodotto automaticamente. Fate clic sul pulsante Stop (posto in basso) per fermare la riproduzione. Fate clic sulla voce "Copia da CD", posta sulla barra verticale di sinistra: l'elenco delle tracce audio del CD audio corrente verrà mostrato sulla destra. Ponete un segno di spunta in corrispondenza delle tracce che desiderate copiare e rimuovetelo se volete escludere una canzone. Fate clic sul pulsante "Copia musica" per avviare il processo di copia delle tracce selezionate all'interno del "Catalogo multimediale". Comparirà la finestra di dialogo "Opzioni di copia": nella prima schermata, selezionate la voce "Non aggiungere protezione contro la copia ai file musicali" per garantire una riproduzione ottimale del disco all'interno dei dispositivi più diffusi. Nella schermata successiva, fate clic su "Mantieni le impostazioni formato correnti" prima di fare clic su "Fine".

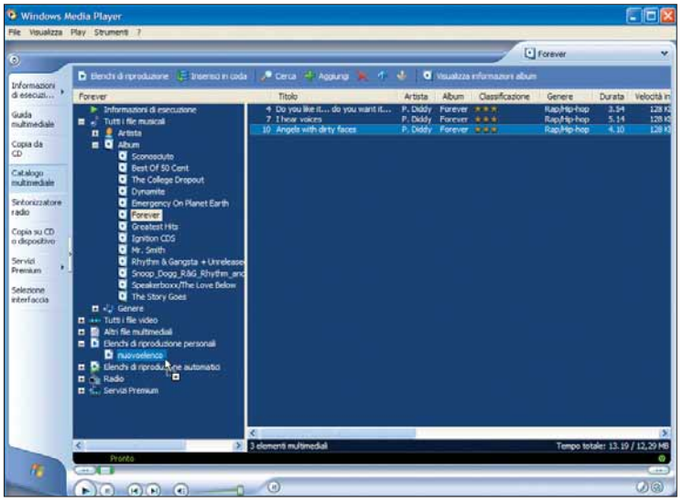
# Passo a passo



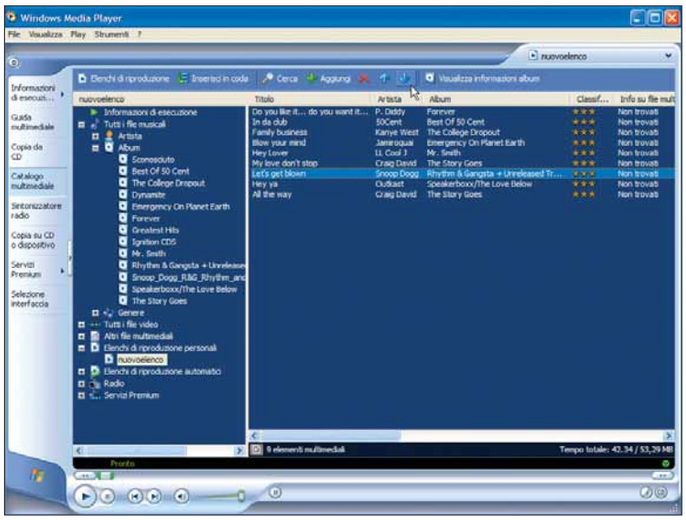
**3** Al termine del processo, la frase "Copiato nel Catalogo multimediale" comparirà in corrispondenza della colonna "Stato di avanzamento copia" per le tracce selezionate. A questo punto, rimuovete il CD dal lettore e, se lo desiderate, copiate altre tracce da nuovi dischi, ripetendo quanto descritto al passo precedente. Se volete verificare l'effettiva copia delle tracce, fate clic sulla voce "Catalogo multimediale". In seguito, selezionate ognuno degli album dell'elenco per visualizzare, sul lato destro, le rispettive tracce copiate sul vostro disco fisso.



**4** Prima di generare un nuovo CD a partire dalle tracce appena copiate, dovete trasferirle all'interno dell'elenco di riproduzione creato al passo 1. Assicuratevi di trovarvi ancora all'interno del "Catalogo multimediale". Selezionate il nome dell'album di interesse, sotto la voce Album dell'elenco di elementi di sinistra: come di consueto, le relative canzoni verranno mostrate sulla destra. A questo punto fate clic con il tasto destro su una traccia di vostro interesse e, nel menu che compare, selezionate la voce "Aggiungi all'elenco di riproduzione". All'interno della finestra di dialogo che compare, selezionate l'elenco creato al passo 1 e fate clic su "OK", come mostrato nell'immagine.

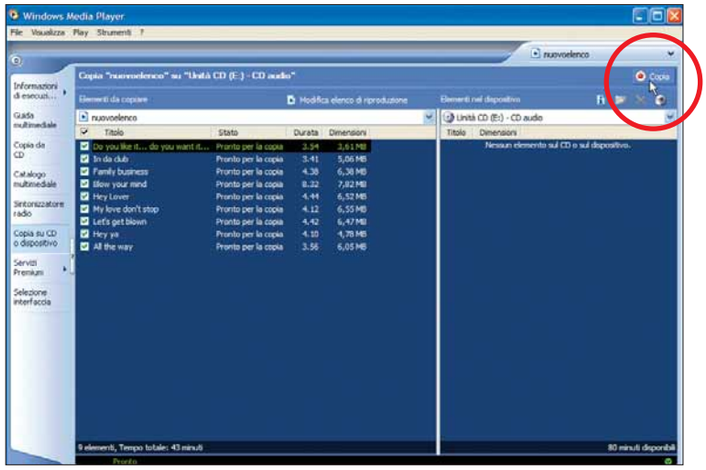


**5** Ripetete il passo 4 in modo da aggiungere al vostro elenco di riproduzione tutte le tracce audio che comporranno la vostra compilation. Avete la possibilità di aggiungere le tracce da numerose sorgenti, persino da Internet: assicuratevi solo che esse siano disponibili all'interno del "Catalogo multimediale". Un modo più rapido per spostarle nel vostro elenco di riproduzione consiste nel trascinarle usando il mouse. Nel dettaglio, prima selezionate un album (come suggerito al passo precedente); in seguito, trascinate le tracce di interesse disposte sulla destra verso l'elenco di riproduzione posto sulla sinistra, all'interno della sezione "Elenchi di riproduzione personali".

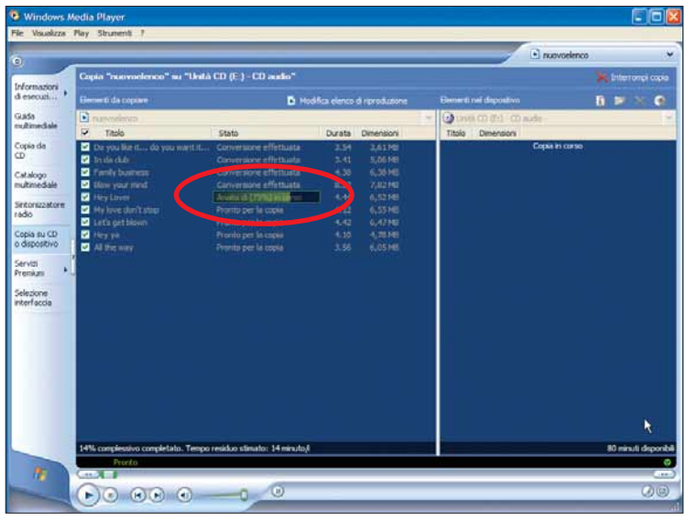


**6** A questo punto controllate il contenuto del vostro elenco di riproduzione: fateci clic sopra, nella sezione sinistra. Se desiderate rimuovere una traccia dall'elenco, vi basta farci clic sopra con il tasto destro del mouse e scegliere la voce "Elimina da elenco di riproduzione". Volete cambiare l'ordine di riproduzione delle tracce all'interno dell'elenco? Nulla di più semplice: selezionatele una alla volta e utilizzate gli appositi pulsanti disposti sopra la colonna Album.

# Passo a passo WINDOWS MEDIA PLAYER



**7** Inserite un CD-ROM vuoto all'interno del vostro masterizzatore. A questo punto posizionatevi sulla voce Copia all'interno del menu File e, nel menu che compare, fate clic su "Copia su CD audio". Nella nuova finestra che verrà visualizzata, scegliete il vostro elenco di riproduzione in corrispondenza del menu a tendina "Elementi da copiare". Ora non vi resta che fare clic sul pulsante Copia, posto nell'angolo superiore destro dell'interfaccia. Windows Media Player si occuperà di cercare nel vostro PC la presenza di un masterizzatore.



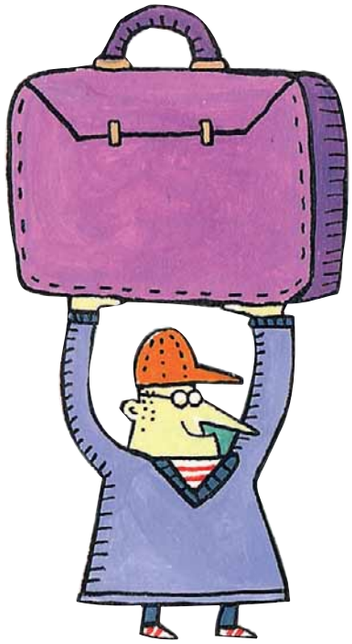
**8** Dopo aver fatto clic sul pulsante Copia, Windows Media Player si occupa di preparare ognuna delle tracce selezionate per la masterizzazione: in questa fase potrete notare la frase "Conversione in corso" apparire accanto a ognuna di esse. Dopodiché verrà avviato il processo di masterizzazione vero e proprio. Al termine della masterizzazione, Windows Media Player espelle automaticamente il CD dal lettore, mentre le rispettive tracce sono visualizzate sul lato destro dell'interfaccia principale del programma.

**9** Bene, avete creato la vostra compilation musicale! Chiudete Windows Media Player e reinserite nuovamente il CD nel lettore del vostro PC. Se tutto è andato per il verso giusto, dovrebbe comparire la finestra di dialogo "Audio CD": anche in questo caso fate doppio clic sulla voce "Riproduci CD audio utilizzando Windows Media Player". Dopo qualche secondo, potrete finalmente godervi la vostra musica.

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-37 Pagina V

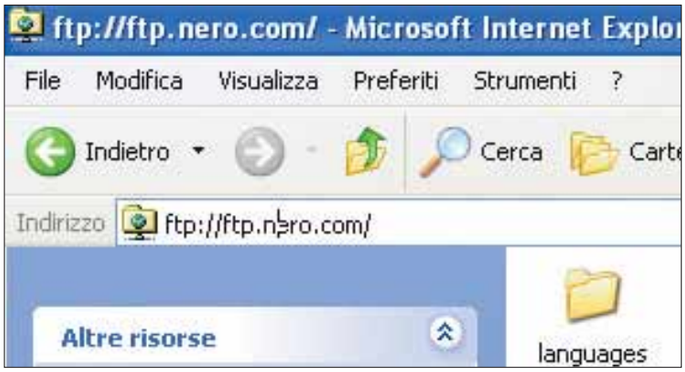


# Un sito Internet sempre "in forma"



## Come caricare e scaricare i file utilizzando il supporto FTP di Windows o un programma specifico.

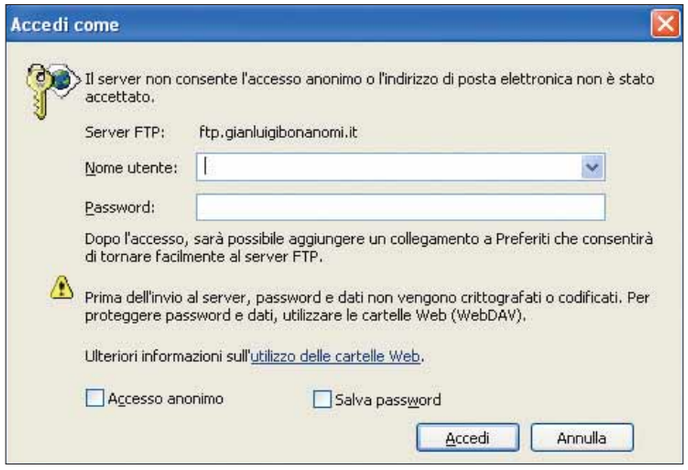
Quando si parla di trasferimento (scaricamento e invio) di file via Internet viene subito in mente il "peer to peer" o, al limite, lo scaricamento di programmi da siti come Download.com e Tucows.com. Invece il trasferimento per antonomasia è quello via **FTP** (File Transfer Protocol). Questo protocollo consente di collegarsi all'archivio di alcuni PC connessi alla Rete (pubblici o privati), visualizzarne il contenuto, scegliere i documenti di interesse e trasferirli sul proprio PC. E viceversa: se dovete spostare un file dal vostro computer alla Rete (in gergo "uplodare", da "to **upload**") questo protocollo può rivelarsi molto utile. Un esempio è il caricamento delle pagine del proprio sito Internet sul server remoto (che consente di mettere on-line il proprio sito). Non sempre lo scaricamento dei file avviene in modo automatico: spesso l'accesso a queste risorse è consentito solo a chi possiede la parola chiave per entrarvi. Altre volte è invece libero, "anonimo". Esiste un modo semplice per gestire il trasferimento di file via FTP in modo semplice e intuitivo, sia in un caso sia nell'altro: basta dotarsi di un programma come Core FTP.




**1** Prima di considerare l'utilizzo di un programma FTP, diamo uno sguardo a come questo tipo di attività possa essere svolto direttamente con Windows Xp e Internet Explorer. Se non vi interessa o conoscete già questo procedimento, saltate direttamente al passo 6. Avviate Internet Explorer e inserite l'indirizzo di un server FTP nella solita barra di navigazione. Gli indirizzi FTP, generalmente, sono molto simili ai classici indirizzi Web, solo con "ftp://ftp" invece di "http://www". Molti siti Web, come per esempio quello di Nero, hanno un loro indirizzo FTP che viene utilizzato per pubblicare aggiornamenti dei programmi. Scrivete, per esempio, "ftp.nero.com" (senza le virgolette) per far apparire una lista dei file disponibili.

**2** Cercare i file su un server FTP è un'attività molto simile alla consultazione delle cartelle sul vostro hard disk. Fate clic su una cartella qualsiasi per osservarne il contenuto, e su un file per scaricarlo. Al contrario di quanto avviene con un programma FTP dedicato usando il browser non è possibile mettere in pausa un download e riprenderlo più avanti, però il procedimento è in genere più veloce. Ricordate, inoltre, che non è possibile "caricare" sul server file se non si conoscono nome utente e parola d'ordine.

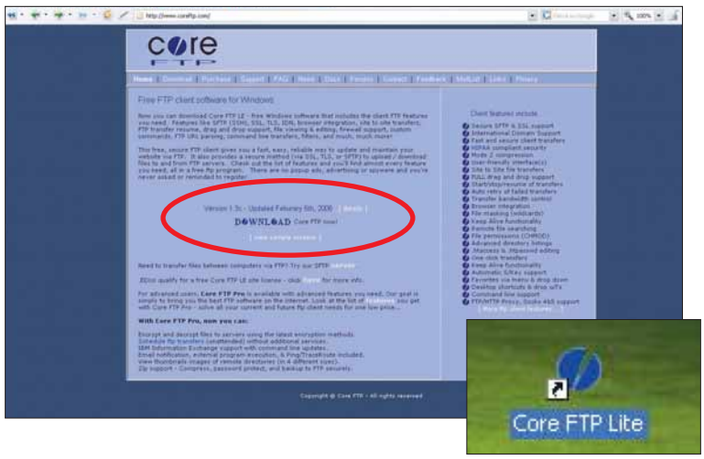
# Passo a passo CORE FTP




**3** Se volete caricare file sul vostro spazio Web, potete farlo anche con Internet Explorer. Inserite l'indirizzo del server FTP nella casella Indirizzo e premete INVIO.
Inserite nome utente e parola d'ordine nella finestra "Accedi come" per visualizzare il contenuto del server. Ora potrete scaricare e caricare file semplicemente facendo clic sui file stessi, e trascinandoli da una cartella all'altra.
Se volete creare nuove cartelle sul server, basta fare clic sul menu File e quindi su "Nuovo" e poi "Cartella".

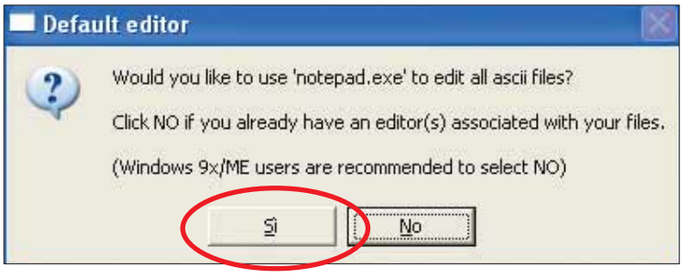
**4** Se utilizzate un server FTP spesso, può essere utile creare un collegamento veloce sul desktop. Fate clic sul desktop col tasto destro del mouse, selezionate Nuovo/Collegamento. Inserite nella casella di testo l'indirizzo del server FTP a cui volete far puntare la scorciatoia. Poi, fate clic sull'indirizzo, esattamente fra "//" e "ftp": inserite "username:password@" (senza le virgolette) sostituendo le parole **username** e password con il vostro nome utente e la relativa parola d'ordine. Fate clic su "Avanti", assegnate un nome e avrete il vostro bel collegamento.

**5** Se volete usare più collegamenti, potrebbe essere una buona idea utilizzare le opzioni offerte da Risorse di rete. Dal menu Avvio aprite le Risorse di rete e fate clic, in alto a sinistra, su "Aggiungi risorsa di rete". Si aprirà una finestra che vi guiderà nell'intero procedimento. Fate clic per due volte su "Avanti", inserite nella casella di testo l'indirizzo del server FTP. Fate clic su "Avanti", levate il segno di spunta dalla casella "Accesso anonimo", inserite il nome utente e fate clic su "Avanti" per procedere con la creazione guidata.

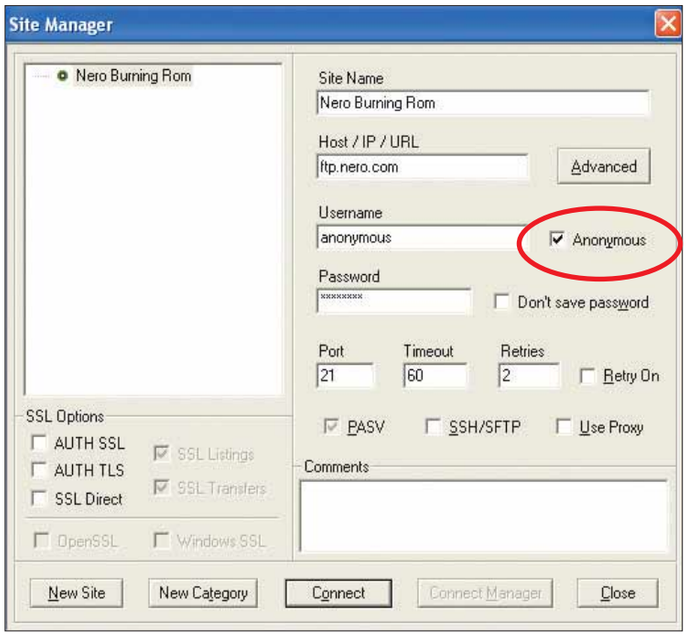



**6** Per quanto sia semplice accedere a un server FTP con Internet Explorer, è comunque consigliabile l'utilizzo di un programma apposito. Come, appunto, Core FTP.
Aprite la pagina Web ***www.coreftp.com***, fate clic su "Download" al centro della pagina e, quindi, su uno dei link relativi alla "Free version" (versione gratuita). Selezionate la cartella in cui volete scaricare il file "Coreftplite1.3.exe" e, al termine del download, apritelo per avviare l'installazione. Quando il procedimento è concluso, avviate il programma tramite il menu Avvio o con il collegamento sul desktop.

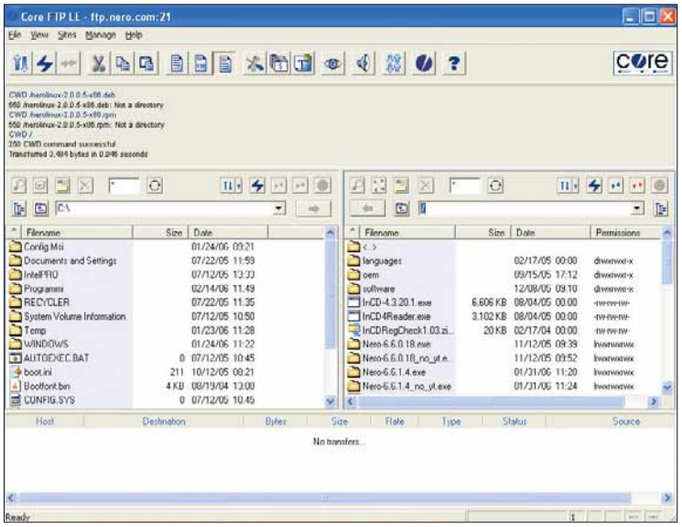
# Passo a passo



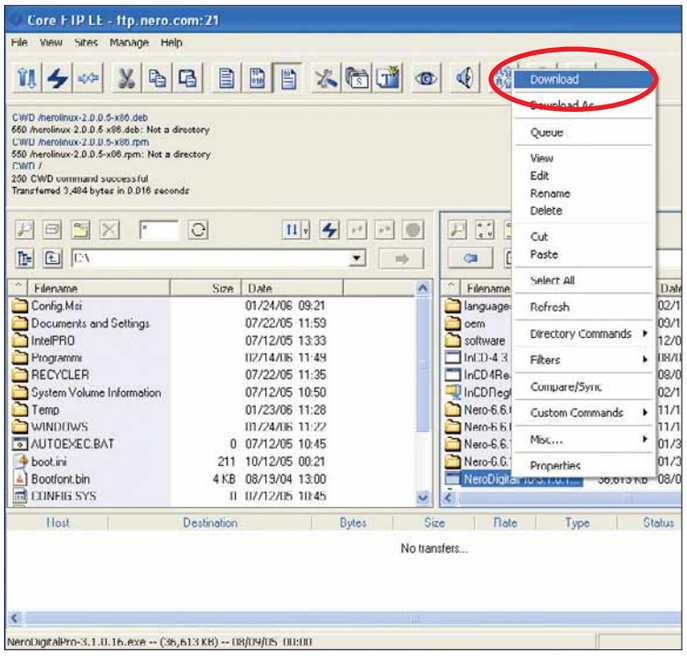

**7** La prima volta che avviate Core FTP, fate clic su "Yes" per fare in modo che sia il programma FTP predefinito. Quindi selezionate "Sì" per associare i file di testo ASCII al blocco note di Windows.




**8** Quando appare la finestra "Site manager", inserite i dettagli del server FTP cui volete connettervi: inserite in "Site Name" una descrizione che vi aiuti a riconoscerlo e poi, nelle finestre apposite, l'indirizzo del server, il nome utente e la parola d'ordine (se non servono, fate clic su "Anonymous"). La sezione "Comments" in basso può essere utilizzata per aggiungere un'ulteriore descrizione.



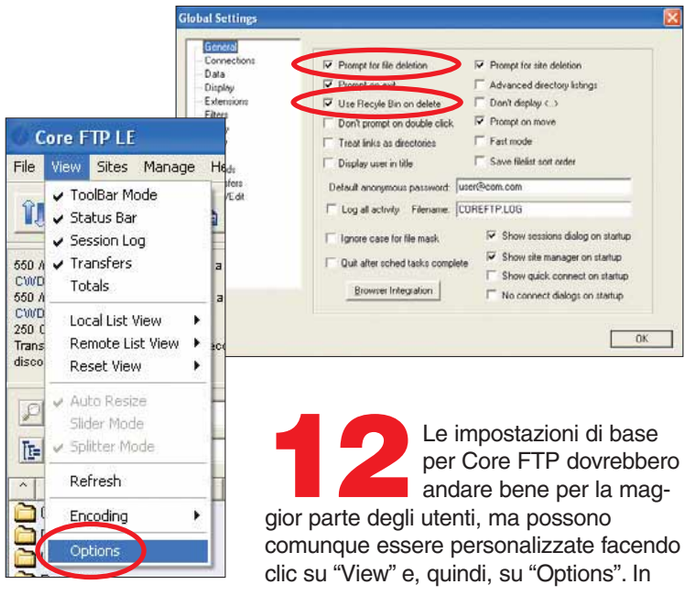

**9** Una volta connesso al server, Core FTP apre due pannelli. Quello a sinistra mostra il contenuto del vostro hard disk, quello a destra mostra i file e le cartelle che si trovano sul server FTP. Per caricare materiale sul server, selezionate uno o più file (o cartelle) dal pannello a sinistra e fate clic sul tasto Upload (una freccia blu che punta da sinistra a destra).



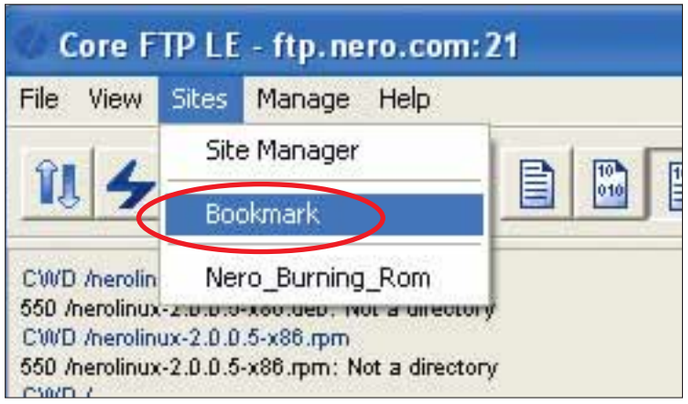

**10** Il download dei file è altrettanto facile: selezionate file o cartelle nel pannello destro e fate clic sul tasto Download (una freccia blu che punta da destra a sinistra).

# Passo a passo CORE FTP

**11** Se state lavorando con particolari **script** per siti Web (per esempio il PHP), dovrete cambiare le impostazioni di scrittura e lettura dei file sul server per renderli modificabili da parte di altri file. Fate clic col tasto destro su un file o una cartella nel pannello destro e selezionate "Properties". Togliendo o mettendo la spunta ai vari permessi, potrete assegnare il valore corretto ai file. Potete comunque decidere di inserire direttamente il valore numerico, se lo conoscete.




**12** Le impostazioni di base per Core FTP dovrebbero andare bene per la maggior parte degli utenti, ma possono comunque essere personalizzate facendo clic su "View" e, quindi, su "Options". In "General section" assicuratevi che siano selezionate le opzioni "Prompt for file detection" e "Use Recycle Bin on delete", in modo da evitare la cancellazione accidentale dei file. Nella sezione "Sounds", potete scegliere vari file audio da ascoltare quando si verificano determinati eventi legati al programma (per esempio l'apparizione di una finestra che richiede un intervento, a seguito di un errore). Quando avrete fatto le vostre scelte, fate clic su "OK".




**13** Anche se "Site manager" può essere utilizzato per stabilire una connessione con il server FTP, il procedimento può risultare estremamente lungo. Core FTP permette quindi la creazione di Bookmark (segnalibri), per certi versi molto simili ai Preferiti di Internet Explorer. Per inserire un server che usate spesso fra i Bookmark, connettetevi, fate clic su "Sites", quindi su "Bookmark" e inserite un nome descrittivo. Tutti i server inseriti fra i Bookmark possono essere aperti dal menu Sites.

**14** Nell'utilizzo di Core FTP possono verificarsi situazioni in cui si rende necessaria la connessione a un sito che non vale la pena inserire fra i Bookmark. In questo caso, fate clic su "File" e, quindi, su "Quick Connect". Oppure fate clic sul bottone "Quick Connect" (si distingue per il simbolo di un fulmine). A questo punto inserite l'indirizzo del server FTP, unitamente a eventuali nome utente e parola d'ordine. Se il server permette di connettersi in maniera anonima o non richiede nome utente e parola d'ordine, fate clic sulla piccola "A" di fianco alla casella Username prima di fare clic su "Connect".

## Un aiuto on-line

L'utilizzo di Core FTP è estremamente semplice e la maggior parte delle funzioni possono essere usate senza bisogno di assistenza. Comunque, se doveste incontrare problemi, date un'occhiata alla sezione Doc del sito ufficiale (***www.coreftp.com/doc***), che contiene numerosi file di aiuto e guide. Può valere la pena anche di dare un'occhiata al forum di Core FTP (***www.coreftp.com/forums***), dove altri utenti e gli sviluppatori possono darvi una mano. Attenzione, però, perché tutti questi contributi sono in lingua inglese!

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-37 Pagina IX



# Totali... parziali

## Data la lista delle spese annuali, il foglio di calcolo vi mostra quanto spendete per le singole voci.

Inserire dati e informazioni in un foglio di calcolo è facile, ma a volte "estrarle" può diventare molto complicato.
In queste pagine, vi mostreremo cosa fare quando avete una lista di dati in Excel e volete dividerla in gruppi, per analizzarli. Per esempio, se tenete conto delle vostre spese personali tramite un foglio di calcolo e avete registrato centinaia di spese nell'arco dell'anno, potreste voler vedere con una veloce occhiata quanto avete speso per una determinata categoria (per esempio cibo, vestiti, bollette... ) senza dover riordinare la lista o, peggio, riorganizzarla manualmente. Per farlo è sufficiente, per esempio, la funzione "SOMMA.SE" di Excel.

Microsoft Excel - Spese

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strument

D30

| | A | B | C | D |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Data | Tipo | Spesa | Dettagli |
| 2 | 01/09/2005 | Svago | € 8,00 | cinema |
| 3 | 01/09/2005 | Cibo | € 21,50 | supermercato |
| 4 | 02/09/2005 | Trasporti | € 19,00 | abbonamento |
| 5 | 04/09/2005 | Cibo | € 11,00 | pizza |
| 6 | 05/09/2005 | Svago | € 5,00 | riviste |
| 7 | 05/09/2005 | Trasporti | € 6,00 | taxi |
| 8 | 06/09/2005 | Svago | € 12,50 | pub |
| 9 | 08/09/2005 | Trasporti | € 32,00 | benzina |
| 10 | 09/09/2005 | Cibo | € 4,25 | fast food |
| 11 | 09/09/2005 | Cibo | € 4,00 | supermercato |
| 12 | 10/09/2005 | Trasporti | € 9,00 | taxi |
| 13 | 10/09/2005 | Svago | € 9,50 | cinema |
| 14 | 11/09/2005 | Trasporti | € 90,00 | noleggio auto |
| 15 | 12/09/2005 | Svago | € 3,00 | noleggio DVD |
| 16 | 12/09/2005 | Cibo | € 25,00 | ristorante |
| 17 | TOTALE | | | |
| 18 | | | | |

**1** Iniziate copiando la lista che vedete in foto dentro un foglio di Excel. Si tratta di un semplice esempio, con solo quindici voci relative a tre categorie di spese: cibo, trasporti e svago. Assicuratevi di utilizzare le stesse righe e le stesse colonne, per il resto non è necessario usare gli stessi colori o la stessa formattazione del testo. Normalmente liste come queste sono costituite da centinaia o migliaia di righe, e sono divise in molte più categorie, ma possono essere analizzate allo stesso modo.

Microsoft Excel - Spese

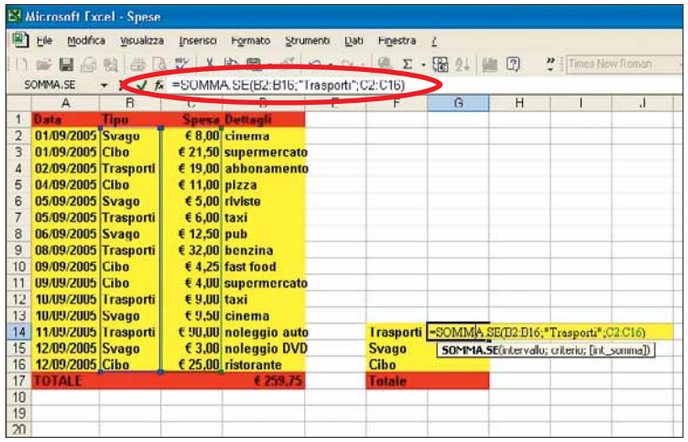
File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra

SOMMA.SE =SOMMA(C2:C16)

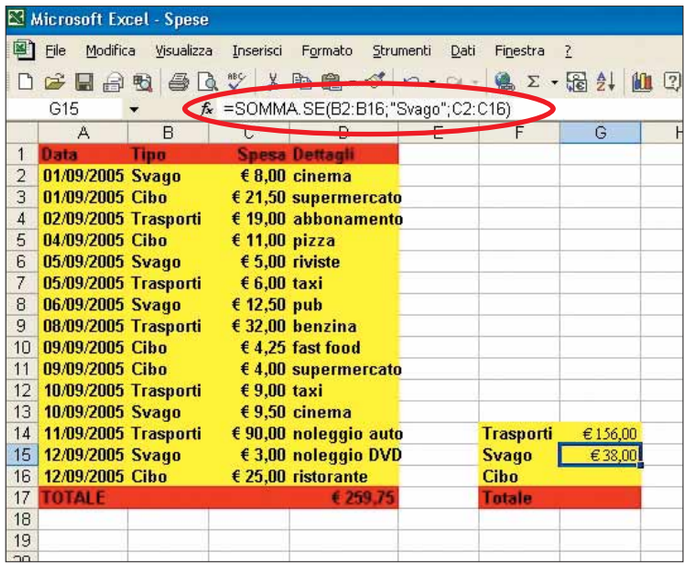
| | A | B | C | D | E | F |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Data | Tipo | Spesa | Dettagli | | |
| 2 | 01/09/2005 | Svago | € 8,00 | cinema | | |
| 3 | 01/09/2005 | Cibo | € 21,50 | supermercato | | |
| 4 | 02/09/2005 | Trasporti | € 19,00 | abbonamento | | |
| 5 | 04/09/2005 | Cibo | € 11,00 | pizza | | |
| 6 | 05/09/2005 | Svago | € 5,00 | riviste | | |
| 7 | 05/09/2005 | Trasporti | € 6,00 | taxi | | |
| 8 | 06/09/2005 | Svago | € 12,50 | pub | | |
| 9 | 08/09/2005 | Trasporti | € 32,00 | benzina | | |
| 10 | 09/09/2005 | Cibo | € 4,25 | fast food | | |
| 11 | 09/09/2005 | Cibo | € 4,00 | supermercato | | |
| 12 | 10/09/2005 | Trasporti | € 9,00 | taxi | | |
| 13 | 10/09/2005 | Svago | € 9,50 | cinema | | |
| 14 | 11/09/2005 | Trasporti | € 90,00 | noleggio auto | | |
| 15 | 12/09/2005 | Svago | € 3,00 | noleggio DVD | | |
| 16 | 12/09/2005 | Cibo | € 25,00 | ristorante | | |
| 17 | TOTALE | | | =SOMMA(C2:C16) | | |
| 18 | | | | | | |

**2** Potete calcolare la spesa totale sulle quindici voci utilizzando la **funzione** SOMMA, da inserire nella cella C17. Probabilmente conoscete già questa funzione, dato che è la più comune e semplice da imparare (senza contare, poi, che l'abbiamo vista anche nel Passo a passo del numero precedente!). Fate clic sulla cella C17 e poi sul tasto "Somma automatica" (caratterizzato dal simbolo di sommatoria: ∑). Oppure inserite la funzione "=SOMMA(C2:C16)". Premete poi INVIO per ottenere il totale (259,75, nel nostro caso).

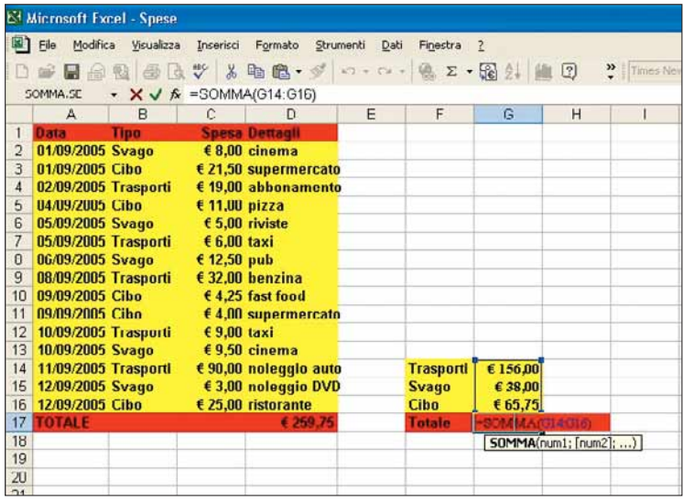
# Passo a passo EXCEL



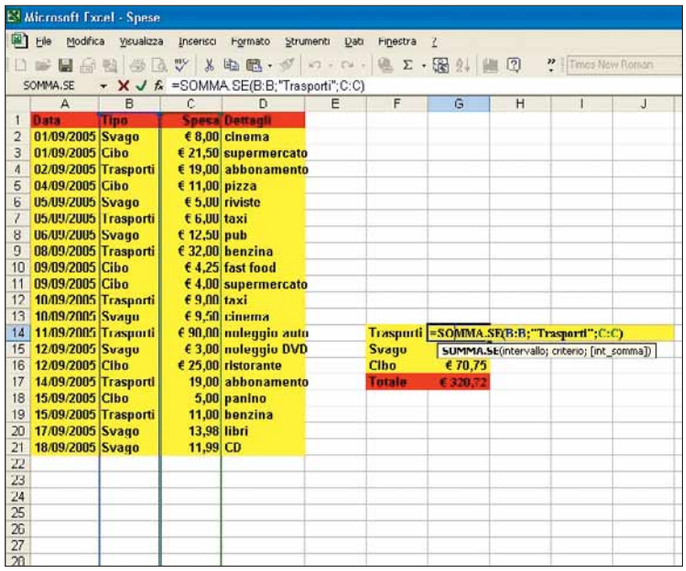

**3** Inserite le quattro categorie, come mostrato nell'immagine, nelle caselle da F14 a F17. In questo modo avrete creato una sezione dedicata ai conteggi, per ogni categoria. Siccome i risultati appariranno nella colonna G, abbiamo deciso di darle gli stessi colori della colonna F. Fate clic nella cella G14 e scrivete "=SOMMA.SE(B2:B16;"Trasporti";C2:C16)". Premendo INVIO, farete apparire il risultato, ovvero 156,00.




**4** Come potete vedere, la funzione SOMMA.SE ha bisogno di tre informazioni per fare il suo lavoro: la posizione dei nomi delle categorie (B2:B16, in questo caso); la categoria che volete analizzare, racchiusa fra virgolette e con le maiuscole al posto giusto ("Trasporti"); la posizione dei dati che volete analizzare (C2:C16, in questo caso). A questo punto dovreste essere in grado di inserire la funzione corretta per la cella G15, vale a dire "=SOMMA.SE(B2:B16;"Svago";C2:C16)". Fatelo.




**5** La terza e ultima funzione va inserita nella cella C16. Ed è: "=SOMMA.SE(B2:B16;"Cibo";C2:C16)". Per essere sicuri che le tre funzioni stiano facendo il loro lavoro, inseritene anche una di controllo: "=SOMMA(G14:G16)" nella cella G17. Se avrete fatto tutto per bene, mostrerà lo stesso risultato visibile nella cella C17, perché somma le stesse cifre, solo divise nelle tre categorie.




**6** Infine, ecco un interessante trucco che è possibile utilizzare con la funzione "SOMMA.SE" e che permette di usarla anche senza sapere in anticipo quante righe compilare. Basta rimpiazzare l'indicazione delle celle all'interno delle funzioni con il semplice nome delle righe e delle colonne. Quindi, per esempio, "=SOMMA.SE(B2:B16;"Trasporti";C2:C16)" diventerà "=SOMMA.SE(B:B;"Trasporti";C:C)". In questo modo la funzione controllerà tutta la riga e tutta la colonna alla ricerca dei dati da inserire nel conteggio. La foto mostra i vantaggi di questo trucco.

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-37 Pagina XI

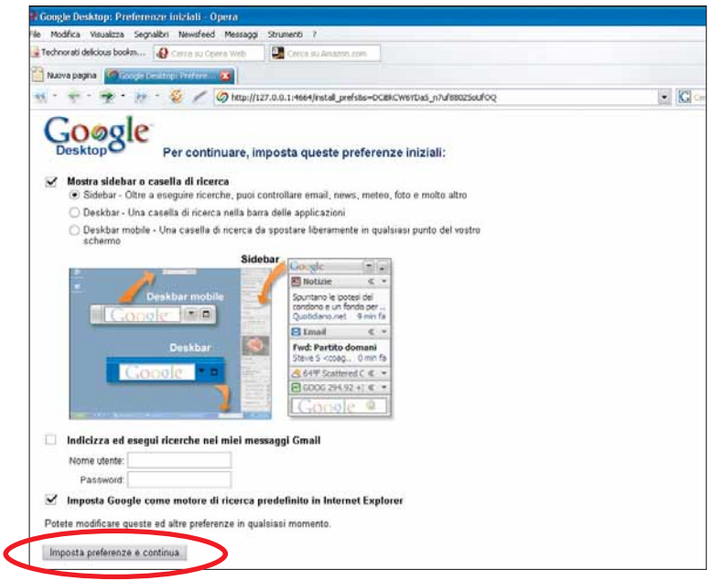


# Google cerca anche nel vostro disco fisso!

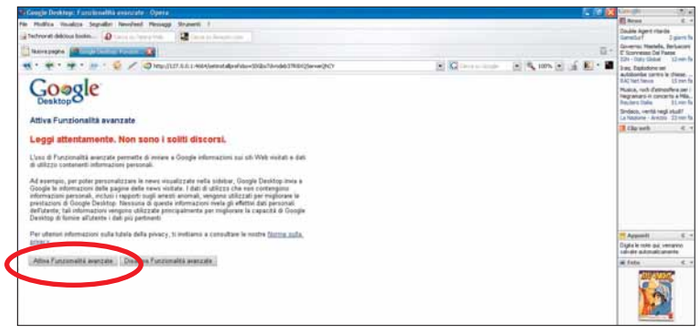
## Scovate documenti, immagini e altri file utilizzando la barra del celebre motore di ricerca.

I computer sono nati per aiutarci a fare le cose più velocemente e Internet per distribuire informazioni con efficienza. Google Desktop Sidebar combina questi due principi cardine, e rende più facile l'accesso ai siti preferiti e alle informazioni che servono, siano esse sul disco fisso o sulla Rete.

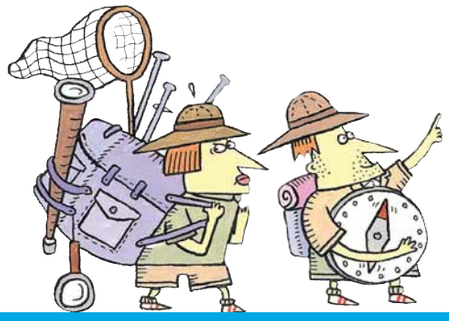
Molto più flessibile della funzione di ricerca contenuta in Windows, Google Desktop Sidebar mostra tante informazioni (per esempio lo stato della vostra casella e-mail) attraverso una serie di riquadri personalizzabili e facilita le ricerche con l'ottimo motore che già conoscete.




**1** Andate sul sito ***http://desktop.google.it*** e fate clic su "Accetta e scarica" per iniziare il download di Google Desktop Sidebar. Prima di avviare l'installazione, chiudete tutti gli altri i programmi, perché altrimenti sarà il PC a farlo al posto vostro, rischiando di farvi perdere importanti informazioni.
Al termine dell'installazione, si aprirà una finestra per la configurazione del programma, all'interno del vostro browser. Selezionate Sidebar, specificate se volete utilizzare il programma con un vostro eventuale account su Gmail (il servizio di posta elettronica) e se volete che Google sia il vostro motore di ricerca predefinito.
Fate quindi clic su "Imposta preferenze e continua".

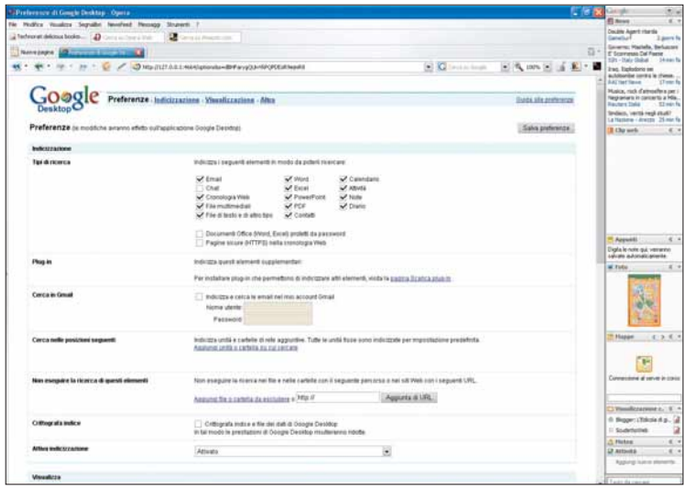



**2** Alcune funzionalità di Google Desktop (per esempio la visualizzazione personalizzata delle notizie) richiedono che determinate informazioni sulle vostre visite ai siti Web siano inviate a Google. Queste informazioni sono utilizzate solo per personalizzare il contenuto della Sidebar, ma dovete comunque fornire il vostro consenso. Fate quindi clic su "Attiva Funzionalità avanzate". Intanto dovrebbe essere apparsa, sul lato destro dello schermo, la Sidebar.

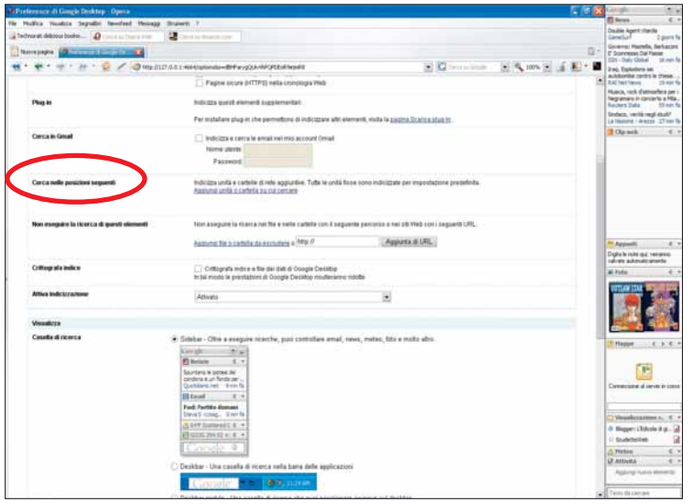


# Passo a passo DESKTOP SIDEBAR

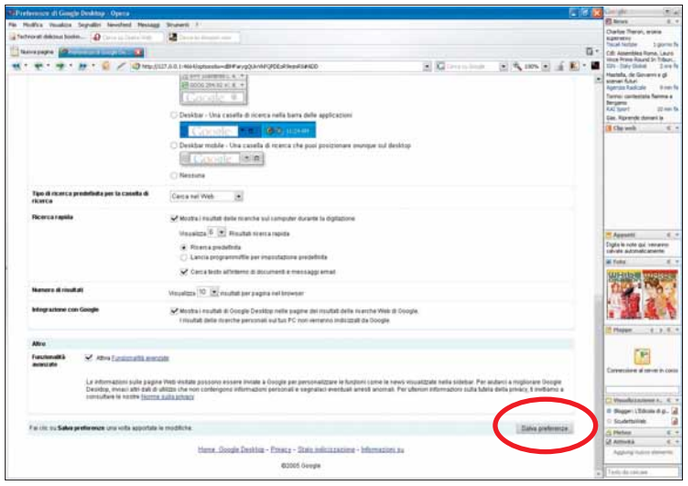
**3** Fate clic su "Vai alla home page di Google Desktop" e vi ritroverete sulla classica pagina di Google... o quasi. In realtà si tratta di un file contenuto nel vostro hard disk, da cui partire per effettuare ricerche sulla Rete o sul disco fisso. Perché le ricerche funzionino a dovere, i vari file contenuti sul disco devono essere indicizzati, con una procedura che viene effettuata quando il computer non è usato per fare altro. E potrebbero servire ore (o addirittura giorni!). Comunque, da questa home page è possibile controllare lo stato dell'indicizzazione.



**4** Facendo clic su "Desktop Preferenze" è possibile aprire la pagina delle impostazioni. Scegliete il tipo di file che volete che Google Desktop indicizzi, spuntando le caselle relative ed eliminando la spunta dai file che non vi interessano. Della sezione "**Plug-in**" ce ne occuperemo più tardi, mentre adesso vi ricordiamo di inserire i dati del vostro account Gmail, se volete che sia indicizzata anche la posta.



**5** Scorrete la pagina verso il basso per trovare la sezione "Cerca nelle posizioni seguenti". L'impostazione di base prevede che Google Desktop indicizzi solo i file che si trovano nel disco "C:"; se avete più dischi, o magari diverse partizioni, potete aggiungerli. Le due sezioni successive sono relative alla privacy e offrono la possibilità di non indicizzare determinati siti Web e di criptare i vostri file, cosa che rallenterà il funzionamento del programma.



**6** Spostatevi in fondo alla pagina per configurare le opzioni di ricerca. Potete scegliere se usare il box di ricerca della Sidebar per cercare su Internet o sul vostro PC e modificare la modalità di visualizzazione dei risultati. Quando avrete finito, fate clic su "Salva preferenze". A questo punto fate un salto su ***www.google.it***: troverete un nuovo link, diretto al vostro desktop.

## Cos'è l'RSS?

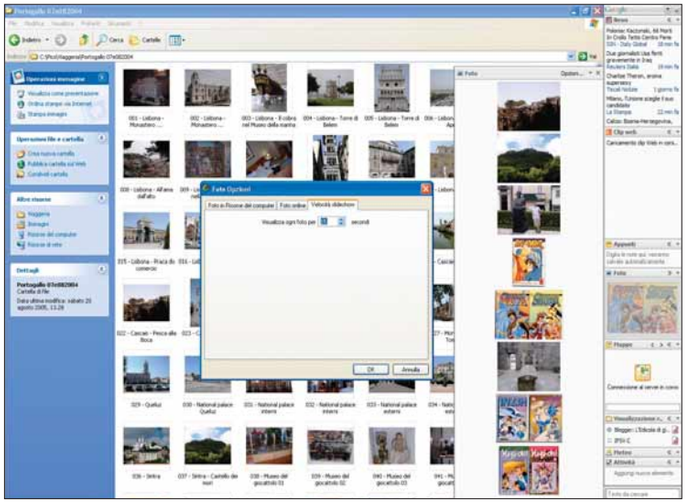
RSS è un acronimo inglese che sta per "RDF Site Summary" (sommario del sito in linguaggio RDF) ed è uno dei più popolari formati per la distribuzione di contenuti Web. In pratica, i maggiori siti di informazione (ma anche i **blog**) mettono a disposizione, tramite questo formato, una sorta di indice che può essere letto senza aprire la pagina Web. In tal modo, un utente può sapere, tramite un apposito software (Feed reader), quali sono i contenuti del sito, o anche semplicemente gli aggiornamenti. Per maggiori informazioni visitate la pagina Web di Wikipedia: ***http://it.wikipedia.org/ wiki/RSS***, e leggete il passo a passo che pubblicheremo sul prossimo numero.

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-37 Pagina XIII

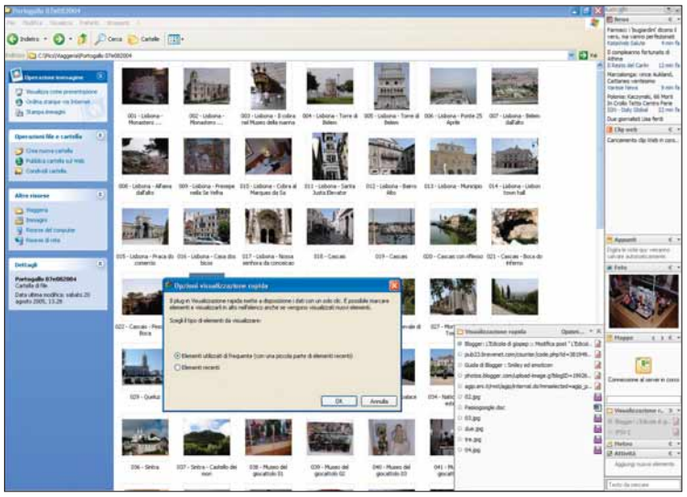
# Passo a passo

**7** Il riquadro delle news in cima alla Sidebar mostra tutte le notizie più recenti. Se fate clic sulla freccia doppia, aprirete un riquadro aggiuntivo, che mostrerà un maggior numero di notizie. Con un doppio clic su una qualsiasi, potrete aprirne la pagina Web relativa. Col tempo la Sidebar tenderà a ricordarsi che tipo di news visualizzate con maggiore frequenza, e a mostrarvene di simili. Come per tutti i riquadri, facendo clic sulla freccia verso il basso potrete, volendo, selezionare "Rimuovi" e toglierlo dalla Sidebar.

**8** Clip Web è utilizzato per mostrare i feed RSS dei vostri siti preferiti (vedi riquadro a pag. XII). Per aggiungerne, fate clic sulla freccia verso il basso e selezionate "Opzioni". Inserite l'indirizzo del feed RSS che vi interessa e fate clic su "Aggiungi URL". Come per tutti gli altri riquadri, potete scegliere di visualizzarne una versione espansa facendo clic sulla doppia freccia.

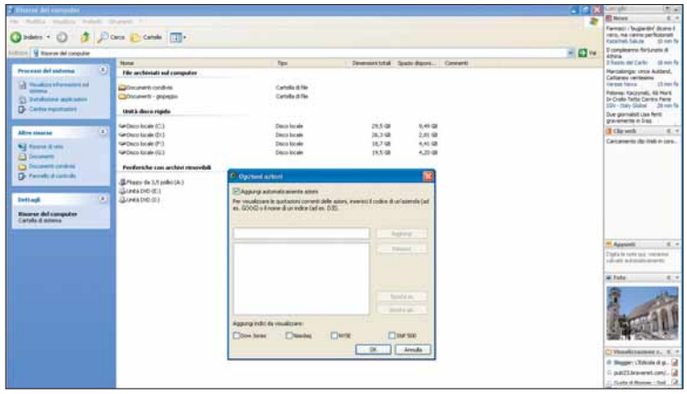


**9** La finestra successiva è quella degli Appunti, che permette di segnare veloci note. Subito sotto c'è il riquadro delle Foto, che mostra una serie di foto o file grafici presi dalla vostra cartella Immagini. Se utilizzate un'altra cartella per conservare le foto e volete che le immagini del riquadro siano prese da lì, fate clic sulla freccia verso il basso e selezionate "Opzioni". Qui dovrete fare clic su "Aggiungi cartella" e selezionare quindi la destinazione giusta. Nella sezione "Velocità slideshow" potrete decidere per quanto tempo debbano essere visualizzate le immagini. Facendo clic sulle doppie frecce, potrete visualizzare più foto contemporaneamente.

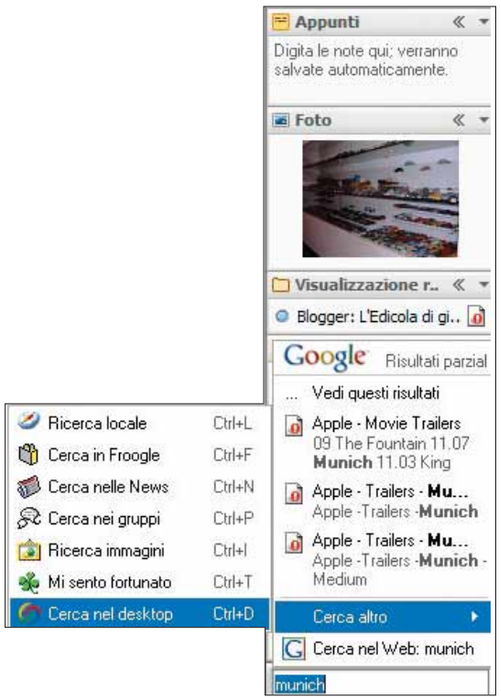


**10** Il riquadro "Visualizzazione rapida" è una versione ridotta dei Preferiti di Internet Explorer. Da qui potete accedere velocemente ai siti Web che visitate con maggior frequenza. Tutti i file che aprite saranno aggiunti alla lista per un eventuale utilizzo futuro, e quelli usati più di frequente saranno spostati in alto. Se volete essere sicuri che un file non scenda in basso nella lista, fate clic sul pallino vuoto alla sua sinistra, colorandolo d'azzurro.

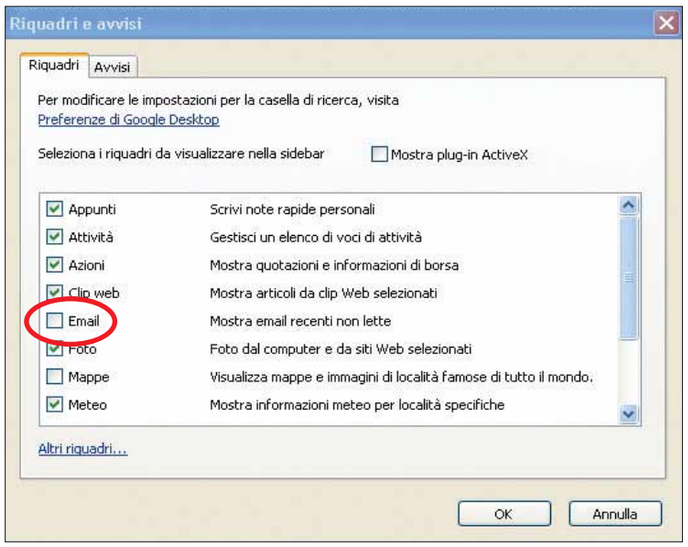
# Passo a passo DESKTOP SIDEBAR



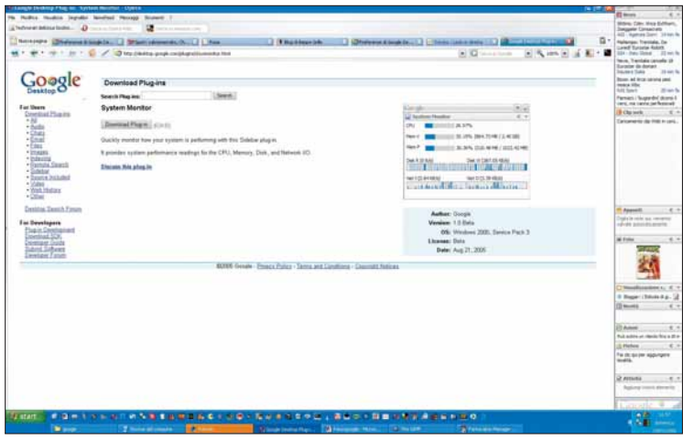
**11** Il riquadro Novità mostra collegamenti ad alcune fra le pagine Web più popolari del momento. Il riquadro Azioni, invece, permette di tenere d'occhio il mercato azionario: tramite le Opzioni è possibile selezionare eventuali società da monitorare. Nel caso decidiate di inserire numerose società, potrete ordinarle tramite i pulsanti "Sposta su" e "Sposta giù".




**12** Il riquadro Meteo mostra le condizioni meteorologiche negli Stati Uniti d'America ed è chiaramente di scarsa utilità per noi italiani. Sul fondo della Sidebar potete trovare la casella di ricerca, che va utilizzata per cercare file nel vostro computer o su Internet. Appena iniziate a scrivere nella casella, Google si metterà a cercare, mostrando i risultati in tempo reale in un'apposita finestra. Se vedete un risultato interessante, potete farvi clic sopra per andare alla pagina Web relativa. Oppure potete fare clic sul collegamento in cima alla finestra per visualizzare i risultati nel vostro browser.




**13** Google Sidebar è del tutto personalizzabile: questo è certamente uno degli aspetti più interessanti. Facendo clic sulla freccia rivolta verso il basso che si trova in cima alla Sidebar e selezionando "Aggiungi/Rimuovi riquadri" si apre una finestra in cui si possono selezionare i riquadri da visualizzare, semplicemente spuntandone la relativa casella. Uno molto utile, non visualizzato fin da subito, è quello relativo alla e-mail. Serve per mostrare l'oggetto dei messaggi ricevuti nelle vostre caselle di posta ed essere sempre informati sulle nuove missive ricevute.



**14** Nella finestra "Riquadri e avvisi" (quella da cui potete scegliere cosa visualizzare), fate clic su "Altri riquadri" per aprire la pagina Web, da cui è possibile scaricarne tutta una serie di nuovi. La Top 10 offre un'idea abbastanza concreta dei riquadri più popolari fra gli altri utenti. Un riquadro molto interessante è System Monitor che, non a caso appare nella Top 10: permette di tenere d'occhio l'utilizzo che il computer fa della memoria, del disco fisso e del processore.

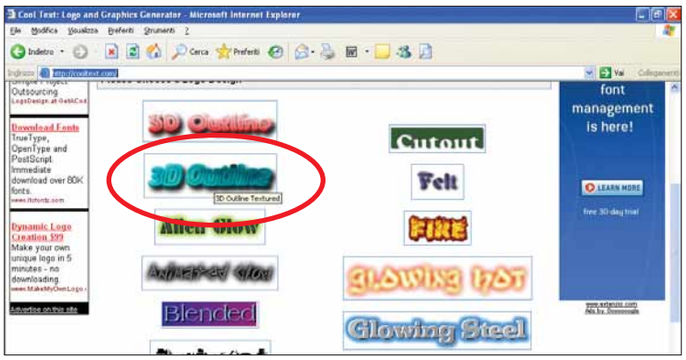
Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-38 Pagina XV



# Un logo personalizzato

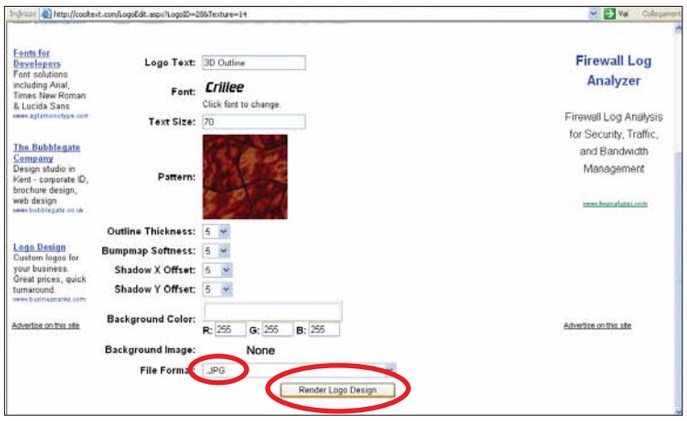
## Per creare il vostro marchio non servono programmi di grafica o di fotoritocco, basta collegarsi a Internet.

Se avete l'esigenza di creare il marchio di un'azienda o volete apporre un vostro logo sul sito Web, non serve che vi rivolgiate a esperti di grafica o che impariate a utilizzare i programmi di fotoritocco: collegatevi a Internet e aprite il sito di Cool Text: avrete quello che vi serve in pochi e semplici passaggi. Completamente gratis!

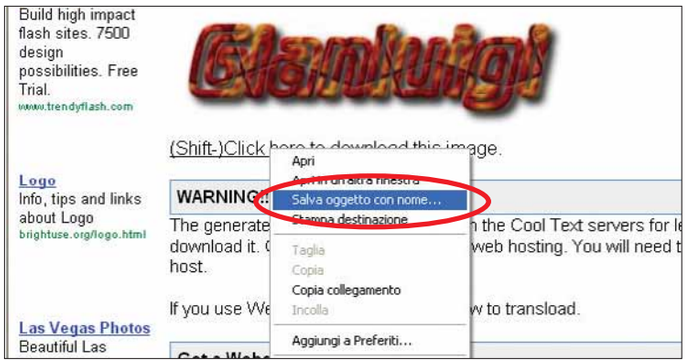



**1** Collegatevi all'indirizzo Web ***http://cooltext.com***. Qui, per prima cosa, dovete decidere lo stile della scritta: come potete osservare, ce ne sono moltissimi, e tutti diversi. Nell'esempio, scegliamo lo stile "3D Outline Textured".

**2** Nella pagina successiva, inserite nella casella "Logo text" il nome che volete compaia nel logo. Scegliete, sotto, anche la grandezza del font, il colore dello sfondo e via dicendo.



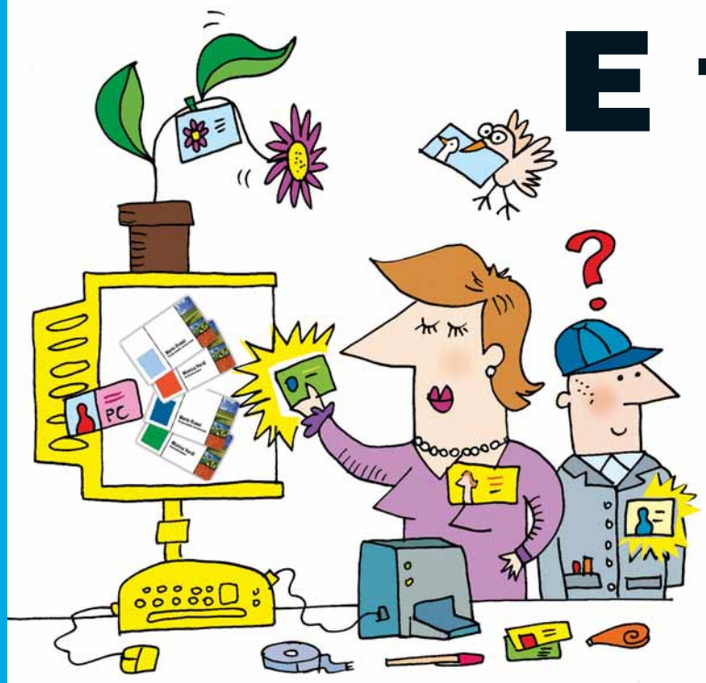

**3** Nella parte inferiore della stessa pagina vista al passo precedete, dovete scegliere anche in quale formato salvare l'immagine che verrà creata. Per esempio: JPG. Fate clic su "Render logo design".




**4** Il logo è pronto, non resta che salvarlo sul proprio disco fisso. Fate clic con il tasto destro sul link "(Shift-)Click here to download this image", e scegliete la voce "Salva oggetto con nome".

Passo a passo 160 c 9-03-2006 12-38 Pagina XVI



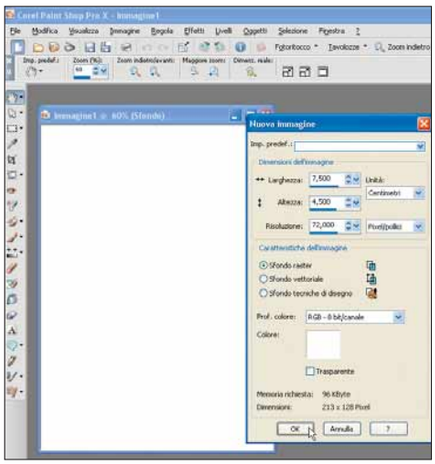


# E tu chi sei?

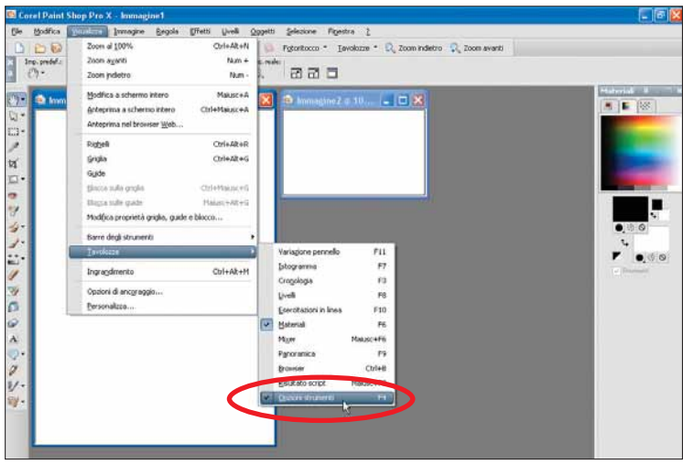
Se cercate un modo immediato e simpatico per associare un volto a un nome i cartellini colorati fanno per voi.

Nel caso in cui partecipiate (oppure organizziate) un evento al quale prende parte anche gente sconosciuta, sicuramente avrete la necessità di associare dei nomi ai rispettivi volti.
Un'idea utile, soprattutto, nelle feste dei bambini! Che ne direste di accendere il PC e utilizzare il vostro programma di fotoritocco preferito per realizzare cartellini distintivi personalizzati, i cosiddetti "badge"? Potrete crearli grazie agli strumenti proposti da Paint Shop Pro X e GIMP, sebbene le medesime operazioni siano replicabili con la maggior parte dei programmi di grafica e fotoritocco.

## Paint Shop Pro X

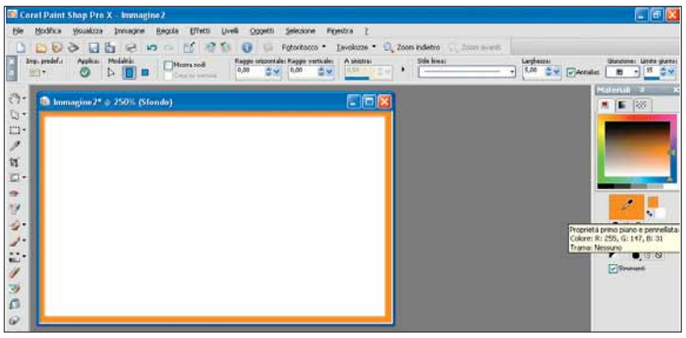


**1** Grazie a Paint Shop Pro è possibile realizzare cartellini dotati di bordo e abbelliti da un logo (per esempio quello aziendale), ottimi per convegni e meeting lavorativi. Ovviamente avrete la possibilità di adattare questi suggerimenti a contesti meno formali (come una festa di compleanno per bambini) semplicemente utilizzando colori più forti e immagini più vivaci. Iniziate creando un'immagine di base nella quale andranno apposti i distintivi. Avviate Paint Shop Pro e, all'interno del menu File, fate clic sulla voce Nuova. Nella finestra di dialogo "Nuova immagine", impostate il parametro Risoluzione a un valore pari a 72 Pixel/pollici. In seguito, scegliete il valore Centimetri per la voce Unità e digitate i valori 21 e 29,5 per, rispettivamente, le voci Larghezza e Altezza. Infine, nella sezione "Caratteristiche dell'immagine", scegliete il bianco come colore di sfondo. Fate clic su "OK" per creare l'immagine. Ripetete la stessa operazione per crearne una più piccola per i singoli distintivi: all'occorrenza, scegliete i valori 7,5 e 4,5 per Larghezza e Altezza.

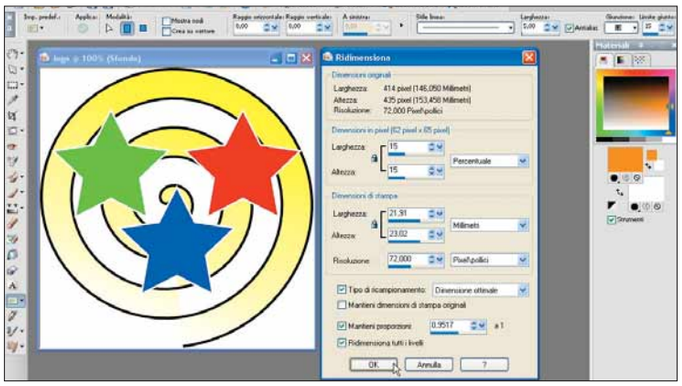


**2** Controllate che siano visibili la barra Strumenti e le tavolozze Materiali e "Opzioni strumenti". All'interno del menu Visualizza, posizionate il puntatore del mouse in corrispondenza della voce "Barre degli strumenti": in seguito, all'interno del sottomenu che compare, assicuratevi che sia presente un segno di spunta accanto alla voce Strumenti. Restando nel menu Visualizza, posizionatevi questa volta su Tavolozze: ora assicuratevi di aver posto un segno di spunta relativamente a Materiali e "Opzioni strumenti". A questo punto portate in primo piano la finestra che contiene la seconda immagine che avete creato (quella per il singolo distintivo) facendo clic sulla relativa barra del titolo. Se necessario, utilizzate un fattore di zoom maggiore per lavorare con comodità sull'immagine.

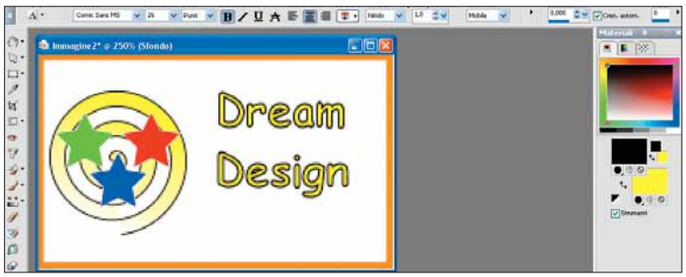
# Passo a passo



**3** Con il documento relativo al singolo badge ancora in primo piano, selezionate la voce Rettangolo in corrispondenza dello strumento "Forma predefinita", disponibile sulla barra Strumenti. In seguito, all'interno della tavolozza "Opzioni strumenti", scegliete una modalità di tratteggio standard per il parametro "Stile linea" e impostate su 5 il valore dell'opzione Larghezza. Infine, togliete l'eventuale segno di spunta da "Crea su vettore".
Ora avete la necessità di selezionare un colore di primo piano, da utilizzare per delineare il contorno del distintivo, grazie alla tavolozza Materiali. Non vi resta che delineare il bordo: portatevi nell'angolo superiore sinistro dell'immagine e spostatevi verso l'angolo opposto. Lasciate il mouse: in caso non siate soddisfatti, utilizzate la combinazione CTRL+Z per annullare l'operazione.



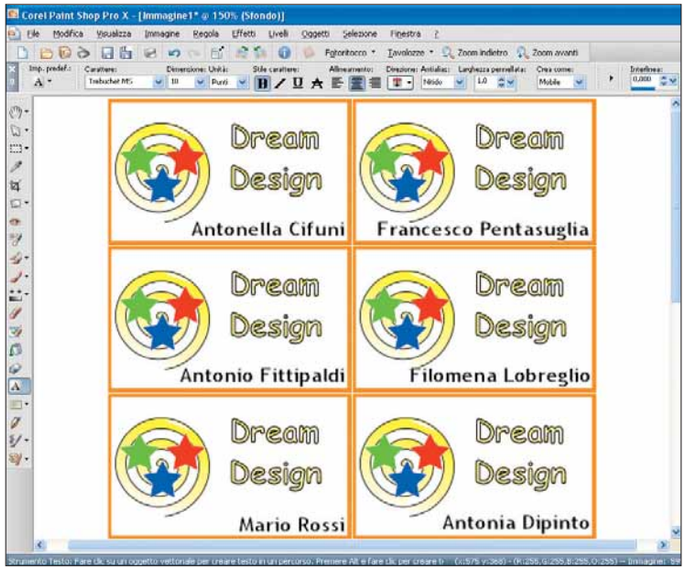
**4** È arrivato il momento di aggiungere il logo aziendale al vostro distintivo. Fate clic su "Apri" all'interno del menu File e scegliete il file adatto. È molto probabile che il logo sia più grande dello stesso distintivo: in tal caso, avrete la necessità di ridimensionarlo. Dal menu Immagine, scegliete la voce Ridimensiona. Nell'omonima finestra di dialogo, assicuratevi della presenza di un segno di spunta accanto alle voci "Mantieni proporzioni" e "Ridimensiona tutti i livelli". All'interno della sezione "Dimensioni in pixel", passate a un ridimensionamento percentuale e digitate i valori appropriati in corrispondenza dei campi Larghezza e Altezza. Quando siete pronti, fate clic su "OK". Scegliete "Seleziona tutto" all'interno del menu Selezione; in seguito, utilizzate la combinazione CTRL+C per copiare la selezione corrente. Ora riportate in primo piano la finestra che contiene l'immagine del distintivo e, all'interno del menu Modifica, optate per la voce "Incolla come selezione trasparente". Spostate il logo nella posizione desiderata e fissatelo con un clic.




**5** Per aggiungere del testo al vostro distintivo, selezionate una tonalità di primo piano (come descritto al passo 3). Successivamente, selezionate "Testo" dalla barra Strumenti. A questo punto, utilizzate la tavolozza "Opzioni strumenti" per personalizzare dimensione, carattere e stile. Inoltre, scegliete i valori Nitido e Mobile in corrispondenza dei parametri Antialias e "Crea come". Quando pronti, fate clic in un punto dell'immagine del distintivo per far comparire la piccola finestra di dialogo "Immissione testo": digitate il nome dell'azienda e fate clic su "Applica" per trasferire il testo sull'immagine. Anche in questo caso, utilizzate il mouse per spostare il testo nella posizione desiderata. Fate poi clic sulla voce Deseleziona all'interno del menu Selezione.

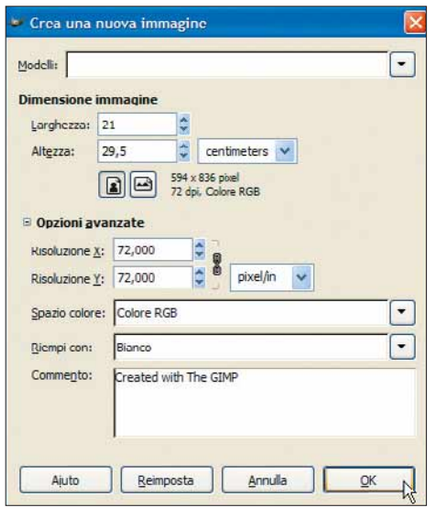
**6** Come per il logo visto al passo 4, fate clic sulla voce "Seleziona tutto" nel menu Selezione per poi utilizzare la combinazione CTRL+C. Portate in primo piano la finestra che contiene la prima immagine, poi selezionate la voce "Incolla come selezione trasparente" nel menu Modifica. L'immagine del vostro distintivo comparirà all'interno di quella grande dallo sfondo bianco. Utilizzate il mouse per posizionare l'immagine appena incollata verso l'angolo superiore sinistro dello sfondo. Andate in Selezione/Deseleziona e ripetete quanto appena descritto per incollare una seconda copia del badge accanto alla prima. Fate nuovamente clic sulla voce Deseleziona. Ora aumentate il fattore di zoom, in modo che i due distintivi risultino affiancati e in primo piano. Utilizzate lo strumento Selezione (disponibile anch'esso sulla barra Strumenti) per tracciare una selezione rettangolare che racchiuda esattamente i due distintivi. In seguito, copiate e incollate il contenuto della selezione come descritto in precedenza: nel dettaglio, posizionate la nuova coppia di distintivi proprio sotto quella originale. Ripetete tale operazione altre tre volte, in modo tale da avere un totale di 10 distintivi su sfondo bianco.

# Passo a passo PAINT SHOP PRO E GIMP

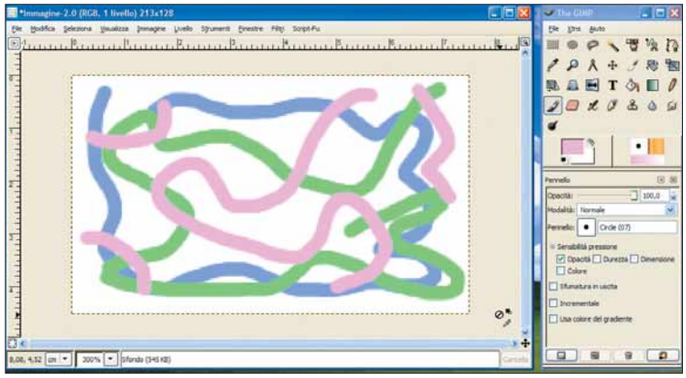



**7** Ora il tocco finale. Come fatto per il nome dell'azienda al passo 5, utilizzate lo strumento Testo per personalizzare ognuno dei distintivi con il nome dei vostri colleghi di lavoro. Ora mandate tutto in stampa e armatevi di forbici per ottenere i singoli distintivi.

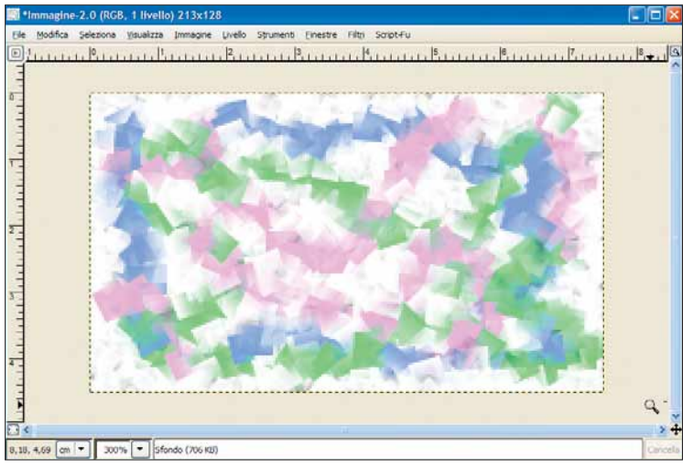
## GIMP




**1** In questa seconda parte del passo a passo vedremo come creare, con il software open source GIMP, dei cartellini con i nomi dei vostri bambini. Prima di tutto occorre una grande immagine su cui verranno posizionati tutti i distintivi. Avviate GIMP e, dal menu File, optate per la voce Nuovo. Nella finestra di dialogo "Crea una nuova immagine" cambiate l'unità di misura in "centimeters" (centimetri) e inserite i valori 29,5 e 21 in corrispondenza dei campi Altezza e Larghezza. Nella sezione "Opzioni avanzate" impostate il valore 72 per i campi "Risoluzione X" e "Risoluzione Y". Infine, scegliete la voce Bianco in corrispondenza di "Riempi con". Fate clic su "OK" per creare l'immagine. Generate una seconda immagine seguendo esattamente quanto appena descritto: all'occorrenza, però, inserite i valori 7,5 e 4,5 in "Larghezza" e "Altezza".

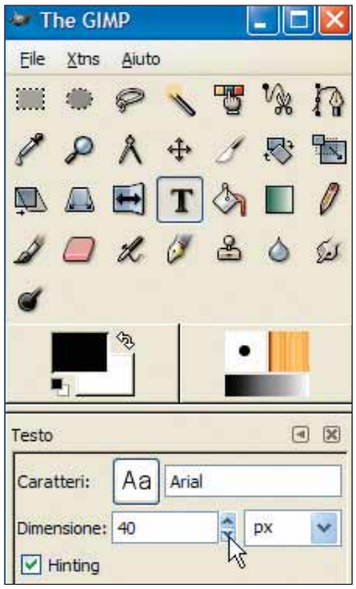


**2** Riducete a icona la finestra contenente la prima immagine e concentratevi sulla seconda. Selezionate lo strumento Pennello e, in seguito, fate clic sul primo dei due riquadri che rappresentano i colori di primo piano e di sfondo (in genere la coppia nero-bianco). All'interno della finestra "Cambia colore di primo piano", scegliete quello che preferite. Dopo aver fatto clic su "OK", focalizzate l'attenzione sulla schermata "Opzioni strumenti", generalmente disposta sotto la finestra principale di GIMP. Impostate su 100 il valore del parametro Opacità, scegliete la voce Normale in corrispondenza di "Modalità" e, infine, scegliete il pennello "Circle (07)" utilizzando il pulsante quadrato posto accanto alla voce Pennello. Ora iniziate a disegnare sull'immagine, utilizzando una combinazione di azzurro, rosa e verde per ottenere un effetto simile a quello mostrato nell' immagine.

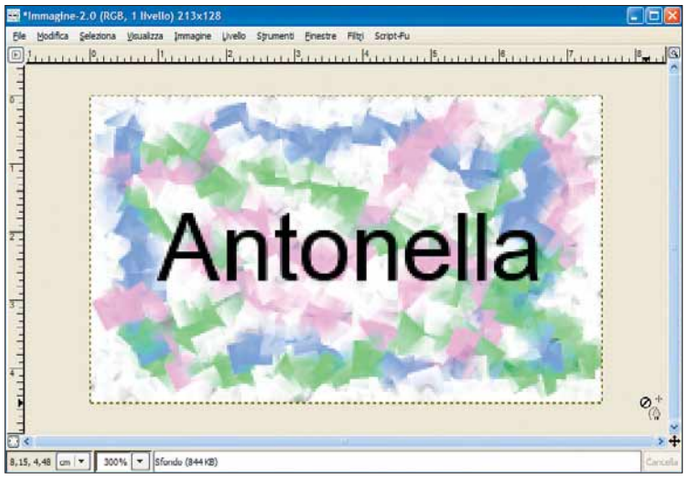



**3** Volete dare un tocco di originalità alla vostra composizione? GIMP dispone di una serie di filtri ad hoc. All'interno del menu Filtri, posizionatevi su Artistici/Cubismo. Nella finestra di dialogo Cubismo, associate i valori 5,0 e 2,5 in corrispondenza dei parametri "Dimensione mattonella" e "Saturazione piastrella", poi fate clic su "OK". Il risultato dovrebbe essere simile a quello mostrato nell'immagine. I filtri sono decine: non vi resta che trovare quello che vi piace di più.

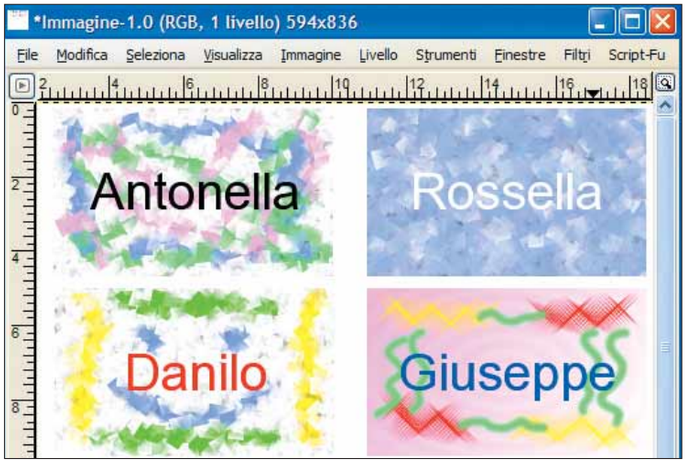
# Passo a passo



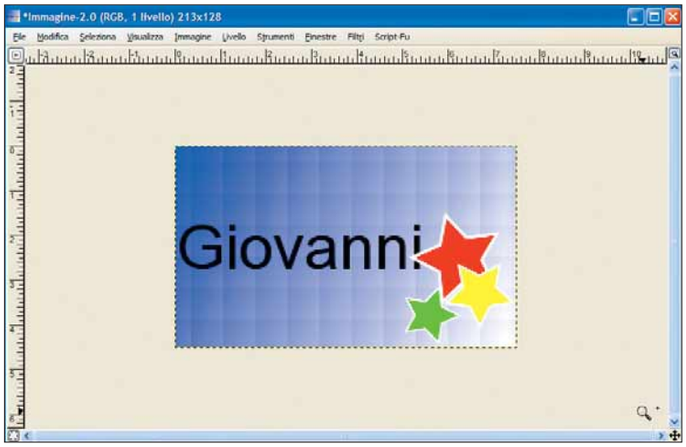

**4** È arrivato il momento di inserire del testo all'interno del cartellino. Fate clic sullo strumento Testo (contraddistinto da una grossa T nella finestra principale di GIMP) e utilizzate i controlli contenuti nella sezione "Opzioni strumenti" per personalizzare il testo. Nel dettaglio, utilizzate la voce Carattere per scegliere il font da utilizzare per il testo (nell'esempio è stato scelto "Arial"). Inoltre, utilizzato dimensione e colore dei nomi.



**5** A questo punto fate clic sull'immagine per far apparire la piccola finestra "Editor di testi di GIMP", che contiene un campo di testo nel quale potrete inserire il nome del bimbo. Noterete come, durante la digitazione, questo compare in tempo reale sull'immagine: fate clic su "Chiudi", una volta terminato l'inserimento del nome. Per spostare il testo nella posizione corretta, selezionate lo strumento Muovi (contraddistinto da una croce formata da frecce) all'interno della finestra principale di GIMP e portatevi su una lettera del testo. A questo punto, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostate il testo nella posizione desiderata. Fate clic sulla voce "Fondi in basso", all'interno del menu Livelli, per fondere il testo con l'immagine di sfondo.




**6** Scegliete la voce Tutto all'interno del menu Seleziona. Ora utilizzate la combinazione di tasti CTRL+C per copiare in memoria il contenuto della selezione corrente. Riportate in primo piano la finestra che contiene la prima immagine (quella che conterrà tutti i distintivi) e, dal menu Modifica, scegliete "Incolla". Utilizzate nuovamente lo strumento Muovi per spostare il distintivo appena incollato verso l'angolo superiore sinistro dell'immagine dallo sfondo bianco. Ora create gli altri distintivi. Potete adattare il distintivo originale modificandone il nome, oppure crearne di nuovi utilizzando altri colori e diversi effetti grafici. Aggiungete i nuovi distintivi alla prima immagine che avete creato, in modo da avere complessivamente 10 elementi.




**7** Desiderate personalizzare ulteriormente i vostri distintivi? Potreste utilizzare lo strumento Sfumatura per conferire un aspetto un po' diverso allo sfondo. Dopo aver selezionato lo strumento Sfumatura (individuato da un riquadro di colore verde e bianco), portatevi con il mouse in un angolo del distintivo e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostatevi verso l'angolo opposto dell'immagine: in un istante, il gradiente cromatico riempirà lo sfondo dell'immagine. Potete anche aggiungere delle immagini per arricchire ulteriormente il cartellino.

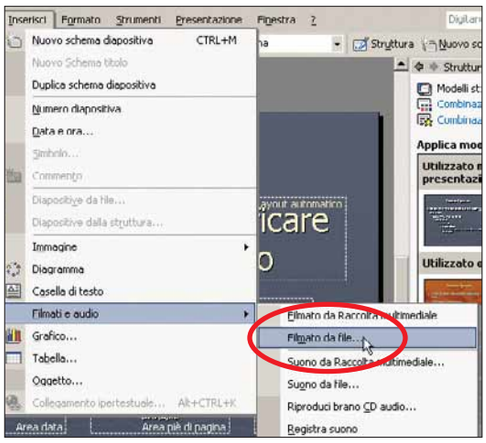
# PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

## POWERPOINT

# Il **video...** in diapositiva

PowerPoint è un programma con una chiara vocazione multimediale. Prova ne sia il fatto che consente di inserire uno o più video in ogni diapositiva, essi potranno essere riprodotti in modo automatico o manuale. Sebbene questa sia un'opzione molto interessante, sicuramente spettacolare, conviene non abusarne, per due motivi fondamentali: richiede molto spazio su disco e può stancare il vostro pubblico.
Per aggiungere un video alla presentazione, selezionate prima di tutto la diapositiva che lo conterrà, e andate in Inserisci/Filmati e audio. Qui avete a disposizione diverse possibilità, come l'utilizzare un filmato presente nella Raccolta multimediale di Windows, o prenderne uno qualsiasi (da file). Una volta inserito il video nella presentazione, il passo seguente consisterà nel selezionarlo e scegliere l'opzione "Animazione personalizzata", che si trova nel menu Presentazione. Scegliete infine l'opzione "Aggiungi effetto" al fine di modificare l'esecuzione del video nel momento in cui mostrate la presentazione.

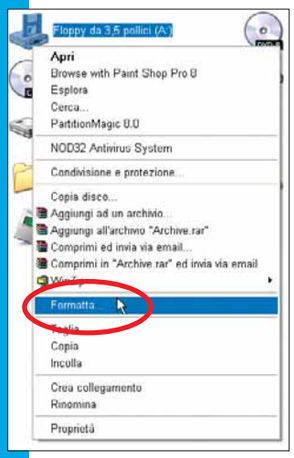



▲ *Ogni diapositiva di PowerPoint può contenere uno o più filmati*

## WINDOWS XP

# Il disco di avvio

Con Windows Xp, in pratica, scompare l'utilità del DOS, ma un disco di avvio non è mai superfluo, soprattutto per diagnosticare problemi o per aggiornare il BIOS. Per creare un disco di avvio, selezionate Risorse del computer dal menu Start. Inserite un dischetto nel lettore e fate clic con il tasto destro del mouse sopra l'icona del floppy. Scegliete, tra le voci del menu contestuale, "Formatta" e mettete il segno di spunta a fianco della casella "Crea disco di avvio di MS-DOS".

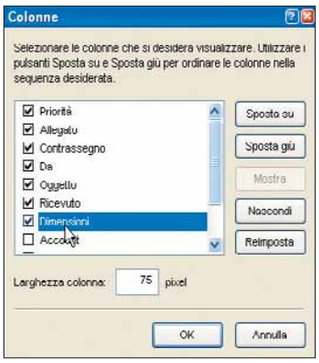



◀ *Creare un disco di avvio di MS-DOS è ancora possibile, con Windows Xp*

## OUTLOOK EXPRESS

# I dettagli dei messaggi

**State per spedire un allegato e volete conoscere la dimensione complessiva prima dell'invio? Aggiungete questo e altri dettagli alla finestra principale. Aprite il menu Visualizza e scegliete la voce Colonne. Mettete il segno di spunta a fianco delle voci che vi interessano ed eventualmente sistemate la larghezza, in modo da visualizzare tutto comodamente.**

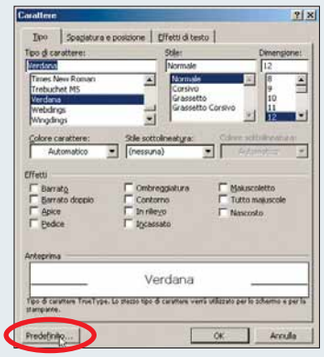



◀ *La finestra di impostazione delle colonne permette di scegliere quali informazioni relative alle e-mail debbano sempre essere visibili*

## WORD

# Un "altro" carattere predefinito

**In Word il carattere predefinito è Times New Roman, dall'aspetto serioso e ormai un po' anonimo. Un altro svantaggio è la scarsa leggibilità. Per questo gli esperti suggeriscono di utilizzare un altro tipo di font, più tondeggiante e leggibile, che contribuisca in buona misura a migliorare l'aspetto del documento, come per esempio Arial, Verdana o Sans Serif. Per cambiare il font predefinito di Word, andate nella scheda Tipo della finestra Carattere, selezionate il nuovo font e fate clic sul pulsante Predefinito, che si trova nella parte bassa.**




▲ *Per fare in modo che ogni nuovo documento utilizzi automaticamente il tipo di carattere che preferite, dovete cambiare il font predefinito*

## OFFICE

# Opzioni perse?

Quando Office Xp nasconde qualche opzione dei menu (in realtà, quello che fa è mostrarci dei menu abbreviati), per accedere a queste voci basta premere sull'icona che rappresenta una doppia freccia che appare in fondo a ognuno di essi (o lasciandovi sopra il mouse per qualche istante).

## Prossimo numero...

- **Notizie fresche sul vostro PC, grazie al feed RSS**
- **Quattro chiacchiere con Google Talk**
- **Wikipedia a portata di... mouse**

CI_159_54.ps 9-03-2006 13-05 Pagina 54

# Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

## Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

## Glossario

**AVI** (Audio Video Interleaved) Il formato standard di Microsoft Windows per i video. I file di questo tipo in proporzione sono notevolmente più grandi di quelli in formato MPEG 4 o DivX, perché negli AVI i singoli fotogrammi non sono soggetti a compressione.

**Ethernet** Uno standard per le reti locali di computer che definisce il sistema di trasferimento e condivisione dei dati tramite la rete stessa. Per installare un'ethernet, occorre inserire in tutti i PC un'apposita scheda e collegare i terminali tra loro mediante un cavo che consente il trasferimento delle informazioni. I computer connessi mediante una rete di questo tipo possono anche utilizzare sistemi operativi differenti.

**MPEG** (Moving Picture Experts Group) Un sistema di compressione video che consente di mantenere un'elevata qualità dei filmati anche con bitrate bassi (il bitrate indica il flusso di bit in una determinata unità di tempo, generalmente è espresso in bit al secondo).

**Ping** Acronimo di "Packet Internet Groper". Un comando che invia una piccola quantità di pacchetti di dati a un determinato indirizzo di rete. Se l'invio è andato a buon fine è possibile scoprire alcune informazioni: per esempio, se l'indirizzo IP è disponibile, quali sono il tempo di invio e ritorno di tali dati e se c'è stata una la perdita di segnale.

### I video per iPod

**D Ho comprato un lettore iPod. So che la riproduzione dei file video è limitata a quelli con estensione MP4, MOV e M4V. Sfortunatamente però, io ne ho soltanto in formato MPEG e AVI. Potete gentilmente consigliarmi alcuni software per la conversione in MPEG-4?**

*Fabian Santucci*

R Esistono molte soluzioni, ma la strada maestra per convertire i filmati in un formato compatibile con iPod è il software Quicktime7 Pro. Lo puoi acquistare dal sito Web di Apple, che chiede la modica cifra di 30 euro per questa funzione "distrattamente" dimenticata nel software iTunes che hai trovato nella confezione dell'iPod.
Un'alternativa più versatile e completamente gratuita, ma solo per il periodo di prova iniziale, è il programma PQ DVD to iPod Video Converter, che puoi scaricare dal sito Web ***http://rn.pqdvd.com***.
Ti permette di convertire in formato MPEG-4 non solo i filmati MPEG e AVI, ma anche i DVD. Se iTunes non riesce a importare il file con estensione ".mp4" creati da Video Converter perché segnala che manca una libreria, installa il codec D4 realizzato da 3Ivx che puoi scaricare dalla pagina Web ***www.3ivx.com/download/windows.html***.

### Attenti al firmware

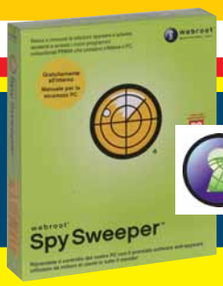
**D Possiedo da più di un anno un portatile Dell equipaggiato con un masterizzatore (modello GCC-4241N) di cui sono pienamente soddisfatto.
Mi sapete dire se è possibile aggiornare il firmware del dispositivo? Attualmente è presente la versione A101. Potete aiutarmi?**

*Lettera firmata*

R Per aggiornare il firmware del masterizzatore del tuo PC portatile devi prima di tutto consultare il sito Web di supporto, che nel caso di Dell si trova all'indirizzo ***http://support.dell.com***.
Scegli il collegamento per gli utenti domestici e inserisci nell'apposito spazio il codice di supporto stampato sul fondo del notebook: ti dovrebbe guidare a colpo sicuro verso gli aggiornamenti specifici per la tua configurazione. Ti risparmiamo però la fatica: Dell, nel momento in cui scriviamo, non ha ancora rilasciato aggiornamenti per il masterizzatore LG modello GCC-4241N, che è fermo alla versione A101 del firmware. Questa situazione è comune ad altre marche, e ti costringe a fare una scelta: rinunciare all'aggiornamento, sperando che in futuro sia rilasciato quello ufficiale, oppure perdere la garanzia e installare un firmware sviluppato e proposto da altri costruttori che hanno adottato lo stesso modello di masterizzatore per i propri portatili. Se scegli la seconda strada, apri il sito Web ***http://forum.rpc1.org*** e fai clic sul collegamento che ti porta alle pagine di scaricamento del firmware: qui dovrai pazientemente cercare la pagina del tuo masterizzatore.

# Il vincitore è...

## La domanda del signor Rossano Drago vince il programma Spy Sweeper di Webroot

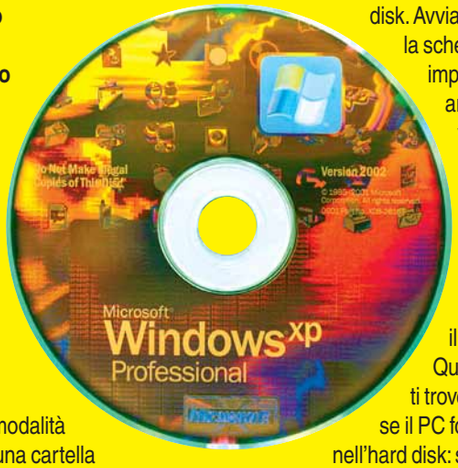



Webroot Software, Inc.

### Ripristinare Windows

**D Ho un vecchio PC con un processore Pentium II dotato di sistema operativo Windows 2000. Ultimamente non è più possibile avviare il computer perché in fase di caricamento del sistema operativo appare un avviso con la seguente dicitura: "Arresto iniziato da NT AUTHORITY SYSTEM, il processo di sistema c:\winnt\system32\service.exe è terminato in modo in modo imprevisto con codice di stato 128. Il sistema sarà chiuso e riavviato". A questo punto il sistema viene chiuso e il problema si ripresenta al riavvio successivo. Ho tentato diverse strade anche in modalità provvisoria ma il messaggio è sempre lo stesso, mi risulta quindi impossibile riavviare il sistema. L'ultima operazione eseguita prima di questo blocco è stata l'installazione di iMesh (un programma di scambio file) e poi la procedura "Disinstalla applicazioni" in quanto il programma non era per me interessante. Vorrei ripristinare il computer anche perché ho dati importanti che non voglio perdere, comprese tutte le e-mail in Outlook.**

*Rossano Drago*




**R** Se non riesci ad avviare Windows neppure in modalità provvisoria, significa che si è corrotto un file o una cartella vitale per il funzionamento del sistema operativo che va reinstallato. Per non perdere i dati sul disco fisso procurati un CD-ROM d'installazione di Windows con l'ologramma Microsoft. Se hai un CD-ROM di Windows che hai trovato nella confezione del PC, personalizzato con il logo del produttore del computer, oppure se hai masterizzato il CD del sistema operativo con l'utilità di creazione dischi di recupero che hai trovato preinstallata nel PC nuovo, significa che il produttore del computer ha disattivato la funzione del setup di Windows che ti permette di reinstallare il sistema senza formattare l'hard disk. Si tratta di un piccolo trucco che ti impedisce di usare il disco per installare una copia di Windows su un PC diverso dal tuo, ma che ti ruba una delle libertà permesse dal CD-ROM di installazione generico di Microsoft. Dopo esserti procurato il CD-ROM d'installazione adatto, inseriscilo nel lettore del computer e attendi il riavvio. Dopo i messaggi del BIOS deve apparire una scritta che ti chiede di premere un tasto per avviare dal CD-ROM; se invece il PC continua ad avviarsi dal disco fisso, entra nel setup del BIOS e modifica la priorità di avvio del CD-ROM in modo che sia più alta rispetto a quella dell'hard disk. Avviando il PC dal CD-ROM, dopo qualche minuto appare la schermata iniziale del setup di Windows. Accetta le impostazioni predefinite battendo il tasto Invio fino ad arrivare a quella dove il processo di setup ti chiede se vuoi sostituire l'installazione di Windows esistente o crearne un'altra in una nuova cartella. Scegli la seconda possibilità e dai un nome alla nuova cartella, quindi completa l'installazione.

Se alla fine del setup le immagini sul desktop appaiono distorte, non funziona la scheda sonora o altre periferiche non sono riconosciute, installa anche il CD-ROM dei driver della scheda madre.

Quando il sistema operativo è nuovamente in ordine, ti troverai di fronte una scrivania di Windows vuota come se il PC fosse nuovo, ma tutti i tuoi dati saranno ancora presenti nell'hard disk: sono, infatti, all'interno della cartella "Document and settings" sul disco "C:". Il file della posta e dei contatti di Outlook ha estensione ".pst"; cercalo facendo clic su "Start/Cerca", ma solo dopo aver attivato la visualizzazione dei file e delle cartelle nascoste utilizzando "Opzioni cartella" del Pannello di controllo. Per non dover scegliere a ogni avvio quale copia di Windows caricare, fai doppio clic sull'icona Sistema nel Pannello di controllo, scegli la scheda Avanzate, fai clic sul pulsante Impostazioni della sezione "Avvio e ripristino" e togli il segno di spunta dalla casella "Visualizza elenco sistemi operativi".

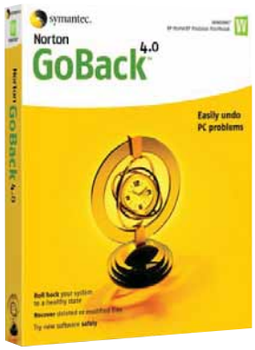
In alternativa, inserisci la sigla del tuo dispositivo e il nome del sito ***forum.rpc.org*** in Google, quindi lascia che il motore di ricerca trovi per te l'esatta pagina di download. Il sito ***http://forum.rpc1.org*** contiene la raccolta di tutti i firmware disponibili per ogni modello di masterizzatore. Ne elenca più di uno compatibile con il tuo modello, anche più recenti di quello ufficiale Dell. Prima di installarli, ricorda che non è sempre possibile tornare indietro e reinstallare il firmware originale. Anche se accade molto raramente, il nuovo firmware potrebbe funzionare peggio di quello certificato e collaudato dal costruttore del tuo PC e rovinare il masterizzatore in modo irrimediabile.

Ti consigliamo perciò di installare l'aggiornamento solo se accetti di correre il rischio e solo se il firmware attuale ti sta creando problemi: se funziona già bene, perché cercare di ripararlo?

### Addio CleanSweep!

**D Ho acquistato un mese fa un portatile su cui volevo installare il software Norton CleanSweep che ho sul vecchio PC, ma non è previsto per Windows Xp. Ho utilizzato moltissimo questo software che ritengo molto utile per la disinstallazione di qualsiasi programma. Attualmente però, non trovo aggiornamenti disponibili per un utilizzo con Windows Xp. In alternativa, ho installato Norton GoBack che però purtroppo non offre le stesse opzioni di funzionamento. Il mio negoziante di fiducia mi ha detto che questo tipo di programmi non sono più richiesti perché la disinstallazione del software con Window Xp funziona abbastanza bene. Ho qualche dubbio in merito, mi potete dare la vostra opinione?**

*A. Grazioli*



CI_159_56.ps 9-03-2006 13-05 Pagina 56



# IL TORMENTONE

## Come convertire i file del Media Center

**D Possiedo un PC con installato Windows Xp Media Center 2005. Siccome ho numerosi video registrati dalla TV in formato DVR-MS (che tra le altre cose occupano uno spazio considerevole), vorrei sapere se esiste un programma in grado di convertire questi file in AVI o XviD. Riuscire a convertire questi file sarebbe per me un notevole risparmio di spazio sul disco fisso. Mi potete aiutare?**

*Maurizio Mezzadri*

R I file con estensione DVR-MS sono normali file MPEG-2 con un'intestazione proprietaria di Microsoft. Perciò spesso per aprirli con altre applicazioni basta rinominarli con estensione ".mpg": ciò ti permette di usare i normali programmi di transcodifica da MPEG-2 (il formato dei DVD) a DivX o XviD. Se però, vuoi un programma specifico prova Digital Media Converter di DeskShare, che è scaricabile in versione di prova alla pagina Web ***www.deskshare.com/dmc.aspx***. Entrambe le soluzioni funzionano solo con i file DVR-MS non cifrati; alcune registrazioni TV possono essere cifrate per impedire la duplicazione, e in questo caso tentando di aprire il file DVR-MS ti apparirà un messaggio di errore. ■

R Hai ragione a essere scettico, perché Windows Xp disinstalla i programmi meglio di Windows 98, ma non in modo così completo come CleanSweep: qualche traccia nel registro di sistema e nella cartella programmi può rimanere. Però, dopo aver disinstallato un software sfruttando il servizio "Installazione Applicazioni" dal Pannello di controllo (o con la funzione di disinstallazione specifica per quel programma) si ripuliscono tutti i file copiati nelle cartelle di sistema, quindi Windows Xp e gli altri programmi restano stabili. La spesa per un software specifico è poco giustificata, al punto che Symantec ha smesso di sviluppare nuove versioni di CleanSweep a causa della domanda insufficiente, sviluppando invece GoBack che copre uno spettro di esigenze maggiore. Tuttavia, se non vuoi rinunciare a una pulizia completa di ogni residuo lasciato dai programmi disinstallati e Norton GoBack non ti soddisfa, devi orientarti verso prodotti realizzati da sviluppatori statunitensi meno noti, per esempio UnInstaller suite di Ashampoo, che puoi scaricare dal sito Web ***www.ashampoo.com***. ■

## Problemi con le password?

**D Dopo aver installato una scheda di rete sul mio PC, all'avvio del sistema mi appare una finestrella con la richiesta di immissione di una password per reti Microsoft. Com'è possibile far in modo che tale richiesta non appaia? Ho provato a fare clic su "Annulla" come suggerito da Microsoft, ma senza risultato.**

*Igino Molinari*

R Per togliere la richiesta di password, devi prima di tutto cambiare la parola d'ordine che hai inserito per accedere a Windows. In seguito fai doppio clic sull'icona Password dal Pannello di controllo, scegli di cambiare parola d'ordine e lascia vuoto lo spazio in cui dovresti


# PER VINCERE IL MOUSE POCKET COLOR DI KENSINGTON, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

**Dal prossimo numero, ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un mouse Pocket Color di Kensington.**

Kensington

**Un mini mouse per notebook che presenta un'interessante particolarità: sul dorso vi è una luce che si illumina con 24 diverse sfumature di colore! Questo magnifico mouse potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!**

**Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 20092 Cinisello Balsamo (MI).**

Computer idea

inserire quella nuova. Ora conferma la scelta e apri l'icona Rete, quindi scegli "Accesso a Windows" per la voce "Accesso primario". In alternativa fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando regedit seguito dal tasto Invio. Vai alla chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\Network\Logon", fai doppio clic sul valore ProcessLogonScript e cambia l'ultima cifra a destra da 0 a 1. ■

## Troppa protezione

**D Ho installato l'antivirus Avast! come consigliate spesso nelle vostre pagine. A ogni accensione del sistema operativo mi appare il seguente messaggio: "è attivo un antivirus incompatibile". Infatti io avevo già installato precedentemente Norton 2006 di cui avevo acqustato la licenza. La mia domanda è la seguente: non è possibile utilizzare tutti e due gli antivirus contemporaneamente per una maggiore sicurezza?**

*Lettera firmata*

R Norton e Avast! sono tra loro incompatibili, non li puoi usare simultaneamente. Installare due antivirus assieme non porta vantaggi. L'unico risultato che puoi ottenere è il rischio di blocchi di sistema e rallentamenti: entrambi i software tentano di intercettare i virus a ogni accesso a Internet e ai dischi, con l'effetto di intralciarsi a vicenda. In realtà, se scegli un buon antivirus non hai bisogno di "riserve" perché l'aggiornamento delle definizioni dei virus avviene con sfasamenti di poche ore tra un antivirus e l'altro. L'unica differenza riguarda lo spettro di minacce bloccate dall'antivirus: per stare tranquillo, scegli semplicemente l'antivirus più completo. ■

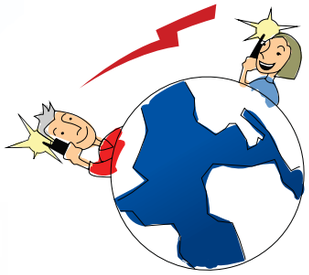
## Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

**SCRIVETE VIA E-MAIL A**: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.


SKYPHO



CON SKYPHO
TELEFONI
GRATUITAMENTE
IN TUTTO IL MONDO
USANDO LA TUA
CONNESSIONE
INTERNET

CON UNA SEMPLICE **REGISTRAZIONE GRATUITA**, **OTTIENI UN NUMERO TELEFONICO** RAGGIUNGIBILE DA QUALSIASI TELEFONO DI RETE FISSA O MOBILE.

HAI ANCHE **GRATIS SEGRETERIA TELEFONICA** E **FAX**

IL NETWORK SKYPHO E' FONDATO DA EUTELIA

www.skypho.net

LE **TELEFONATE** SONO **GRATUITE** VERSO TUTTI I NUMERI **SKYPHO** E **TARIFFE ECCEZIONALI** SONO APPLICATE **VERSO LE ALTRE DESTINAZIONI**. ESEMPIO:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| RETE SKYPHO | 0 | | MOBILE VODAFONE ITALIA | 14,92 | €CENT AL MINUTO* |
| RETE FISSA ITALIA | 1,5 | €CENT AL MINUTO* | MOBILE TIM ITALIA | 14,92 | €CENT AL MINUTO* |
| RETE FISSA USA | 1,4 | €CENT AL MINUTO* | MOBILE WIND ITALIA | 14,92 | €CENT AL MINUTO* |
| RETE FISSA CINA | 1,5 | €CENT AL MINUTO* | MOBILE 3 ITALIA | 20,00 | €CENT AL MINUTO* |

*Tariffe indicate iva esclusa. Tariffe al 01/03/2006. Senza scatto alla risposta. Nessun costo fisso mensile. Senza fasce orarie.

info@skypho.net

SKYPHO VINCE IL CONFRONTO!*

| ALCUNI ESEMPI (€ al minuto): | SKYPHO | skype | TELECOM | |
|---|---|---|---|---|
| ITALIA RETE FISSA TELECOM | 0,0150 | 0,0170 | 0,0891 | (2) |
| ITALIA RETE MOBILE TIM | 0,1492 | 0,2500 | 0,1796 | (3) |
| ITALIA RETE MOBILE VODAFONE | 0,1492 | 0,2500 | 0,1743 | (3) |
| ITALIA RETE MOBILE WIND | 0,1492 | 0,2500 | 0,2335 | (3) |
| ITALIA RETE MOBILE H3G | 0,2000 | 0,2500 | 0,3193 | (3) |
| ARGENTINA | 0,0199 | 0,0260 | 0,8363 | (4) |
| CANADA | 0,0112 | 0,0170 | 0,1510 | (4) |
| INDIA | 0,1124 | 0,1250 | 0,7083 | (4) |
| MAROCCO | 0,1511 | 0,2090 | 0,4167 | (4) |
| ROMANIA | 0,0806 | 0,1010 | 0,3000 | (4) |
| SPAGNA | 0,0141 | 0,0170 | 0,1510 | (4) |

*Tariffe Skypho aggiornate al 01/03/2006. Confronto aggiornato al 15/02/2006 nei giorni feriali dalle 8:00 alle 18:30. Le tariffe di terminazione vengono aggiornate ogni 15 giorni in base all'evoluzione delle tariffe applicate al network Skypho dai partners, con un sistema di domanda/offerta del tutto simile ad una borsa titoli. Tariffe espresse in euro per minuto di conversazione, iva 20% esclusa. Esclusi ogni piano tariffario e/o opzioni tariffarie speciali. Considerando: per Skypho, www.skypho.net; per Skype, www.skype.net; per Telecom, tariffe residenziali, www187.it.

(1) Più canone mensile di 14,57€ (iva inclusa). (2) Interurbana; più 0,0787 € di scatto alla risposta (iva inclusa). (3) Più 0,0787 € di scatto alla risposta (iva inclusa). (4) Verso fisso; più 0,3098 € di scatto alla risposta (iva inclusa).

OFFERTA PER TUTTI I LETTORI DI COMPUTER IDEA fino al 30 aprile 2006
SCONTO DEL 10% su tutti i prodotti di Skypho Shop

Per ottenere lo sconto
ENTRA NEL SITO WWW.SKYPHO.NET
FAI I TUOI ACQUISTI SU SKYPHO SHOP
REGISTRATI
INSERISCI "COMPUTERIDEA"# COME CODICE COUPON
Lo sconto del 10% viene automaticamente calcolato§

# Inserire il nome del Magazine senza spazi e tutto maiuscolo.
§ Lo sconto non è applicato alle spese di spedizione.

CI_159_58.ps 9-03-2006 13-07 Pagina 58



# L'imbarazzo della **scelta**

**Anche se il mercato è dominato da due soli produttori, scegliere il processore del PC è tutt'altro che semplice. Ecco come orientarsi fra i tanti modelli in commercio.**

*di Renzo Zonin*

La tecnologia dei microprocessori è probabilmente la più sofisticata oggi esistente. La produzione dei **chip** sfrutta le conoscenze più sofisticate nei settori dell'ottica, della fisica, della chimica dei materiali. Una fabbrica di **CPU** costa miliardi di dollari, e il costo aumenta a ogni nuova generazione di chip. Il tutto per inserire in una piastrina di silicio grande come un'unghia alcune centinaia di milioni di transistor, collegati in modo da eseguire rapidamente sequenze di operazioni matematiche. Nonostante questa estrema sofisticazione, sul mercato esistono centinaia di modelli di processori, progettati da decine di aziende specializzate e spesso pensati per utilizzi specifici. Se ci si limita a considerare il mercato dei personal computer, la scena si restringe di molto: in particolare, i comuni PC che usiamo tutti i giorni utilizzano microprocessori costruiti sulla base dell'architettura x86, inventata nei primi anni '80 da Intel e recentemente rinominata IA32 (Intel Architecture 32 bit), per distinguerla dalla nuova architettura IA64 usata sulla gamma Itanium, quella dei server. Tutti i processori a 32 bit basati su questa architettura possono essere usati come "cuore" di un PC in grado di far girare Windows. Di fatto, processori di questo tipo vengono prodotti principalmente da due aziende: Intel, artefice del progetto iniziale, e AMD, unica azienda concorrente che è

riuscita a ritagliarsi una quota di mercato significativa, e a sostenere il ritmo incalzante imposto dalla " legge di Moore" (vedi riquadro a pag. 61). Ci sono poi alcuni produttori specializzati che realizzano chip per nicchie di mercato. Un esempio è VIA, che produce processori compatibili IA32 caratterizzati da consumi molto bassi e bassa dissipazione di calore, che li rendono adatti all'uso in apparecchi che devono essere silenziosi e piccoli. Ora, supponiamo di voler acquistare un computer partendo dalla scelta del processore - un approccio all'acquisto di un PC non del tutto corretto, ci teniamo a precisare, ma in ogni caso praticato dalla maggior parte degli utenti. Anche se i produttori fra cui scegliere sono in pratica due, e anche se vi limitate ovviamente a considerare solo i processori compatibili con l'architettura IA32, vi troverete di fronte a una pletora di modelli diversi. Il fatto è che l'architettura IA32, nei suoi 25 anni di vita, si è trovata di fronte a diversi bivi nel processo di sviluppo, e ogni volta il produttore ha seguito entrambe le strade possibili, dando vita a due "rami" della stessa famiglia. Progettare un processore è un po' come progettare un'automobile. Si deve decidere se privilegiare la potenza del motore o i bassi consumi, lo spazio nell'abitacolo o la compattezza della vettura, la sicurezza dei passeggeri o l'ampia vetratura. A seconda delle scelte compiute, ci si ritroverà con un'auto sportiva, un'utilitaria da città, un fuoristrada e via discorrendo. Lo stesso succede con i processori: se si privilegiano i bassi consumi, si avrà un chip adatto all'uso nei portatili, se si inserisce un'unità per il calcolo vettoriale si ottiene un processore ideale per il multimedia, eccetera. Il problema, a questo punto, è capire quale processore sia più adatto a soddisfare le proprie esigenze. Diciamo subito che il problema, spesso, è relativo: di fatto, la potenza di calcolo dei processori oggi in commercio è così elevata che nell'uso "normale" di un PC (scrivere e-mail, navigare in Internet, usare fogli di calcolo...) il chip è praticamente fermo in attesa di ordini per il 90% del tempo. Per utilizzi di questo tipo quindi, la potenza bruta della CPU non è un parametro significativo o comunque non rappresenterà un limite per il PC. In questo caso, saranno altri i parametri di cui tenere conto. Le cose cambiano se l'utilizzo tipico che prevedete per il PC è di tipo "pesante", ovvero se progettate di svolgere operazioni che richiedono un pesante uso delle capacità di calcolo. Esempi tipici sono i giochi (applicazioni che mettono maggiormente alla prova le varie componenti del PC, in particolare scheda grafica, CPU, scheda sonora, dischi e relativi controller, bus di sistema), ma anche gli utilizzi multimediali - in particolare le operazioni di transcodifica dei video fra diversi formati, oppure la creazione e l'elaborazione in tempo reale di tracce audio multiple. Altri programmi particolarmente pesanti sono le applicazioni scientifiche/statistiche (analisi di dati, decrittazione) e i grandi database. Tutte queste applicazioni richiedono potenza di calcolo, anche se in modo diverso e sfruttando più a fondo parti differenti del processore. Purtroppo, non è facile avere un'idea precisa di come un processore si comporta una volta utilizzato nel mondo reale; è già molto se il produttore rende pubblici sistemi di verifica standard come **SPECint** o SPECfp. E ancora più difficile è farsi un'idea studiando lo schema a blocchi della CPU. L'analisi del comportamento del processore richiede conoscenze approfondite di elettronica e informatica, quindi è da escludere. Come fare allora a scegliere la CPU più adatta fra quelle che offre il mercato?

## Il mito del clock

La scelta della propria CPU ideale da sempre si basa su parametri semplici quali la **frequenza di clock**, il numero di bit, la presenza di **cache**. A questi oggi dobbiamo aggiungere perlomeno il numero di "**core**"- un processore con due core è quasi equivalente a un doppio processore - e il consumo, o meglio il rapporto consumo/potenza.Tuttavia, alcuni di questi parametri possono essere fuorvianti. Prendiamo per esempio il **clock**, ovvero la frequenza di funzionamento. Generalmente, si assume che il processore con il clock più veloce sia anche più rapido ad eseguire i calcoli, ma da tempo questo non è più vero. Di fatto, solo fra processori identici possiamo usare il clock per confrontare la potenza di calcolo. Un Pentium 4 a 3,2 GHz sarà quindi più veloce di un Pentium 4 a 2,8 GHz. Il fatto è che il clock dà il ritmo al processore, ma all'interno della CPU è possibile per esempio che in un solo ciclo di clock vengano eseguite più istruzioni, oppure che un'istruzione che richiede 5 **cicli di clock** a un processore ne richieda solo 2 a un processore di diverso tipo. E con il gran numero di diversi processori sul mercato, la stessa Intel, da sempre maestra nello sfruttare il clock come arma di marketing, ha fatto un passo indietro, e non pubblicizza più pesantemente la frequenza delle CPU: anche perché i suoi recenti processori serie Pentium M sono più potenti dei Pentium 4 che girano a velocità di clock quasi doppie...

## 32 o 64 bit?

Un altro parametro molto... di moda è il numero di bit: dopo anni di dominio, le CPU a 32 bit stanno per essere sostituite da quelle a 64 bit. Ma cosa si intende per CPU a 64 bit? All'inizio, il numero di bit del processore indicava effettivamente la dimensione dei **registri** e del bus dati, e quindi la "dimensione" dei dati su cui operava. Oggi, all'interno dei processori girano dati su bus da 16, 32 ma

## Glossario

**Bus Dati** Collegamento fra il processore e il PC sul quale avviene il traffico bidirezionale dei dati su cui la CPU deve operare.

**Bus indirizzi** Collegamento fra il processore e il PC sul quale viaggiano gli indirizzi di memoria da attivare per ottenere i dati che servono al processore.

**Cache** Piccola e costosa memoria ad altissima velocità, utilizzata per sveltire l'accesso ai dati da parte della CPU.

**Ciclo di clock** Tempo che intercorre fra due segnali di clock in sequenza. Le operazioni più semplici vengono completate dal processore in questo tempo, mentre operazioni più complesse possono richiedere più cicli.

**Chip** Vocabolo generico che indica un circuito elettronico costruito su un'unica scheggia di silicio. Spesso usato come sinonimo di microprocessore.

**Chipset** Gruppo di circuiti integrati (generalmente due) che si occupa di interfacciare un microprocessore alla scheda madre, e di fornire una serie di collegamenti a periferiche (come porte USB 2.0, Ethernet, video ecc.).

**Clock** Orologio interno che fornisce un segnale ritmico unico sul quale si sincronizzano le operazioni di tutte le parti del processore.

## Processori a confronto

Ecco alcuni modelli di CPU fra le più diffuse. Di ognuno dei due maggiori produttori abbiamo riportato un modello a 64 bit, un modello a 32 bit e uno a basso costo, che si distingue immediatamente per la minor quantità di cache di secondo livello.

| Produttore | Intel | Intel | Intel | AMD | AMD | AMD |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Nome | Pentium D (64 bit) | Core (32 bit) | Celeron M (32 bit) | Athlon64 X2 (64 bit) | Athlon64 FX (64 bit) | Sempron (32 bit) |
| Core | Smithfield dual core | Yonah | Banias | Toledo | San Diego | Oakville |
| Clock | 2,8-3,4 GHz | 1,66-2,16 GHz | 0,9-1,5 GHz | 2,0-2,4 GHz | 2,6-2,8 GHz | 1,6-2,0 GHz |
| Cache L2 | 2 Mb | 2 Mb | 512 Kb | 2 Mb | 1 Mb | 128/256 Kb |
| Bus | 800 MHz | 667 MHz | 400 MHz | 200 MHz + HTT | 200 MHz + HTT | 200 MHz + HTT |
| Utilizzi tipici | Calcolo intensivo, multimedia, giochi | Multimedia, portatili | Lavoro d'ufficio, Internet, posta | Calcolo intensivo, database, giochi | Multimedia, giochi | Lavoro d'ufficio, Internet, posta |

HTT: Tecnologia Hyper Transport - Bus ad altissima velocità

CI_159_60.ps 9-03-2006 13-08 Pagina 60



## Dal Pentium al Core

Fino a qualche anno fa, era semplice capire la successione dei modelli di processore di Intel: 80286, 80386, 80486, Pentium I, II, II, IV, ciascuno con vicino la relativa velocità di clock. Diciotto mesi fa, Intel decise di cambiare schema e di indicare ogni nuovo processore con un numero di tre cifre, che contraddistingue la famiglia di appartenenza e il modello. In ogni famiglia, un numero più alto in genere indica maggiori funzionalità. Da quest'anno, con il moltiplicarsi delle famiglie e dei "core" utilizzati, Intel ha cambiato ancora lo schema dei nomi, a cominciare dai processori serie Core Solo e Core Duo. Ora la sigla è di 4 cifre (cifre più alte indicano migliori caratteristiche di cache, clock, velocità del bus e nuove istruzioni) precedute da una lettera, che indica la classe di dissipazione: E indica oltre 50 W; T tra 25 e 49 W; L tra 15 e 24; U sotto i 14 W.

| Famiglia Processori per PC da tavolo | Serie |
|---|---|
| Intel® Pentium® Extreme Edition | 900&800 |
| Intel® Pentium® D | 900&800 |
| Intel® Pentium® 4 con tecnologia Hyper-Threading | 600 |
| Intel® Pentium® 4 (compreso il Pentium® 4 con Hyper-Threading) | 500 |
| Intel® Celeron® D | 300 |
| **Famiglia Processori per notebook** | **Serie** |
| Intel® Pentium® M | 700 |
| Intel® Pentium® M Low Voltage (or LV) | 700 |
| Intel® Pentium® M Ultra Low Voltage (or ULV) | 700 |
| Mobile Intel® Pentium® 4 (compreso il Mobile Intel® Pentium® 4 con Hyper-Threading Technology) | 500 |
| Intel® Celeron® M | 300 |
| Intel® Celeron® M Ultra Low Voltage (or ULV) | 300 |

### Glossario

**Core** Nucleo del microprocessore.

**CPU** Central Processing Unit, ovvero Unità centrale di Processo. Si tratta del componente di un computer che esegue sequenze di istruzioni (programmi) agendo sui dati presenti in memoria. Nei PC, la CPU è un microprocessore.

**Frequenza di clock** È la velocità del clock di un processore. Si misura in MHz, o GHz per i processori delle ultime generazioni, che lavorano a frequenze fra i 2 e i 4 GHz.

**Microprocessore** Dispositivo elettronico programmabile, in grado di eseguire sequenze di istruzioni e di elaborare dati, formato da un unico chip di silicio.

**Registri** Celle di memoria interne al microprocessore, dove vengono inseriti i dati in fase di elaborazione.

**SPECint** Metodo di valutazione delle prestazioni di un microprocessore nell'elaborazione di numeri interi. È stato elaborato da SPEC, Standard Performance Evaluation Corporation (Società per la Valutazione delle Prestazioni)

anche 80 e 128 bit. I 32 bit quindi si riferiscono, convenzionalmente, alle capacità di indirizzamento, ovvero a quanta memoria può "vedere" il processore.
I processori di tipo IA32 vedono fino a 4 Gbyte di memoria RAM; i processori a 64 bit ne possono indirizzare, teoricamente, fino a 16 Exabyte (un Exabyte equivale a circa un miliardo di Gigabyte). In pratica, nessuno avrà mai bisogno di tanta memoria RAM, ma il vantaggio reale di un indirizzamento così vasto è che in futuro sarà possibile per il processore tenere sotto controllo diretto non solo i dati in RAM, ma anche quelli contenuti nelle memorie di massa.
In pratica, a ottenere i maggiori vantaggi dal passaggio ai 64 bit saranno gli utenti che gestiscono grandissime basi dati su potenti sistemi server. Sui PC, i 64 bit potranno essere utili a chi usa applicazioni che impiegano molta memoria - pensiamo per esempio al fotoritocco professionale, o al CAD (la progettazione tecnica assistita da PC). In futuro, è probabile che le case che scrivono videogiochi approfittino dell'ampio spazio di memoria a disposizione per arricchire scenari e grafica dei loro prodotti.
Al momento, tuttavia, nessun programma consumer sfrutta i 64 bit (che costringerebbero l'utente a montare quantità enormi di RAM). E la velocità? Sembra strano, ma il fatto che una CPU sia a 64 bit non la rende automaticamente più veloce di una a 32 bit; tuttavia, le CPU a 64 bit oggi in commercio si basano tutte su progetti molto recenti, e quindi sono mediamente più ottimizzate rispetto ai chip a 32 bit, generalmente basati su circuitazioni più datate.

### Cache

Un dettaglio a cui spesso si presta poca attenzione, ma che influisce notevolmente sulle prestazioni del processore è la memoria cache. La cache è una memoria piccola ma velocissima, integrata nel processore per ridurre i tempi di attesa dalla RAM di sistema, molto più lenta. La cache è molto costosa, per cui i produttori la inseriscono con parsimonia. Tutti i processori sono dotati di almeno una cache, detta "di primo livello" o cache L1, spesso suddivisa in cache dati e cache indirizzi (generalmente intorno ai 64 Kbyte). Ma alcuni processori hanno anche una cache di livello 2 (L2 cache), in genere da 256 Kbyte a 2 Mbyte, la quale può incrementare le prestazioni anche del 10-15%, a seconda delle applicazioni. A parità di altre condizioni, un processore con più memoria cache è sempre da preferire a uno con meno cache o addirittura senza.

### Core

Una terza variabile, introdotta recentemente, è il numero di core. In pratica, un processore a doppio core (come gli Intel Core Duo, o gli Athlon X2) è costituito da due processori racchiusi in un solo contenitore; i due chip hanno in comune solo le poche parti che consentono di collegarsi alla scheda madre del PC come un normale processore a singolo core. Il vantaggio di un sistema a doppio core, così come quello di un sistema biprocessore, è di poter fare più cose contemporaneamente. Anche un processore a singolo core apparentemente può far girare più programmi in contemporanea, ma in realtà quello che avviene è che il processore esegue un programma per pochi millisecondi, poi passa al seguente, poi dopo pochi millisecondi ancora al successivo e così via. Con due core, ci saranno sempre almeno due programmi in esecuzione, e la velocità di esecuzione sarà quasi raddoppiata.
Questa soluzione dà ottimi risultati con i moderni sistemi operativi, che svolgono decine di operazioni in contemporanea. Ma anche chi usa programmi pesanti dal punto di vista della mole di calcolo ottiene sensibili benefici dal doppio core, a patto che il software sia scritto in modo da sfruttare processori multipli.
La cosa è vera, per esempio, per molti programmi di montaggio video, filtri per fotoritocco e altri.

### Normale o ridotto?

Da anni, i principali produttori mettono in commercio versioni a prestazioni ridotte dei loro chip più popolari. Il vantaggio per l'utente, ovviamente, è il costo di acquisto inferiore, in cambio di limitazioni più o meno pesanti delle caratteristiche. Un esempio di questa politica è il processore Celeron di Intel, basato sullo stesso core del Pentium 4, ma dotato di un quarto della cache L2 del fratello maggiore, di un bus esterno funzionante a soli 400 MHz, e mancante della tecnologia Hyper-Threading (un artificio che consente a una CPU di eseguire due compiti contemporaneamente, con un guadagno di prestazioni fino al 20%). Stessa politica fa AMD con la sua serie Sempron, versione "ridotta" dei potenti Athlon. Se usate il PC per compiti che richiedono

poca potenza di calcolo, per esempio il classico uso d'ufficio, difficilmente noterete la differenza di prestazioni fra un Pentium e il Celeron equivalente; se però la vostra passione sono i giochi, o la grafica tridimensionale, la differenza di prestazioni diventa evidente.

## Consumi

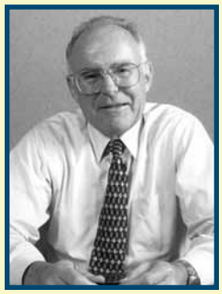
Con l'aumento di popolarità dei notebook, è cresciuta l'esigenza di creare processori a basso consumo di energia e a bassa dissipazione termica. Le due cose sono collegate: se un processore consuma molta energia, genera anche molto calore. Per abbassare i consumi, i produttori hanno usato circuiti più sottili (creati con tecnologie a 90 e 65 micron), tensioni di alimentazione più basse, cache di dimensioni ridotte e clock meno spinti. Fortunatamente, usare circuiti più miniaturizzati consente di aumentare l'efficienza e la velocità interna delle componenti del processore, per cui il calo di prestazioni di questi chip è minimo rispetto a processori "convenzionali", e ci si aspetta dai prossimi modelli addirittura prestazioni superiori a quelle dei modelli da tavolo. La cosa è importante anche in vista dell'utilizzo di questi processori nei PC da tavolo con funzioni di media center: queste macchine devono essere silenziosissime, e per questo non possono montare ventole di raffreddamento sul processore. Una CPU nata per i portatili, a bassa dissipazione di calore, è la soluzione ideale al problema.

## E se si vuole cambiare?

Tutti i ragionamenti fatti finora valgono per l'acquisto di un PC nuovo. Ma cosa succede se si vuole cambiare processore a un PC che già si possiede? In questo caso, la scelta è spesso molto, molto limitata. Ogni scheda madre infatti supporta solo processori con una specifica piedinatura (zoccolo). Inoltre, anche a parità di zoccolo, non è detto che un processore sia sempre compatibile con il **chipset** presente sulla scheda madre, ovvero con i due grossi circuiti integrati che si occupano di mettere in comunicazione la CPU con il resto del sistema.
Questo perché spesso le nuove versioni di un processore possono usare per esempio una tensione di alimentazione inferiore rispetto ai precedenti modelli, e se il chipset non è in grado di fornirla il nuovo chip non funzionerà.
In caso di aggiornamento del processore, quindi, l'unica strada sicura da percorrere è chiedere a un negoziante esperto segnalando marca e modello della scheda madre posseduta e marca e modello del processore attualmente usato. Inoltre, tenete presente che il nuovo processore potrebbe aver bisogno di un dissipatore diverso da quello precedentemente montato. In ogni caso, difficilmente si otterrà un incremento di prestazioni superiore a un 10-15%. Può avere più senso, se volete migliorare nettamente il comportamento del PC, cambiare oltre al processore l'intera scheda madre.

## La legge di Moore

Circa quaranta anni fa, Gordon Moore, uno dei fondatori di Intel, formulò una previsione che divenne un imperativo per i progettisti di processori. L'enunciazione originale diceva che la densità dei transistor contenuti

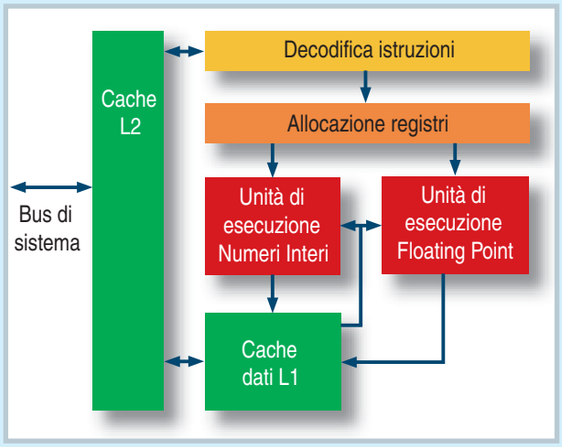


▲ *Gordon Moore, cofondatore di Intel*

in un microprocessore sarebbe raddoppiata ogni 12 mesi, poi corretti a 18. Dato che numero di transistor e potenza del processore sono collegati, oggi si tende a semplificare dicendo che la potenza dei processori raddoppia ogni 18 mesi. Per tenere questo ritmo, le aziende spendono in ricerca cifre sempre maggiori, che possono essere recuperate solo suddividendole su un numero sempre più alto di processori. La previsione di Moore si è rivelata fino a oggi piuttosto precisa, e si pensa che lo sarà ancora per 10 o 20 anni.

## Come è fatto un processore

Il **microprocessore** come lo conosciamo oggi nasce di fatto negli anni '70. I primi modelli sono molto semplici, lavorano a 4 bit (sì, quattro, vedi il modello Intel 4004) e sono formati da poche centinaia di transistor. Essi comprendono già le parti fondamentali dei processori di oggi: due "bus", ovvero le connessioni parallele, si occupano di collegarsi e scambiare i dati con la memoria del processore: il bus "indirizzi" seleziona la cella di memoria, il bus "dati" porta il contenuto dalla memoria al processore e viceversa. I dati in arrivo vengono memorizzati in apposite celle dette "registri", mentre le istruzioni vengono decodificate ed eseguite dall'unità di esecuzione (detta anche ALU, Unità Aritmetico Logica) che opera sui registri anzidetti, al ritmo scandito da un generatore di "clock", l'orologio che dà il ritmo al computer. Nel corso degli anni, nuove componenti sono state aggiunte per aumentare le prestazioni. Per esempio, a causa della sua alta velocità il processore si trova spesso fermo in attesa dell'arrivo dei dati dalla memoria; per ridurre queste attese, sono state inserite nel processore delle memorie ad alta velocità dette cache, che riducono il tempo di attesa. Sono poi stati inseriti stadi sofisticati per la decodifica delle istruzioni, e per la previsione dei "salti" (ovvero delle diverse "strade" che l'esecuzione di un programma può prendere). Per rendere più uniforme la velocità di esecuzione delle istruzioni si è introdotta la tecnica delle "pipeline" (letteralmente tubature, ma in questo caso somigliano più a delle catene di montaggio) che consente di aumentare rapidamente la velocità di clock. E ancora, i processori moderni usano più unità di esecuzione specializzate per i vari tipi di dati - come le unità FP (Floating Point) per i calcoli su numeri decimali, o le unità vettoriali (come MMX, SSE3 o Altivec) per trattare i dati multimediali. Infine, alcuni processori incorporano la logica di gestione della memoria e bus ad altissima velocità per migliorare la comunicazione con il resto del PC.




▲ *Schema a blocchi di un semplice processore. Nei modelli attuali, sono stati aggiunti ulteriori blocchi funzionali per incrementare le prestazioni*

CI_159_62.ps 9-03-2006 13-09 Pagina 62



# Gioco di squadra

**Clan, alleanze, strategie, competizioni... Chi ancora sostiene che giocare al PC sia un'attività per "solitari" sbaglia di grosso! Seguiteci alla scoperta delle comunità on-line!**

*di Alberto Torgano e Lorenzo Cavalca*

"Ci troviamo domani pomeriggio per fraggare un po' a Quake IV? Non posso, perché quelli di The Dark Legion mi hanno chiesto di assalire un "keep" per claimarlo alla nostra **gilda** e poi upparlo!" Beh, se non avete capito granché in questo dialogo, il motivo non è solo l'utilizzo di improbabili neologismi e dei termini stranieri, ma anche il fatto che probabilmente non avete mai provato un gioco on-line, né tanto meno vi siete mai iscritti a una gilda o a una comunità on-line di videogiocatori. La diffusione della banda larga ha contribuito infatti a far nascere anche in Italia il fenomeno del così detto "on-line gaming": in questa definizione rientrano tutti quei titoli caratterizzati da una modalità che permette all'utente di giocare non contro l'intelligenza artificiale del PC ma con (o contro) altri avversari umani. Questa opzione di gioco viene chiamata **multiplayer**. In alcuni titoli è l'unica modalità possibile. È sufficiente disporre di una connessione a banda larga per potere sfidare da casa amici o semplici sconosciuti a FIFA 2006, Ghost Recon o Quake IV solo per citare alcuni dei titoli più conosciuti.

Il livello di difficoltà e le "competenze" richieste per riuscire a divertirsi dipendono chiaramente dal titolo, dall'abilità dei vostri avversari e dal genere di gioco scelto. Accanto alla crescita e al successo di questa particolare categoria di titoli si sono parallelamente sviluppate numerose comunità di giocatori che offrono consigli su come entrare nei meccanismi di un gioco, che spiegano come risolvere **quest**, missioni o livelli. Si tratta in sostanza di gilde, di clan, cioè di gruppi di utenti uniti da interessi comuni derivanti dalla partecipazione al medesimo gioco on-line. Spesso sono di dimensioni talmente grandi che dispongono di un sito e di un forum dedicato in cui i giocatori si scambiano opinioni, risposte e informazioni.

## A ognuno il suo "ruolo"

Queste comunità nascono in genere come derivazione diretta da un particolare genere di videogiochi, quello dei giochi di ruolo on-line (Gdr) chiamati anche **MMORPG**. Si tratta di titoli incentrati sul controllo di un personaggio virtuale (**avatar**) dotato di caratteristiche specifiche che cresce e si potenzia mano a mano che il giocatore che lo controlla persegue e risolve gli obiettivi fissati dal gioco. I MMORPG non sono orientati alla sola azione. Offrono infatti l'opportunità di vestire i panni di un alter ego digitale in un mondo virtuale spingendo il giocatore a interagire necessariamente con l'ambiente e con gli altri utenti al fine di far progredire il proprio personaggio. Da un certo livello in avanti diventa determinante conoscere qualcuno al quale rivolgersi per avere informazioni o chiedere aiuto per risolvere una missione che altrimenti non si completerebbe. La comunicazione con gli altri utenti entra dunque a far parte delle meccaniche del gioco stesso e si rivela indispensabile per acquisire nuove risorse e, naturalmente, per divertirsi di più. Occorre infatti considerare che coloro che partecipano a un Gdr in Rete sono divisi in fazioni a seconda della razza, classe, allineamento e regno o landa di appartenenza del proprio avatar. Qualche esempio? Il mondo del gioco Dark Age of Camelot è suddiviso in tre regni in lotta fra loro; World of Warcraft mette in scena lo scontro tra umani e elfi oscuri da una parte e orchi e non morti dall'altra; City of Villains è ispirato al colorito mondo dei supereroi. Anche in assenza di chiare distinzioni la regola è che gli utenti sono sempre divisi in due o più parti contrapposte: bianchi o neri, buoni o cattivi. Al di sotto di queste distinzioni generali, i MMORPG favoriscono la creazione di ulteriori sottogruppi all'interno della stessa fazione. Queste associazioni di giocatori si chiamano "clan" o "gilde" e si configurano come un club, una tifoseria calcistica e un partito politico. I membri di una gilda si aiutano, si scambiano informazioni, condividono regole di comportamento, linea "politica" e gerarchia, proprio come molte associazioni del mondo reale. I nomi delle gilde sono sempre piuttosto coloriti e fantasiosi: gli ArcanumVox sono una delle $più grandi gilde italiane di World of Warcraft e seguono un tipo di condotta "onorevole", così come gli americani Avatars of Destruction. Entrambi questi gruppi contano centinaia di iscritti. Più piccole sono invece le gilde del gioco Guild Wars, come i finlandesi Esoteric Warriors o i Dinasty Warriors, dai nomi ispirati alla storia cinese. The Dark Legion è invece il nome di una grossa gilda italiana di Dark Age of Camelot che è talmente grande per numero di utenti da costituire un'Alleanza: cioè una sorta di "super comunità" da combattimento i cui iscritti sono giocatori che hanno personaggi talmente tosti da essere impiegati negli scontri tra un regno e l'altro (**RVR**). Alcune di queste gilde sono di dimensioni talmente imponenti da avere un loro sito: è questo il caso di ***www.arcanumvox.com*** portali di riferimento per l'omonima gilda o di ***www.siprom.net/progforum***, forum della popolarissima gilda the The Dark Legion. La scelta della gilda è dunque un momento molto importante che presto o tardi tutti i giocatori di un MMORPG devono compiere. Naturalmente unirsi a un gruppo, o addirittura fondarne uno, non è obbligatorio. In questo genere di giochi in cui però buona parte del divertimento deriva dal relazionarsi con gli altri, questo diventa un modo per trovare utenti con cui poi organizzare intense sessioni di gioco e non solo. Grazie alla gilda è possibile conoscere dritte su dove trovare potenziamenti o oggetti magici, avere consigli su come far progredire nel modo migliore il proprio personaggio, su dove trovare un'arma specifica, un manufatto, un tesoro, un oggetto magico e così via. Di solito la gilda si rivela e si trasforma nel microcosmo di riferimento per la vita comunitaria di un giocatore, il luogo in cui nascono le amicizie più forti, la casa virtuale in cui affrontare ogni discussione prima di portarla magari sul sito stesso della gilda.

▲ *Mana "tappati" artefatti e creature: lo spettacolo di Magic The Gathering è anche on-line*

## A ognuno il suo avatar

Un MMORPG richiede la creazione di un proprio alter ego virtuale chiamato avatar. Si tratta in pratica del proprio personaggio che si qualifica per: un insieme di caratteristiche visive e grafiche tipiche del gioco. Si può dire quasi che l'avatar sia una sorta di carta d'identità necessaria per mettersi in contatto con il resto della comunità. Ogni avatar ha una razza, una classe, e poteri e abilità specifiche, incantesimi

▲ *Un gruppo di giocatori, rappresentati dal proprio "avatar" durante un raduno nella vecchia edizione di Dark Age of Camelot*

e armi particolari. Nello storico Ultima Online (il primo MMORPG) le possibilità di personalizzazione degli avatar erano relativamente limitate. Oggi in giochi come City of Villains, Everquest, Guild Wars, Final Fantasy XI o World od Warcraft l'editor di personaggi è ampissimo. Inoltre durante il gioco il vostro avatar può guadagnare nuovi poteri, modificarli, potenziare quelli che ha già, raccogliere oggetti, armi, corazze, pozioni in moda rendere ogni membro della comunità realmente unico.

CI_159_64.ps 9-03-2006 13-09 Pagina 64



## Mi sa indicare una gilda?

Come si trova e ci si iscrive ad una gilda? Ogni gioco ha le sue regole e i suoi gruppi. Nell'ultima versione di Dark Age Of Camelot, la creazione di un personaggio comporta in automatico l'iscrizione a una gilda in modo che il giocatore sia assistito nei primi passi. La maggior parte dei giocatori rimane iscritta per un periodo di tempo determinato, in genere fino a quando non ha raggiunto un livello del personaggio che possa consentire una certa autonomia nelle scelte. A questo punto i giocatori hanno già incontrato durante le fasi di gioco varie gilde più o meno grandi: ciascun personaggio ha infatti "stampato" in bella evidenza il gruppo di appartenenza. Si può allora decidere di iscriversi a una gilda più ristretta. La scelta cade in genere sulle squadre di appartenenza dei personaggi con cui si è fatto gruppo e si è "combattuto". Si può allora chiedere di essere accolti. Questa richiesta può essere formulata a qualsiasi iscritto, e in ogni caso viene girata al Gamemaster o a un ufficiale (un personaggio iscritto da tempo o molto potente) della gilda che interessa. La risposta arriva in tempi brevi e non necessariamente è positiva. Per entrare è richiesto a seconda dei casi un certo livello di esperienza, particolari abilità e specifici incantesimi e una classe e un ruolo utile alla strategia della gilda. Una volta iscritto (le matricole hanno grado 9), il proprio personaggio è tenuto sotto controllo dagli altri membri. Questo perché gli iscritti vogliono informarsi sulla storia sia del personaggio sia del giocatore, sapere se siete, o siete stati, iscritti ad altre gilde, se avete creato altri personaggi nei regni avversari. L'iscrizione alla gilda è utile per fare conoscenze, avere informazioni e per giocare in comune. Poi, per ogni progresso di grado di gilda deciso dal Gamemaster, aumenta il prestigio "politico" del proprio personaggio all'interno del gruppo.

Entrare nel gruppo giusto rappresenta la chiave di volta del divertimento: i membri di una gilda organizzano spesso sessioni di gioco di gruppo, hanno amici e nemici comuni, condividono le risorse e gli oggetti e si dedicano a tutta una serie di attività anche esterne al gioco. Di fatto, le gilde e i rapporti politici che le legano sono il mezzo con cui gli utenti possono plasmare il gioco a loro piacere, decidendo in prima persona come sviluppare la storia del mondo virtuale in cui vivono. In fondo un buon MMORPG è un semplice canovaccio, un'ambientazione con cui dar vita a storie raccontate dai giocatori stessi. Trovare una comunità che faccia al caso vostro è piuttosto semplice: sono le stesse meccaniche dei giochi multiplayer a consigliare a chi gioca l'iscrizione a una gilda o a una particolare corporazione. Gli esempi di gruppi più comuni sono quelli per classe. In ogni gioco di ruolo che si rispetti le gilde, per così dire, più generaliste sono quelle dei "Ladri", degli "Assassini", dei "Paladini", dei "Maghi", dei "Negromanti" e via dicendo. In un livello successivo del gioco, quando si ha acquisito un po' più di esperienza e di "competenze" i giocatori possono decidere di affiliarsi seguendo regole meno generali e privilegiando magari l'amicizia, l'allineamento (buono o cattivo) del proprio personaggio, l'esperienza di gioco comune nell'aver completato assieme qualche missione, o la compatibilità dei rispettivi personaggi. Per iscriversi basta formulare la richiesta al **Gamemaster** o al fondatore della gilda e soddisfare i requisiti richiesti. Le community legate ai giochi di ruolo contano poi su di un forte supporto da parte del gestore del servizio, che ovviamente desidera aumentare il più possibile il numero dei giocatori (spesso paganti) e offrire la miglior esperienza di gioco possibile. In termini pratici, il supporto si concretizza in una serie di eventi, feste o bonus speciali, a volte legati a corrispettivi avvenimenti del mondo reale (Natale, Pasqua), a volte del tutto esclusivi per la comunità on-line. Per esempio, in questo periodo Guild Wars ha organizzato un campionato mondiale, con un premio finale di ben 100.000 dollari. In sostanza si tratta dell'equivalente virtuale delle feste di paese, un evento da condividere con gli altri membri della propria comunità e che trasmette una forte sensazione di appartenenza.

▼ *Un gruppo di giocatori cerca di sconfiggere una tribù di pericolosi giganti in Guild Wars*

### Quando l'azione è tutto

Gilde, e gruppi non sono solo tipici dei giochi di ruolo, ma anche di altri generi in primis dei così detti "sparatutto". Le community che nascono attorno a questi titoli hanno una serie di caratteristiche diverse da quelle dei MMORPG perché sono meno legate alle meccaniche di gioco del genere. Se affrontare un gioco di ruolo on-line in solitario rischia infatti di diventare un mero esercizio di pazienza, giocare invece da soli a uno sparatutto on-line è invece un'opportunità in grado di regalare grandi soddisfazioni anche a chi gioca occasionalmente. In questo genere di videogiochi il divertimento è incentrato sulla competitività, sulla sfida, sull'abilità di colpire un avversario: in pratica sull'azione immediata. Non a caso i World Cyber Games, le olimpiadi del videogioco, prevedono competizioni per lo più basate su sparatutto (Counter Strike, Unreal Tournament 2004, Quake 3 Arena). I giocatori si aggregano quindi in gruppi chiamati clan. Sono squadre composte, in genere, da pochi membri, una dozzina al massimo. Si tratta di numeri piuttosto bassi rispetto a quelli delle gilde dei MMORPG, dove gli iscritti si contano a centinaia. I clan nascono in particolare attorno a quei titoli che, pur privilegiando l'azione, spingono più sul confronto tra squadre che sullo scontro individuale diretto. Si tratta dei giochi come Counter Strike o Battlefield nei quali, al di là dei rapporti di amicizia, i gruppi hanno anche la funzione concreta di semplificare l'aggregazione di giocatori specializzati in determinati ruoli: cecchino, guastatore, medico e così via. Squadre e clan sono poi necessarie in alcune modalità di gioco multiplayer: come per esempio "Cattura la bandiera" (Capture the Flag). È bene però ricordare che negli sparatutto manca del tutto ogni elemento legato al progresso e al miglioramento dell'avatar, cioè del personaggio, e per questo motivo la logica della costituzione di un gruppo ha una valenza minore. Non è raro incontrare on-line giocatori "professionisti" che affrontano vere e proprie sessioni di allenamento giornaliere o settimanali, in vista di un incontro importante o di un torneo. A ogni appassionato di sparatutto on-line è noto il nome di Fatal1ty, attualmente il massimo successo del settore, un giocatore che ha trasformato il suo hobby in un vero lavoro. In Italia è piuttosto noto il clan dei Tulls (Quake 3 Arena). A differenza di quanto avviene nei MMORPG, nel caso degli sparatutto, entrare a far parte della community di riferimento è dunque più una scelta che un'autentica necessità.

▲ *Una squadra di giocatori e personaggi di World of Warcraft... in posa*

▲ *Il sito della gilda Arcanum Vox del gioco World of Warcraft*

## Comunicare... e ancora, comunicare

Una gilda o un clan nasce per semplificare il dialogo tra utenti che giocano insieme. Proprio per questa ragione in una community virtuale è molto importante mantenere i contatti con i propri compagni di gioco. Fino a qualche tempo fa, il mezzo di comunicazione primario era l'opzione chat supportata dal gioco stesso. Con lo sviluppo dei titoli on-line, gli utenti hanno cominciato a frequentarsi utilizzando fuori dal gioco i tipici programmi di messaggistica istantanea come ICQ o MSN. Oggi la comunicazione tra giocatori ha assunto dei livelli impensabili fino a pochi anni: esistono pagine Web dedicate e alcuni titoli, come Battlefield 2, permettono di giocare con tanto di cuffie in testa e microfono così da poter comunicare istantaneamente con i membri della squadra e con i propri amici.
Nelle comunità on-line è però molto importante anche il linguaggio stesso, il modo di esprimersi. Pressoché in tutti i MMORPG e in molti sparatutto, i giocatori hanno sviluppato una serie di contrazioni, abbreviazioni, acronimi e distorsioni della lingua italiana o inglese, che vengono utilizzate per trasmettere molto rapidamente uno stato d'animo o un'azione di gioco. Esempi di questo linguaggio sono "fraggare" (significa eliminare), "LOL" (ridere), "niubbo" (matricola). Da ogni gioco discende in pratica un lessico specifico parlato nelle comunità e legato a una distorta italianizzazione dei menu e delle voci in inglese: "stunnare" vuol dire tramortire, "sgildarsi" uscire da una gilda, "claimare" far diventare un castello o una torre proprietà della propria gilda. Imparare questa terminologia non è difficile, ma è importante per capire le discussioni sui forum della propria comunità. Così come nella vita reale, anche nei giochi on-line esiste poi un codice di comportamento che distingue il giocatore educato da quello ignorante. In particolare nei MMORPG, dove il rapporto con gli altri è fondamentale, è importante parlare e comportarsi nel modo appropriato, onde evitare di farsi una cattiva reputazione. Evitate dunque di assillare gli altri utenti con continue domande senza aver prima letto il manuale o la sezione apposita (**FAQ** frequently asked question). Vale sempre la regola di non scrivere in una chat utilizzando i caratteri maiuscoli (equivale ad alzare la voce). Non usate improperi né insultate un altro giocatore, né tanto meno utilizzate piattaforme esterne al gioco per vendicarvi dei torti subiti o per polemizzare più del dovuto. Poi ci sono le classiche regole di buona educazione: ringraziare per un favore, non sfruttare a proprio vantaggio eventuali errori di programmazione nel gioco, non utilizzare **cheat**, non comportarsi in modo da rovinare il divertimento degli altri, sono tutti comportamenti molto apprezzati dai giocatori e sostenuti dalle comunità. Per quanto curato possa essere, in ogni gioco on-line ci sono quasi sempre le occasioni per complicare la vita agli altri giocatori: alcune volte queste opportunità sono previste dal gioco stesso, molto spesso però non lo sono. In particolare, è piuttosto disdicevole non tanto derubare o uccidere altri personaggi, che sono il sale del gioco, quanto danneggiare il divertimento altrui per il solo gusto di farlo, come per esempio continuare a uccidere un avatar ogni qual volta questo ritorna, indebolito e senza armi, a recuperare i suoi averi e i suoi oggetti.
Chiunque aspiri a entrare a far parte stabilmente di una comunità on-line, è bene che capisca subito cosa è bene e cosa non è bene fare, eventualmente chiedendo informazioni ai giocatori più esperti. Un'altra attività considerata non solo moralmente deplorevole ma anche illegale è l'acquisto di oggetti virtuali con denaro reale, o tramite siti di aste.
Un comportamento di questo tipo è generalmente condannato ed è scoraggiato dagli stessi produttori del gioco.
Se siete pizzicati mentre utilizzate cheat o venite scoperti mentre imbracciate un'arma virtuale acquistata con denaro vero sonante, verrete espulsi dal gioco. Infine è bene ricordare che in ogni gioco di ruolo on-line è possibile segnalare al gestore del servizio eventuali comportamenti scorretti.

## Gli altri generi

Accanto a quelli di ruolo e agli sparatutto, sono pochi gli esempi di giochi on-line capaci di dare vita a grandi comunità di giocatori. Il più originale esempio di questo "terzo pilastro" del divertimento multigiocatore è Magic Online, ovvero la versione digitale del noto gioco di carte Magic: The Gathering. Il gioco si può scaricare gratuitamente dal sito ufficiale e non ha un canone mensile, ma richiede al giocatore di acquistare on-line le buste contenenti le carte con cui creare un mazzo. La comunità di Magic Online vive attorno al sito ufficiale di Magic, aggiornato quotidianamente con articoli e reportage, ed è molto attiva sul fronte dei tornei: in pratica ogni giorno vengono organizzate numerose competizioni, con tanto di premi, classifiche a punti e così via. Che state aspettando? Fate la vostra scelta e... cercatevi una squadra!

## Glossario

**Avatar** In un gioco di ruolo è il personaggio creato e controllato da uno dei partecipanti.

**Cheat** Letteralmente "ingannare". Il termine è utilizzato per descrivere particolari codici alfa-numerici da digitare per truccare la partita rendendo il personaggio controllato immune ai colpi avversari o infinita la riserva di munizioni.

**FAQ** Nel sito ufficiale di un gioco è la sezione che raccoglie le risposte ai dubbi e alle domande più comuni relative alle regole e al funzionamento del gioco stesso.

**Gamemaster** Il giocatore preposto al controllo del rispetto delle regole in un gioco on-line soprattutto se di ruolo.

**Gilda** Termine nato nella letteratura fantasy e nei giochi di ruolo cartacei per identificare le corporazioni che riuniscono i personaggi appartenenti alla medesima classe. Con gilda si intende anche qualsiasi gruppo di utenti nei giochi di ruolo.

**MMORPG** (Massive Multiplayer Online Role Playing Game) è il termine che descrive i giochi di ruolo on-line caratterizzati da una articolata ambientazione e da un'enorme varietà di personaggi.

**Multiplayer** Modalità che prevede lo scontro, o la cooperazione, tra giocatori "umani" per raggiungere gli obiettivi di un gioco.

**Quest** Letteralmente "missione". Identifica il compito e le operazioni da svolgere nei giochi off-line e on-line.

**RVR** (Realm vs Realm) Regno contro regno. Modalità di alcuni titoli di giochi di ruolo on-line che prevedono lo scontro tra un regno e un altro e il coinvolgimento di centinaia di giocatori.

CI_159_66.ps 9-03-2006 13-10 Pagina 66

# Navigando

a cura di Elisa Origi

## www.trovaprezzi.it

Se intendete fare acquisti meglio confrontare i prezzi dei prodotti che interessano prima di acquistarli. Il servizio di "Trovaprezzi" è appunto questo: all'interno delle diverse categorie "Audio e video", "Auto e moto", "Moda", "Telefonia", "Giochi e hobby", solo per citarne alcuni potrete confrontare i prodotti per marca, prezzo e scegliere quello che fa al caso vostro rispettando così il vostro budget.

## www.6sicuro.it

La tua polizza RCA è in scadenza? Meglio confrontare varie offerte prima di procedere al rinnovo. È il servizio offerto da questo portale sia per l'auto e sia per la moto. Basta inserire i propri dati per vedere i risultati e decidere se sottoscrivere o meno la polizza. Ricordatevi di procedere al confronto prima del rinnovo automatico alla vostra polizza attuale che scatta, in mancanza di disdetta, due mesi prima della scadenza.

## www.ricettextorte.com

Vi basterà accedere alla prima pagina di questo sito per sentire da subito l'acquolina in bocca. Come resistere a un flan di formaggio o a una torta di mele o a un soufflé di cioccolato? Eh sì perché, come suggerisce il nome, Ricettextorte è un portale per chi ama preparare dolci, crostate e dessert vari. Grazie al motore di ricerca interno potrete consultare la banca dati alla ricerca della ricetta che più vi piace. Potrete così cucinarla in modo da mettere alla prova le vostre abilità culinarie. Occhio ai fornelli ma anche alla linea...

## www.cinespettacolo.it

Ecco un portale per tutti gli appassionati delle arti visive. All'interno infatti trovate diverse sezioni dedicate non solo al mondo del grande schermo, ma anche al teatro, alla musica e alla TV. Tra recensioni, anticipazioni, schede tecniche, interviste e indicazioni bibliografiche sarete informati su spettacoli, mostre e prime visioni. Una speciale sezione è dedicata alle informazioni su corsi, mostre e concorsi.

# DA NON PERDERE

## www.mozart2006.net

Chi ancora non avesse approfittato delle tante occasioni per ricordare il genio di Mozart nel 250esimo anniversario della nascita, visiti questo portale. Per farlo comodamente si può scegliere la lingua italiana dal menu sulla sinistra nell'home page e poi è facile riuscire a tracciare un percorso on-line di approfondimento e conoscenza dell'artista viennese. All'interno, oltre a una immancabile e gigantesca sezione informativa, è interessantissima l'area dedicata all'acquisto dei biglietti per gli eventi organizzati a Salisburgo, a Vienna e in Austria per festeggiare il "genio della musica". La sezione "Hotel & Alloggi" offre poi una serie di opportunità anche per trovare una sistemazione in terra austriaca.

# SCARICATELI

## IRFANVIEW 3.98

www.irfanview.com

### Grafica... in pillole

Leggero e versatile programma per la visualizzazione delle immagini. Il software supporta tutti i principali formati (JPEG, TIFF, PGN, GIF animate e molti altri), è compatible con la tecnologia TWAIN per la scansione delle foto ed è dotato anche di una serie di funzionalità per l'editing delle immagini.

**Prezzo**: Gratuito
**Dimensioni**: 884,5 Kb

**Voto 7,5**

## THUNDERBIRD 1.5

www.mozillaitalia.org

### L'alternativa a Outlook

Meno noto del browser Firefox, Thunderbird è il client di posta elettronica sviluppato dal consorzio Mozilla. Facile, gratuito e in italiano, il programma vanta un correttore ortografico integrato, un efficace filtro anti-spam e la possibilità di gestire più account di posta elettronica.

**Prezzo**: Gratuito
**Dimensioni**: 6,07 Mb

**Voto 8**

## AD-AWARE SE PERSONAL EDITION 1.06

www.lavasoftusa.com

### No agli spyware

Per ripulire il computer da cookie "spioni", chiavi di registro intrusive e programmi che attentano alla vostra privacy, niente di meglio di questo piccolo programma. Fa tutto da sé: basta avviarlo e Ad-Aware analizzerà il vostro disco fisso evidenziando tutti i documenti sospetti.

**Prezzo**: Gratuito
**Dimensioni**: 2,72 Mb

**Voto 9**

## GOOGLE EARTH

http://earth.google.com/

### La terra vista dal cielo

Un piccolo programma per un grande divertimento: osservare qualsiasi parte del mondo attraverso le immagini catturate dai satelliti. Basta inserire la località che interessa per vedere le relative immagini. Per le grandi città è possibile inserire anche un indirizzo e osservare, rigorosamente dall'alto, lo stabile del proprio ufficio o la vostra abitazione.

**Prezzo**: Gratuito
**Dimensioni**: 11,2 Mb

**Voto 8**

**Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...**

CI_159_67.ps 9-03-2006 13-10 Pagina 67



Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@bp.vnu.com**, lo pubblicheremo commentandolo.

## AFRICA, AMORE MIO

**www.shona.it**

Vorrei portare alla conoscenza dei vostri lettori, questo sito dedicato alla diffusione dell'arte di un'antica popolazione africana.

*Fabio*

**In queste pagine ben realizzate potete dare un'occhiata a sculture, arazzi, tessuti e arredi di una delle più antiche popolazioni dell'Africa: gli Shona, etnia che popola dal XXI secolo a.c. la parte del continente africano nota oggi come Zimbawe e Rhodesia. Oltre alle opere artistiche già apprezzate da Picasso e Matisse, ampio spazio è dedicato alla storia di questa popolazione.**

## ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA

**www.linktour.it**

Vi presento il nostro sito dedicato al turismo in Italia. Vorremmo avere una vostra opinione.

*Nicola*

**Il sito si propone come un punto di riferimento per le mete culturali e artistiche italiane. All'interno trovate infatti consigli e suggerimenti su monumenti, musei, piazze, feste, eventi e luoghi vari tutti meritevoli di una visita. Non manca anche una speciale area dedicata a trovare una sistemazione presso bed & breakfast, agriturismi, hotel e informazioni sugli orari di treni e traghetti. Il sito ha un aspetto professionale e i contenuti sono disposti in maniera ordinata e facile da consultare.**

## LE PIANTE DELLA SARDEGNA

**www.floradisardegna.it**

Ho realizzato un sito sulle piante spontanee della flora Sarda. Non ho alcun titolo scientifico per fare questa ricerca, è solo il risultato di una mia passione. In sette anni di lavoro ho raccolto centinaia di erbe e piante catalogate sul sito grazie alla consulenza di un professore della Facoltà di Botanica dell'Università degli studi di Cagliari.

*Grazia*

**Le gallerie dedicate a fiori, foglie, piante rare ed altre varietà e uno spazio informativo sono le colonne portanti del sito. La disposizione dei contenuti è lineare e il portale è facile da consultare. I contenuti testuali potevano essere più ricchi. Eccellente invece la parte iconografica!**

## L'ALTERNATIVA A "ER" E "SCRUBS"!

**www.house-md.info**

Vi segnalo il mio sito dedicato al telefilm House M.D, proposto in Italia come Dr. House Medical Division. All'interno trovate la guida agli episodi della prima serie già trasmessa in Italia e tante altre informazioni.

*Alessandro*

**Il sito di Alessandro è consigliato a tutti gli appassionati di questo serial americano. All'interno trovate informazioni, oltre che sulle puntate già trasmesse, sui personaggi, sul relativo DVD uscito per il mercato americano e sulle battute di House (interpretato magistralmente da Hugh Laurie). Le pagine sono ben realizzate e il sito è facile da consultare. L'unico limite è che i link interni sono troppo chiari e rischiano di confondersi con lo sfondo. Complimenti comunque a Alessandro.**

## LETTURE FANTASY

**http://digilander.libero.it/Elfolandiadgl/**

Vorrei presentarvi un sito dedicato alle letture di libri Fantasy realizzato da mia figlia di 16 anni grazie al mio aiuto e soprattutto ai vostri consigli. Vorrei conoscere la vostra opinione in merito.

*Antonio*

**Complimenti alla figlia di Antonio. Queste pagine, per quanto semplici e lineari, meritano una visita soprattutto da parte dei più giovani. Troverete informazioni non solo sulla saga di Harry Potter, ma anche su autori e personaggi meno noti, ma altrettanto interessanti come "Artemis Foul" di Eoin Colfer, "Peggy Sue" di Serge Bruscolo, "Arthur" di Luc Besson, senza contare i romanzi di Neil Gainman e di Herbie Brennan.**

# DA NON PERDERE

## IL CIRCOLO DELLA LETTERATURA

**www.bellami.it**

Un piccolo circolo letterario virtuale, senza scopo di lucro, dedicato agli appassionati di letteratura classica e moderna e a coloro che desiderano pubblicare le proprie opere su Internet. È quello che vuole essere il mio sito. Fatemi sapere che cosa ne pensate.

*Cristiano*

**Ispirato al quasi omonimo romanzo di Maupassant, Bellami è un ottimo portale dedicato a tutti gli appassionati della letteratura classica. Attraverso un'interfaccia semplice e chiara potrete approfondire la conoscenza di Oscar Wilde, Michail Bulgakov, William Shakespeare e Sofocle, dei più moderni Joseph Conrad, Pablo Neruda, William Golding, Giorgio Bassani e di molti altri autori italiani e stranieri. Uno spazio ad hoc è dedicato poi alle pubblicazioni di scrittori emergenti. Un bel sito al servizio della letteratura.**

CI_159_68.ps 9-03-2006 13-11 Pagina 68



# Un **esperto**... a distanza

**I problemi del computer si possono risolvere comodamente seduti a casa propria. Con Windows Xp aiutare gli amici (e farsi aiutare da loro) è molto più semplice di quanto possa sembrare.**

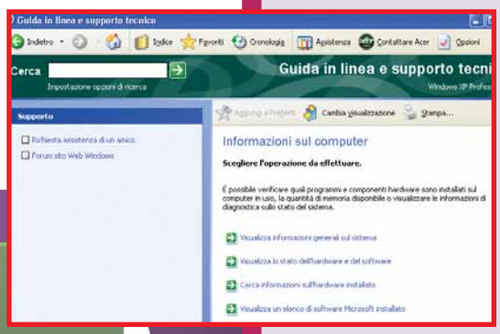
*a cura di Elena Avesani*

Chiunque abbia un po' di confidenza con i computer è facile si ritrovi a vestire i panni dell'esperto, per aiutare amici e parenti in difficoltà, a risolvere i piccoli problemi del PC. In questi casi basta un attimo... e tra pranzo e caffè, "il mago del PC" siede di fronte alla tastiera a guadagnarsi eterna riconoscenza e... il "buono" per un'altra chiamata. Se poi si tratta di un'emergenza ecco che tutti sono pronti ad alzare la cornetta per una consulenza telefonica, ma perché non provare una nuova strada, quella dell'Assistenza remota di Windows Xp?
Con questo strumento "il mago" può prendere il controllo del PC di un'altra persona rimanendosene comodamente seduto davanti al proprio computer. Muovendo il mouse controllerà il PC dell'amico, andando alla ricerca delle cause dei problemi e, se necessario, risolvendoli!
I requisiti fondamentali per attivare una sessione di aiuto a distanza sono due: il programma Assistenza remota è incluso in Windows Xp, quindi è necessario che entrambi i computer abbiano installato questo sistema operativo (non importa se Home o Professional Edition). Inoltre entrambi i PC devono essere collegati a Internet attraverso una connessione a **banda larga**. Assistenza remota può funzionare anche con un collegamento **dial-up** via modem, ma in questo caso l'elevato volume di dati inviati nel corso di una normale sessione di assistenza impedirebbero all'applicazione di offrire buone prestazioni, rendendola quasi inutilizzabile. La presenza di un software firewall installato su entrambi i PC potrebbe

CI_159_69.ps 9-03-2006 13-11 Pagina 69

# Conoscete il computer da curare?

Uno dei problemi principali che si presentano quando si mette mano al computer di un'altra persona è quello di non capire bene quali siano le sue componenti hardware e quali software vi siano installati. La sezione "Guida in linea e supporto tecnico" (la trovate facendo clic su "Start") mette a disposizione degli utili strumenti che permettono di individuare rapidamente le informazioni di base sul sistema dell'assistito. Nell'angolo inferiore sinistro della schermata di "Guida in linea", in corrispondenza di "Vedere anche", sono disponibili quattro opzioni: "Informazioni sul supporto", "Informazioni sul computer", "Informazioni di sistema avanzate" e "Utilità configurazione di sistema". Facendo clic su "Informazioni sul computer" visualizzerete cinque opzioni. Con "Visualizza informazioni generali sul sistema" potrete raccogliere informazioni sul computer (dal sistema operativo installato alla configurazione di rete). La seconda opzione "Visualizza lo stato dell'hardware e del software" elenca alcuni importanti componenti hardware (scheda video, scheda audio, scheda di rete). Sono disponibili anche i dati sui **controller** USB: queste informazioni specificano se i controller funzionano correttamente, indicano se occorre un aggiornamento e mettono a disposizione un link al modulo di Windows Xp per la risoluzione dei problemi hardware. La terza opzione "Cerca informazioni sull'hardware installato" elenca tutti i componenti hardware (interni ed esterni) del PC: monitor, modem, disco fisso, stampanti, scanner e qualsiasi unità disco. Infine, l'opzione "Visualizza un insieme di software Microsoft installato" indica quali applicazioni sono presenti e specifica la data di installazione. Nella sezione "Informazioni di sistema avanzate" vengono elencate le applicazioni e i servizi in esecuzione nel PC e viene visualizzato il registro degli errori. Non resta che mettersi al lavoro e provare!




▲ *In "Guida in linea e supporto tecnico" si possono trovare tutte le informazioni relative al sistema operativo, alle periferiche e ai software installati*

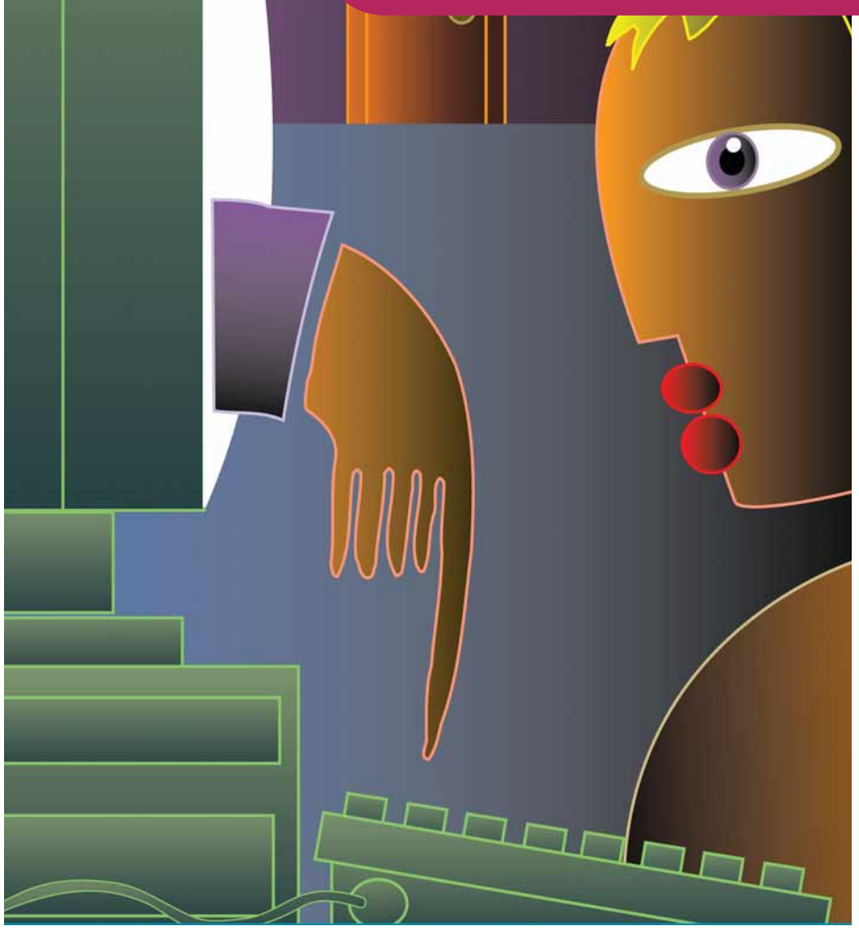
## Glossario

**Account** L'insieme dei dati che servono per accedere a un servizio on-line e identificare in modo univoco l'utente. Di solito l'account è composto da un nome utente e una password.

**Banda larga** È definita a banda larga una connessione a Internet veloce: per esempio una connessione ASDL o in fibra ottica

**Controller** Componente che gestisce il trasferimento di dati da periferica a computer e viceversa.

**Dial-up** Sono indicate con questo termine tutte le connessioni via modem che, offrono l'accesso al servizio del provider attraverso la composizione di un numero telefonico.



condizionare la riuscita della sessione di Assistenza remota. Il programma rende accessibile dall'esterno il computer dell'assistito, quindi è matematicamente sicuro che un firewall blocchi il tentativo di accesso dell'esperto. Se i due computer non riescono a entrare in contatto sarà necessario modificare la configurazione del firewall in modo tale da consentire il flusso di dati. In particolare il firewall gratuito Zone Alarm, se installato nel computer dell'assistito, deve essere disattivato, altrimenti i due PC non riusciranno a stabilire un contatto. Con altri firewall sarà invece possibile accettare la connessione impedendo al software stesso di bloccare l'ingresso dell'esperto.
Se siete preoccupati che altre persone, magari i vostri figli, possano inviare degli inviti di Assistenza remota, potete disattivare questa funzione facendo clic su Start/Pannello di Controllo/Sistema. Poi sulla scheda "Connessione remota", deselezionate "Consenti invio inviti di Assistenza remota da questo computer". Confermate la modifica facendo clic su "OK".
Di certo con Assistenza remota la frase "conosci i tuoi amici" assume un significato nuovo: la decisione di consentire all'esperto il controllo del vostro sistema permette in pratica a questa persona di esaminare tutte le informazioni personali archiviate nel disco fisso, cancellare i file o comunque causare danni al computer. Inutile dire che la sessione di Assistenza remota deve essere aperta solo tra due persone che godono di fiducia reciproca. Non accettate l'assistenza da estranei!

CI_159_70.ps 9-03-2006 13-11 Pagina 70



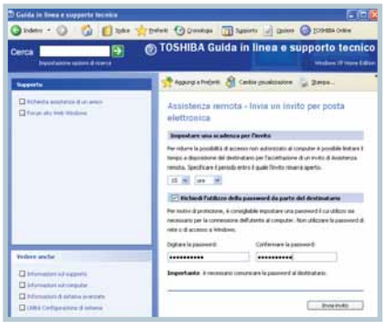
## Passo a passo WINDOWS XP

# L'aiuto a distanza, **minuto per minuto**

La procedura di Assistenza remota viene avviata per espressa iniziativa dell'assistito che, attraverso gli strumenti messi a disposizione da Windows, invita l'esperto ad accedere al proprio computer. In questo passo a passo presupponiamo che voi siate l'esperto, ma quando necessario includeremo anche le informazioni che servono per permettere al vostro amico (chiamato anche "utente" o "assistito") di collaborare con voi. Vi consigliamo di accordarvi su un orario in cui sia voi sia il vostro amico sieti seduti davanti al PC.

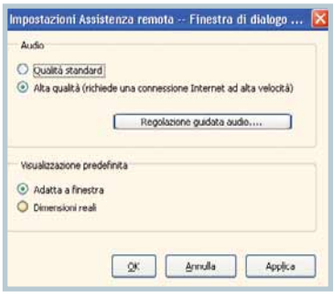
L'utente dovrà inviarvi l'invito facendo clic su Start e poi su "Guida in linea e supporto tecnico". Nella finestra successiva, facendo clic su "Assistenza remota", si avvierà il procedimento di invito: a questo punto l'utente dovrà scegliere come contattarvi (usando il programma di messaggistica istantanea MSN Messenger, oppure inviando un messaggio e-mail). L'uso di MSN Messenger è più semplice e veloce, ma presuppone che voi e l'utente abbiate già configurato degli **account** con questo programma.

**1** Se né voi né l'utente avete installato MSN Messenger, è possibile avviare una sessione tramite una richiesta via e-mail. In questo caso, l'utente può digitare il vostro indirizzo (può anche cercarlo, facendo clic sull'icona Rubrica) e successivamente fare clic sul comando "Invita questa persona". Nella finestra seguente l'utente dovrà digitare il proprio nome (o almeno un nome che lo renda istantaneamente riconoscibile da voi), in modo che possiate sapere da chi proviene la richiesta. In teoria, l'utente dovrebbe aggiungere un messaggio con una breve descrizione del problema, indicando anche l'ora in cui renderà disponibile on-line il proprio PC.

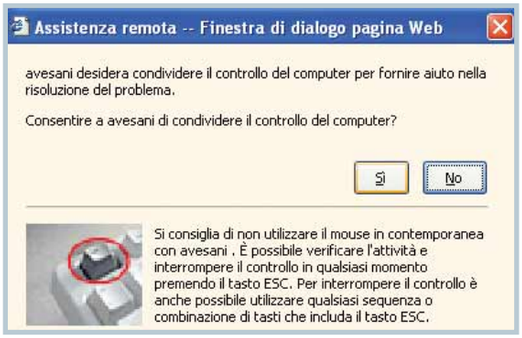



**2** Dopo aver fatto clic sul pulsante Continua, l'utente dovrà scegliere la durata dell'invito; in altre parole, specificare per quanto tempo è disposto a lasciare il suo computer pronto e in attesa del vostro collegamento. Si può applicare la protezione tramite password a una sessione Assistenza remota inserendo il segno di spunta nella casella "Richiedi l'utilizzo della password da parte del destinatario", digitando la password e successivamente fornendo conferma inserendola un'altra volta nelle due caselle di testo più sotto. Ovviamente l'utente dovrà comunicarvi questa password.

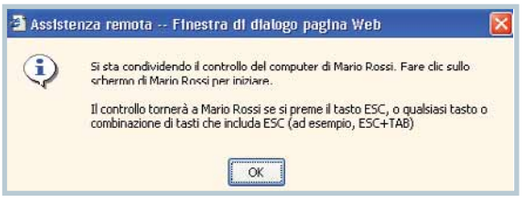
**3** Il messaggio e-mail che riceverete contiene come allegato un file chiamato "RcBuddy.MsRcIncident". Fate clic sull'allegato per salvarlo sul computer, poi selezionate "Apri" per visualizzare l'invito all'Assistenza. Quest'ultimo specifica il nome dell'utente che ha effettuato l'invio, insieme all'ora e alla data di scadenza; in questo modo potrete sapere quanto tempo avete a disposizione per pianificare e portare a termine la sessione. Se desiderate collegarvi direttamente, digitate la password (che dovrebbe esservi già stata comunicata), fate clic su "Sì" e attendete che l'utente accetti la sessione. La schermata di visualizzazione Assistenza remota resta vuota fino a quando l'utente non confermerà di essere ancora disposto a lasciarvi vedere il suo PC (facendo clic su "Sì" quando Windows glielo chiede).




**4** A questo punto vi verrà presentata una finestra che mostra il contenuto del desktop dell'utente, ma attenzione, perché la schermata potrebbe risultare confusa e di difficile lettura, in quanto, all'interno del vostro desktop, visualizzerete quello dell'assistito. Vi consigliamo di premere il pulsante Impostazioni sulla Barra degli strumenti nella parte alta del vostro schermo e selezionare "Alta qualità" (invece di "Qualità standard") dalla finestra di dialogo. Inoltre, si può migliorare la navigazione nello schermo selezionando l'opzione "Adatta a finestra" nella medesima finestra.




**5** Nella configurazione predefinita si può vedere soltanto il desktop dell'utente, ma potete fornirgli alcuni consigli tramite la finestra di conversazione di messaggistica istantanea. Esperto e utente possono digitare i loro messaggi nella casella "Inserimento messaggio" nell'angolo inferiore sinistro dello schermo e premendo il pulsante Invio. La conversazione basata sul testo può richiedere parecchio tempo e che l'utente stia costantemente seduto davanti al PC remoto, per eseguire le vostre istruzioni. Un sistema di gran lunga più veloce e comodo per scoprire che cosa non va consiste nell'assumere direttamente il controllo del PC dell'assistito: per compiere questa operazione, l'esperto deve premere il pulsante "Assumi controllo" all'estrema sinistra della Barra degli strumenti nella finestra Assistenza remota. In questo modo aprirete una finestra sullo schermo dell'utente, che gli chiede se è disposto a condividere con voi il controllo del suo computer per risolvere il problema e lo invita a fare clic su "Sì" per consentirlo.




**6** Se l'utente accetta, sul vostro schermo apparirà una finestra che vi comunica che adesso avete il controllo del computer remoto: premete il pulsante OK per continuare. È sempre possibile comunicare con l'utente in qualsiasi momento della sessione, digitando dei messaggi di testo nella finestra dei messaggi. Si può addirittura effettuare una chiamata gratuita tramite MSN Messenger, sempre che entrambi gli interlocutori dispongano di un sistema cuffie/microfono o di altoparlanti e microfono. In questo caso, premete il pulsante "Inizia conversazione" nella Barra degli strumenti dell'applicazione Assistenza remota. Tenete presente che è possibile restituire il controllo all'assistito in qualsiasi momento della sessione, premendo il tasto ESC a tastiera. L'esperto può anche "scollegare" l'assistito e riavviare il suo computer dal pulsante Start; in ogni caso, questa operazione concluderà automaticamente la sessione e per continuare a fornire aiuto, sarà necessario riavviare nuovamente la procedura di Assistenza remota.

**7** È possibile inviare file tra i due PC, per esempio con le istruzioni per l'utente su come risolvere il problema da solo (è sempre opportuno dare un po' di fiducia ai principianti, in modo che non vadano a cercare il vostro numero di telefono tutte le volte che si presenta qualche piccolo problema). Premete il pulsante "Invia file" nella barra degli strumenti di Assistenza remota e poi il pulsante Sfoglia, e individuate nel disco fisso il file da inviare. Quando l'avete trovato, evidenziatelo, premete il pulsante Apri e poi "Invia un file".

**8** A questo punto, Assistenza remota invierà all'utente un messaggio che gli comunica che sta ricevendo un file. L'utente deve premere il pulsante "Salva con nome", navigare fino alla cartella in cui desidera salvare il file facendo poi clic su "Salva". Sia voi che il l'utente potrete vedere una barra di stato con le informazioni sulle condizioni di avanzamento del trasferimento; quando questo è terminato, all'utente verrà presentata una finestra di dialogo che gli chiede se desidera aprire subito il file. Un clic su "Sì" aprirà automaticamente il file in una nuova finestra di programma, mentre scegliendo "No" si ritorna alla schermata di Assistenza remota: in entrambi i casi, voi (l'esperto) mantenete sempre il controllo dello schermo dell'utente.

## Attenzione!

Le funzionalità di Assistenza remota non sono le stesse di Desktop remoto.Non confondetele! Questo ultimo programma, presente solo in Windows Xp Professional, permette a un utente lontano dal proprio computer di controllarlo a distanza tramite un altro PC.

CI_159_72.ps 9-03-2006 13-12 Pagina 72



# The Movies

## "Ho visto cose che voi umani non potreste neppure immaginare"... "Francamente, me ne infischio".

The Movies costituisce forse il contributo più originale mai apportato all'immarcescibile filone dei cosiddetti giochi "gestionali". Al punto che non ci sorprenderemmo se Peter Moulyneux, il "suo" geniale game designer, trovasse questa categorizzazione persino un po' riduttiva. The Movies cerca infatti di simulare l'intero processo produttivo dell'"industria della celluloide" hollywoodiana unendo un'anima propriamente manageriale con una sezione più libera che permette di scimmiottare le fasi più creative della realizzazione cinematografica.
Così mentre la costruzione fisica degli "studios", l'ingaggio degli attori, la gestione dei budget e dei contratti strizzano l'occhio ai vari "Tycoon", già visti in tutte le salse, la parte dedicata alla creazione delle opere filmiche vere e proprie (con tanto di sceneggiature, scenografie e regia) si propone più come uno strumento artistico che come un semplice gioco. Nella modalità "facilitata", accantonate le esigenze di bilancio, The Movies si trasforma infatti in una sorta di "editor" cinematografico che, pur con grosse limitazioni, permette di creare dei cortometraggi veri e propri. L'aspetto gestionale, pur con la sua intrinseca ripetitività, risulta godibile soprattutto per la caratterizzazione caricaturale dei personaggi e l'adozione di un'interfaccia "drag & drop" alquanto intuitiva: quasi tutto ciò che viene mostrato sullo scenario tridimensionale può essere modificato, spostato, prelevato con un semplice trascinamento del mouse. Ogni attività gestionale deve comunque convergere verso un unico prodotto finale: il film.
L'aspetto più sorprendente del gioco sta proprio nella ricchezza e nello spessore degli strumenti di cui si può disporre per "girare" e "montare"; a una specie di "Premiere" in miniatura, si aggiunge la possibilità di inserire effetti audio, di selezionare differenti scenografie, di modificare gli angoli di ripresa, di aggiungere sottotitoli e chi più ne ha più ne metta. Purtroppo, per quanto tempo si decida di investire in questa fase (di gran lunga la più stimolante del pacchetto) l'impatto sul gioco in termini di risultati è minimale: una sorta di "critico artificiale" valuta infatti ogni opera prodotta aprendo le porte a premi e riconoscimenti o condannando il regista a sonore stroncature, ma lo fa sulla base di fattori alquanto superficiali e opinabili, che ben poco hanno a che fare con la vera qualità del girato. Proprio questo elemento evidenzia forse il peggior difetto di The Movies, ossia la sostanziale mancanza di fusione tra le due anime del gioco: management e cinematografia. I giocatori con molta pazienza e i veri patiti del cinema lo adoreranno comunque.

*Andrea Maselli*

**Genere** Gestionale
**Produttore** Activion / Lionhead Studios
**Contatto** Activision
**Tel.** 0331/452970
**Web** www.themoviesgame.com
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 40 euro

**REQUISITI** Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

**Voto 7,5**

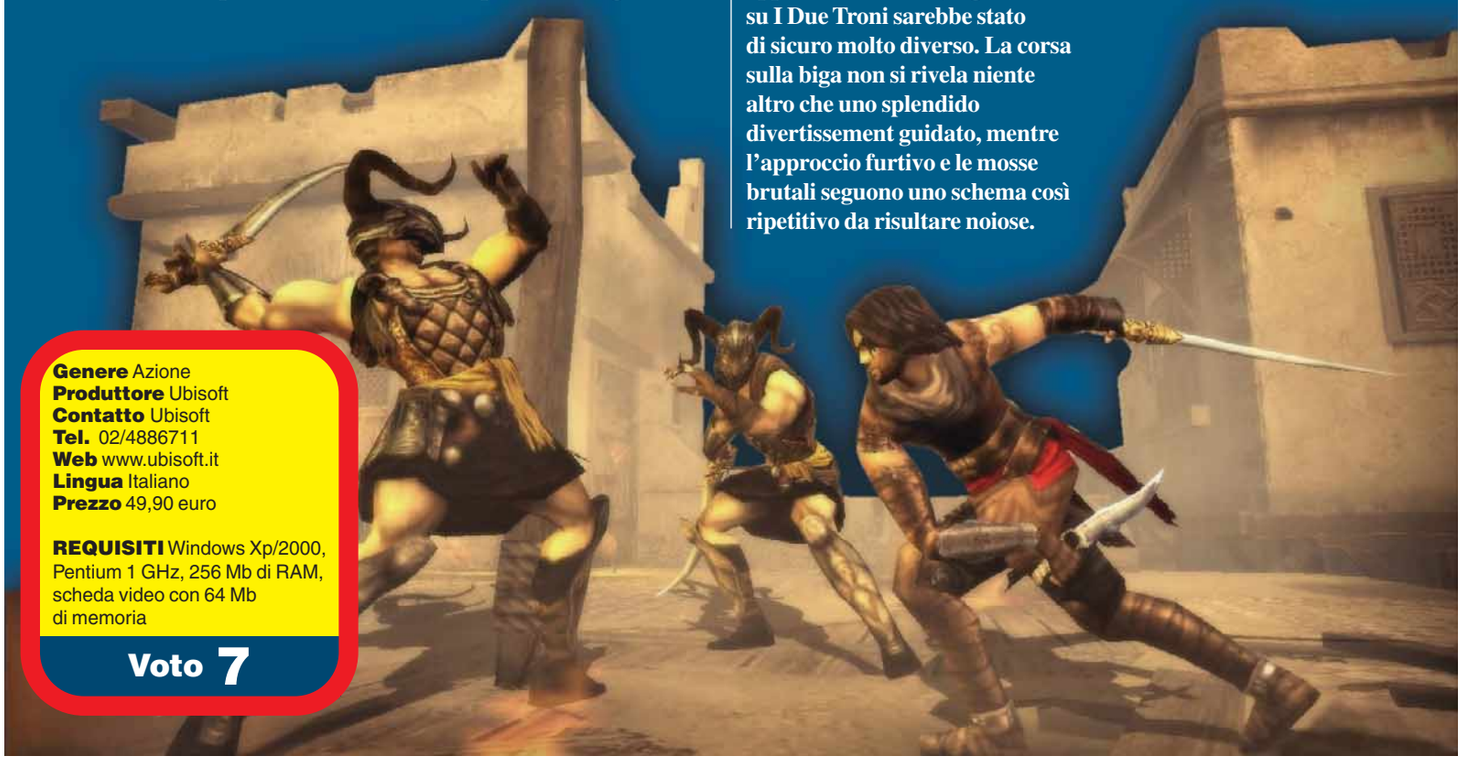
CI_159_73.ps 9-03-2006 13-12 Pagina 73

# Prince of Persia I Due Troni

## Le storie a volte si ripetono... anche troppo.

Terzo episodio "moderno" per il Principe, uno dei casi di rinascita più curiosi nel mercato dei videogiochi. Il primissimo Prince of Persia risale infatti a più di una dozzina di anni fa.
Si trattava di un gioco strepitoso per i tempi. Il protagonista e il relativo "marchio" sono poi caduti nel dimenticatoio dopo il deludente seguito Prince of Persia 3D, finché un paio di anni fa Ubisoft non ha deciso di farli rinascere con lo splendido "Le Sabbie del Tempo" prima, e il valido "Spirito Guerriero" dopo. Il resto è storia, e la saga del Principe è oggi una delle più note nel mercato dei videogiochi.
In questo terzo episodio "moderno" il Principe ritorna dunque nella sua Babilonia, solo per trovarla assediata da un'orda di creature demoniache.
Lo stile di gioco è rimasto immutato: attraverso una prospettiva in terza persona dovrete guidare il Principe eliminando i nemici di turno e sfruttando le abilità acrobatiche del protagonista per completare i vari livelli.
Con questo I Due Troni le meccaniche di gioco cominciano però a mostrare i primi segni di cedimento e si rivelano oramai un po' stantie se non addirittura sorpassate. Il punto di forza della serie che miscela elementi platform, furiosi combattimenti e una fase esplorativa incentrata decisamente sulle acrobazie del Principe ha fatto segnare pochissime variazioni in tutti gli episodi della serie e ora comincia un po' a stancare. Lo stesso motore grafico segna il passo: la profondità dei dettagli e il livello delle texture (le immagini applicate ai poligoni) non sono all'altezza dei titoli concorrenti.
Le novità introdotte dagli sviluppatori risultano poi un po' troppo "timide" per segnare una svolta significativa. Tra queste sono comunque da annoverare le spettacolari corse su una biga, una modalità "furtiva" per eliminare gli avversari, e le mosse da combattimento brutali che caratterizzano l'alter ego oscuro del Principe. Se queste tre novità fossero state sviluppate più approfonditamente, il giudizio su I Due Troni sarebbe stato di sicuro molto diverso. La corsa sulla biga non si rivela niente altro che uno splendido divertissement guidato, mentre l'approccio furtivo e le mosse brutali seguono uno schema così ripetitivo da risultare noiose.
A migliorare la situazione non contribuisce neppure il design dei livelli: troppo lineare e privo del mordente necessario per inculcare in chi gioca il desiderio di proseguire nell'avventura.
Il titolo comunque segna qualche colpo a suo vantaggio: la realizzazione "fiabesca" dell'antica Babilonia si rivela a tratti coinvolgente, e le "vetuste" meccaniche di gioco insieme a una sapiente regia cinematografica e alle acrobazie vertiginose del protagonista sono sempre in grado di regalare momenti piuttosto divertenti.
In conclusione si tratta di un bel gioco, lontano però dall'eccellenza che aveva caratterizzato gli episodi precedenti.

*Lorenzo Cavalca*



**Genere** Azione
**Produttore** Ubisoft
**Contatto** Ubisoft
**Tel.** 02/4886711
**Web** www.ubisoft.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 49,90 euro

**REQUISITI** Windows Xp/2000, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

**Voto 7**

CI_159_74.ps 9-03-2006 13-12 Pagina 74



# Panzers II

## "Ci stanno sparando addosso... Carro tedesco a ore 11!".

Il gioco è il seguito dello strategico a sfondo bellico uscito qualche anno fa. Panzers II vanta una serie di novità rispetto al suo predecessore: un rinnovato motore grafico, l'inserimento di un nuovo editor di mappe, e una trama piuttosto coinvolgente (sebbene poco fedele alla realtà storica di riferimento), realizzata dagli autori delle serie TV Buffy e Law & Order.
Le meccaniche di gioco di questo secondo episodio sono però rimaste le medesime del predecessore. La serie Panzers rientra appieno in quella speciale categoria di "strategici" che puntano decisamente all'azione. Il gioco è infatti privo tanto della fase dedicata alla raccolta delle risorse, quanto di quella relativa alla gestione delle stesse per la costruzione di edifici e l'acquisto di potenziamenti vari. Lo scopo del gioco è dunque quello di gestire al meglio le unità e i mezzi che vi vengono affidati all'inizio della missione.

Gli obiettivi che dovrete completare per superare i diversi livelli sono tra i più vari: potrete essere chiamati a individuare le truppe avversarie senza ingaggiare battaglia, o a eliminare un contingente nemico o a superare con un minimo di perdite le zone sotto il controllo delle forze avversarie. Completando invece gli obiettivi secondari ed evitando perdite tra i propri ranghi, potrete far guadagnare alle vostre unità punti esperienza fondamentali per il prosieguo della campagna. Tali punti potranno essere spesi per acquistare risorse aggiuntive e potenziamenti per le vostre truppe.

Panzers II sfrutta dunque delle meccaniche di gioco efficaci che però non rilevano nulla di particolarmente innovativo o originale. I tre livelli di difficoltà, più che agire sull'intelligenza artificiale del nemico (apprezzabile a meno che non siate dei giocatori esperti) operano proprio sul quantitativo di esperienza e di risorse inizialmente a disposizione del giocatore. Numerosissime sono poi le unità che potrete controllare. Tra queste spiccano, oltre ai diversi modelli di carri armati, i soldati dotati di lanciafiamme, utilissimi per "arrostire" letteralmente i mezzi corazzati nemici, eliminarne o ucciderne l'equipaggio e prendere possesso dei "blindati" una volta che si siano debitamente raffreddati. Nelle tre campagne presenti potrete così scegliere se controllare le forze dell'Asse o quelle Alleate e, una volta completate queste due, potrete anche comandare le forze Partigiane (jugoslave). Molto coinvolgente è poi la sezione multiplayer, disponibile anche nella modalità cooperativa. Peccato per la scarsa originalità e un livello di difficoltà non calibrato al meglio: senza questi difetti Panzers II sarebbe stato un titolo eccellente.

*Camillo Morganti*

**Genere** Strategico in tempo reale
**Produttore** Stormregion
**Contatto** Fx Interactive
**Tel.** 02/783676
**Web** www.fxinteractive.com
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 19,95 euro

**REQUISITI** Windows 98/Me/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

**Voto 8**

CI_159_74.ps 9-03-2006 13-13 Pagina 74



# La Bestia nel Cuore

A quanto sembra la vita di Sabina (Giovanna Mezzogiorno) è perfetta: è bella, ha un lavoro che le piace, e ama, ricambiata, il fidanzato Franco. Tutto fila liscio, fino a quando scopre di essere incinta. Pian piano qualcosa riemerge dal suo passato, anche grazie all'incontro col fratello (un incanutito Lo Cascio) che vive negli Stati Uniti: il padre, un severo professore, abusava di loro. Il peso di questo segreto è, ovviamente, devastante. Il film di Cristina Comencini (oltretutto tratto da un suo romanzo), che è stato candidato all'Oscar come miglior film straniero, mette tanta, troppa carne al fuoco: dalla pedofilia al tradimento, dall'handicap all'omosessualità. Fa leva sui sentimenti, nel modo più diretto e forse superficiale: in perfetto stile Tamaro. Bravi gli interpreti, soprattutto la Mezzogiorno. Ottima l'edizione DVD: tanti e vari i contenuti speciali.

**Genere** Drammatico
**Distributore** 01
**Regia** Cristina Comencini
**Anno** 2005
**Interpreti** Giovanna Mezzogiorno, Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio
**Video** 1.85:1
**Audio** Dolby Digital 5.1
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** Italiano per non udenti e inglese
**Extra** Commento della regista e del critico Mario Sesti, scene eliminate, backstage, trailer e galleria fotografica
**Prezzo** 21,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 6 |
| Realizzazione tecnica | 7 |
| Extra | 8 |

**Voto 6,5**

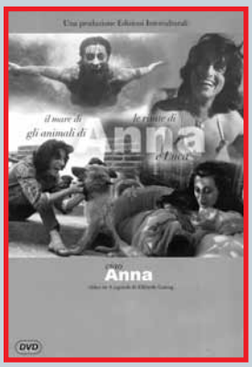
**Genere** Azione
**Distributore** 01
**Regia** Louis Leterrier
**Anno** 2005
**Interpreti** Jet Li, Morgan Freeman, Bob Hoskins, Kerry Condon
**Video** 2.35:1
**Audio** DTS 5.1
**Lingua** Inglese e italiano
**Sottotitoli** Inglese e italiano per non udenti
**Extra** Scene inedite, dietro le quinte, la versione completa dei combattimenti, gli effetti speciali e il video musicale "Baby Boy"
**Prezzo** 21,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 7 |
| Realizzazione tecnica | 8 |
| Extra | 8 |

**Voto 7,5**

# Danny the Dog

Il gangster Bart ha allevato Danny come se fosse un cane, da quando aveva quattro anni. Lo porta in giro al guinzaglio, e lo libera solo quando ha bisogno di un po' di... violenza per i suoi sporchi traffici; il ragazzo infatti è una vera e propria macchina da guerra, una specie di "pitbull"! Un giorno, per caso, Danny incontra il non vedente Sam e la figliastra Victoria. Finalmente viene trattato come un essere umano. Vive con loro, scopre il calore familiare. Ma Bart, ovviamente, non accetta di perdere il "fedele" Danny... La trama dell'opera di Leterrier è sicuramente eccentrica, eppure non siamo di fronte a un film tutto pugni sibilanti e calci rotanti in stile Chuck Norris o Bruce Lee, nonostante la presenza di Jet Li (specialista d'arti marziali) e le coreografie di Yuen Wo-Ping (già all'opera in "Matrix Reloaded" e "Kill Bill"). C'è dell'altro, meno male.




**Genere** Documentario
**Distributore** Edizioni Interculturali
**Regia** Elfriede Gaeng
**Anno** 2004
**Interpreti** Anna Magnani
**Video** 4:3
**Audio** Stereo 2.0
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** N.d.
**Extra** N.d.
**Prezzo** 15,00 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 7 |
| Realizzazione tecnica | 6 |
| Extra | - |

**Voto 6**

# Ciao Anna

Questo documentario, a firma di Elfriede Gaeng, è un tributo ad Anna Magnani, in occasione del trentennale della scomparsa della grande attrice. Il filmato in bianco e nero, di appena 17 minuti, è diviso in quattro capitoli: "Le risate, "Gli animali", "Il mare" e "Luca" (il figlio). Le belle immagini (per la maggior parte inedite) e la voce della Magnani fanno da corredo a un documento imperdibile per gli appassionati. Per maggiori informazioni, visitate il sito Web ***www.edizioniinterculturali.it***.

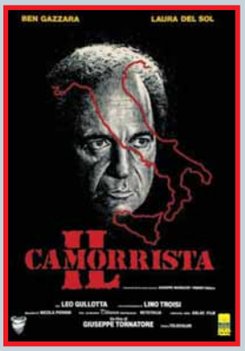
# Il Camorrista

Il film segna l'esordio di Giuseppe Tornatore nella regia, e Ben Gazzarra vi interpreta magistralmente il ruolo del professore di Vesuviano. La vicenda si ispira alla vita di Raffaele Cutolo, che sul finire degli anni Cinquanta iniziò la scalata ai vertici della camorra. Questo melodramma, un noir pieno di sangue, quando uscì risentì di tanti problemi con la censura (a causa dei riferimenti fin troppo espliciti ai fatti di cronaca: dalla P2 alle Brigate Rosse). Ora lo ritroviamo in DVD: un'edizione con audio mono rimasterizzato e una discreta resa video.

**Genere** Drammatico
**Distributore** Medusa
**Regia** Giuseppe Tornatore
**Anno** 1986
**Interpreti** Ben Gazzara, Laura del Sol, Leo Gullotta
**Video** 1.78:1
**Audio** Dolby Digital mono
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** N.d.
**Extra** Commento al film di Giuseppe Tornatore (con sottotitoli in italiano), video "La Febbre del Camorrista", trailer e galleria fotografica
**Prezzo** 19,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 8 |
| Realizzazione tecnica | 7 |
| Extra | 6 |

**Voto 7**



libri c 13-03-2006 15-12 Pagina 77



# Play 2.0

Nel prologo di questo libro, l'autore annuncia come dopo ben millequattrocento ore di gioco con un videogame sia deciso a descrivere la propria esperienza ludica on-line.
Durante la stesura del testo D'alessandro è accompagnato dal solo rammarico di aver dovuto abbandonare il mondo virtuale a cui si era dedicato per trovare il tempo per la scrittura.
Il libro è un tentativo di scoprire l'essenza dei giochi di ruolo in Rete attraverso la narrazione di esperienze proprie, articoli altrui, e interviste.
In realtà, più che svelare l'essenza del gioco on-line, Play 2.0 è un titolo che gli appassionati di videogiochi non potranno farsi scappare e un viaggio in un universo parallelo (a tratti piuttosto noioso) per il lettore completamente a digiuno di termini come: "gilda", "server" e "attacchi di gruppo".
La lettura di questi capitoli (molto diversi tra loro) è vivacizzata dalla presenza di qualche citazione e da sporadici simpatici episodi di vita vissuta.
Nel complesso un libro consigliato ai giocatori che non riescono a staccarsi dalla tastiera, quanto-meno come esercizio alternativo.

**Autore** Jaime D'alessandro
**Editore** Bur
**Prezzo** 13 euro

**Autore** Raffaele Crovi
**Editore** Fanucci
**Prezzo** 11 euro

# Il Mondo Nudo

Quella edita da Fanucci è la nuova edizione di un libro pubblicato alcuni anni fa, che si ripropone, ancora oggi, come attuale e lungimirante.
L'autore di questo romanzo ambientato in un fantascientifico universo descrive la crisi del linguaggio e della comunicazione in cui è sprofondato l'individuo in seguito allo sviluppo della tecnologia. I sei protagonisti vivono in un mondo fuori dal tempo, che però presenta molti tratti in comune con la società attuale e i suoi peggiori incubi.
Un progresso, quindi, quello a cui l'età contemporanea è destinata nel testo, solo ipotetico perché determina il decadimento della persona. Il libro è breve ma interessante e rappresenta una particolarità nel panorama letterario italiano, perché il modo di raccontare delle storie di Raffaele Crovi (a noi ha ricordato Philip Dick) non ha avuto seguito nella Penisola. Il Mondo Nudo può essere letto come un piacevole romanzo, ma la postfazione offre un quadro storico e letterario dell'opera utile per chi cerca un approfondimento culturale e un livello di lettura più profondo.

# Skype che Funziona

**Autore** Riccardo Meggiato
**Editore** Apogeo
**Prezzo** 9,90 euro

Oltre a essere un paragrafo di questo libro "Skype che?" è l'esclamazione spontanea di chi sente pronunciare per la prima volta il nome di questo programma. Si tratta in realtà del software semplice e intuitivo che consente di effettuare chiamate vocali, ma anche di chattare, scambiare file e, se si dispone dell'ultima versione, fare videochiamate. Skype che funziona è una guida per sfruttare tutte le possibilità del software e dissipare i numerosi dubbi che le voci su questo programma hanno generato. Il linguaggio utilizzato dall'autore è chiaro, diretto e a tratti ironico. Tutte le spiegazioni presenti nel manualetto sono accompagnate da schermate per chiarire tutte le funzionalità del software: da quelle più semplici a quelle più evolute, in grado di incuriosire anche i più smaliziati. Un libro semplice, ma efficace e molto... di moda.

# Innovazione e Creatività nell'Era Digitale

Il titolo "Innovazione e Creatività nell'era digitale" potrebbe far pensare a un testo sulle forme d'arte del nuovo millennio, invece si tratta di un saggio sui nuovi modelli economici e sulle modalità di lavoro nate grazie alla diffusione della banda larga e alla convergenza delle reti digitali. Quella spiegata da Bruno Lamborghini e Stefano Donadel è proprio una particolare modalità di lavoro on-line, in cui sono fondamentali la condivisione di conoscenze e contenuti.
Anche se Innovazione e Creatività nell'Era Digitale è dedicato agli addetti ai lavori (in particolare a chi si occupa di economia), i singoli paragrafi trattano temi specifici come: l'e-business nell'era digitale, il ruolo dell'open source o le politiche europee per l'innovazione digitale. Sezioni che possono interessare anche il comune lettore, senza risultare pesanti. Innovazione e Creatività nell'Era Digitale è un ottimo strumento per rendersi conto di come è cambiata l'economia negli ultimi anni e di come è possibile fare affari nell'era dell'ADSL.

**Autore** Bruno Lamborghini e Stefano Donadel
**Editore** Franco Angeli
**Prezzo** 22 euro

CI_159_78.ps 9-03-2006 13-14 Pagina 78

# Tempo libero | Guarda chi ci legge

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

Ecco mia figlia **Sara**, anche lei appassionata lettrice della rivista. La foto è stata scattata in occasione di un recente viaggio negli USA. **Enzo Paris**

Saluti da Foggia!

Ciao da **Enrico** (papà) e **Michele** (la piccola peste).

Saluti a tutti da sei lettori di Porto Sant'Elpidio (Ap) in trasferta a Palma De Mallorca. **Stefano**, **Cristiana**, **Pierluigi**, **Alessandra**, **Luigi**, **Stefania**.

**Raffaele Doriano** e nonna **Peppina** salutano da Pozzuoli (NA) tutti i lettori di Computer Idea.

Computer Idea... tutta un'altra musica! (Speriamo che non mi scopra il mio maestro...). Saluti da **Nicolò Costantino** - Belmonte Mezzagno (PA).

# Appuntamento in edicola il **12 aprile 2006**

## Nel prossimo numero...

### Conoscete la vostra ADSL?

Abbonarsi a un servizio di connessione a banda larga può rivelarsi una vera "via crucis"... Ma cambiare provider potrebbe anche essere peggio! Ecco quello che dovete sapere per non cadere "ostaggio" della burocrazia, con i consigli per riuscire a districarvi dai cavilli dei contratti e ottenere quanto vi spetta.

### La "radiografia" del PC

Conoscere quali sono le reali prestazioni del vostro PC può essere utile in molte occasioni. Per esempio può aiutarvi a capire se tutto funziona come dovrebbe e se le periferiche sono correttamente aggiornate.
Esistono software sviluppati apposta per questo scopo e utilizzarli è davvero... un gioco da ragazzi.

### Fotografi... di strada

Le fotocamere professionali non fanno al caso vostro e non vi ricordate mai di portare con voi la "compatta"... ma la giornata è piena di occasioni per "istantanee" da catturare al volo e con il vostro cellulare potreste fare miracoli. Tutti i segreti per fotografare con il telefonino e realizzare dei veri capolavori.

### Le immagini di Word

Il programma di videoscrittura di Microsoft è uno dei software più utilizzati, eppure a volte se ne trascurano le funzionalità "creative". Vi spieghiamo come realizzare volantini, lettere e inviti corredati di immagini e altri elementi multimediali, per stupire amici e colleghi con un pizzico di originalità.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

## Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

**Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:**
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

**Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:**
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
**abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com**

## Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

**lettere.computeridea@bp.vnu.com**
**fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com**

**Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it**

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

**Publishing:**
**Andrea Maselli**, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

**Redazione:**
**Mario De Ascentiis** Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
**Elena Avesani**, elena.avesani@bp.vnu.com
**Gianluigi Bonanomi**, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
**Lorenzo Cavalca**, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
**Lino Garbellini**, lino.garbellini@bp.vnu.com
**Renzo Zonin**, renzo.zonin@bp.vnu.com
**Monica Rogiani** Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
**Test Labs**: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

**Collaboratori**: per la redazione Marco Bonanomi, Elena Gemma Brogi, Paolo Canali, Mauro Cristuib Grizzi, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Alessandro Sacco, Alberto Torgano.
**Per il laboratorio**: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

**Grafica e produzione**: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

**Direzione:**
**Ruud Bakker** Presidente
**Richard Halpenny** Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

**Pubblicità**:
**Giovanni Corti** Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

**Marketing**:
**Stefania Scroglieri** Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

**INTERNATIONAL SALES** - www.globalreps.com
**European/Middle East representation**: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
**US representation**: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

**VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**

**Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.**
**I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.**

**Testata associata:**
**Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata** A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

**ADS - Accertamenti Diffusione Stampa**
**periodo 01/01/2004 - 31/12/2004**
**Certificazione n° 5544 del16/12/2005**

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

**NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)**
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it